

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 maggio 2026

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di maggio dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **577** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA ASSEGNARE AI DIRIGENTI PER L'ANNO 2026, A INTEGRAZIONE DEL "PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE", APPROVATO CON DGR 70/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, il Titolo II - Capo IV "*Trasparenza e valutazione della performance*", che:
- a.1) all'articolo 33, comma 1, lettera b), prevede il collegamento tra performance individuale dei dirigenti e raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - a.2) all'articolo 35, comma 1, lettera a), prevede che il documento programmatico o piano della performance definisca, tra l'altro, gli obiettivi operativi individuali assegnati ai dirigenti e i relativi indicatori;
 - a.3) all'articolo 35, comma 2, prevede che il predetto piano sia costantemente aggiornato al fine dell'inserimento di eventuali variazioni intervenute nel periodo di riferimento nella definizione degli obiettivi o dei relativi indicatori;
 - a.4) all'articolo 35, comma 3, prevede la definizione di obiettivi strategici e operativi in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'ente;
- b) visto il Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto - previa autorizzazione concessa con propria deliberazione n. 2285/2011 - il 5 ottobre 2011, e, in particolare, l'articolo 62 (*Retribuzione di risultato*), il quale prescrive che la retribuzione di risultato è legata alla valutazione delle prestazioni effettuate e dei risultati conseguiti dai singoli dirigenti e che tale valutazione costituisce requisito essenziale al fine dell'attribuzione della stessa retribuzione;
- c) visto il contratto decentrato dell'Amministrazione regionale per la definizione dei criteri generali relativi al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto - previa autorizzazione concessa con propria deliberazione n. 1350/2016 - il 20 ottobre 2016;
- d) richiamata la propria deliberazione n. 1493 dell'11 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale della Regione autonoma Valle d'Aosta per l'anno 2024;
- e) dato atto che anche per l'annualità 2026, parimenti al 2025, i competenti uffici ritengono opportuno confermare il sistema di misurazione e valutazione di cui alla lettera d), con la specificazione che misure e modalità di erogazione della maggiorazione della retribuzione di risultato per le valutazioni eccellenti, prevista dall'articolo 062 comma 3 del *Testo unico delle disposizioni contrattuali della dirigenza del Comparto unico della regione Valle d'Aosta* del 5 ottobre 2011, come da ultimo modificato dall'articolo 14 del rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024, sottoscritto in data 24 luglio 2025, saranno definite dalla contrattazione decentrata di ente;
- f) richiamata la propria deliberazione n. 1573 del 2 dicembre 2024, con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione indipendente di valutazione della performance, ai sensi dell'articolo 36 della citata l.r. 22/2010, per il triennio 2025/2027;
- g) atteso che il paragrafo 3.3 (*Il processo di definizione degli obiettivi*) del sistema richiamato alla lettera d) articola il processo annuale di definizione degli obiettivi nelle seguenti fasi:
- g.1) entro il 30 settembre, il Segretario generale (Segretario) invita i dirigenti di primo livello ad avviare il processo di definizione degli obiettivi sulla base delle linee guida elaborate dallo stesso Segretario generale e validate dalla Giunta regionale in

- funzione del programma di legislatura, del DEFR (Documento di economia e finanza regionale) e del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione);
- g.2) entro il 31 ottobre, i dirigenti di primo livello presentano le proposte di obiettivi al Segretario e alla Commissione indipendente di valutazione della performance (Commissione), istituita dall'articolo 36 della citata l.r. 22/2010;
 - g.3) il Segretario e la Commissione verificano le proposte e comunicano agli interessati eventuali variazioni, adeguamenti e osservazioni per il perfezionamento degli obiettivi, sentiti gli Amministratori di riferimento;
 - g.4) su proposta del Segretario, la Giunta regionale approva e assegna gli obiettivi ai dirigenti, unitamente all'approvazione del PIAO;
 - g.5) ciascun dirigente illustra ai propri dipendenti gli obiettivi della propria struttura nel corso di una riunione, di cui deve essere redatto specifico verbale, che ha come finalità la condivisione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione, la suddivisione dei carichi di lavoro con la specificazione delle attività richieste a ciascun dipendente ai fini del raggiungimento degli obiettivi;
- h) considerato che, a seguito delle elezioni regionali tenutesi nel mese di ottobre 2025, si è avviata la nuova legislatura regionale 2025/2030 e il programma di governo ha individuato, quale finalità precipua, la seguente priorità *“Sostenibilità, resilienza e attrattività: confrontarsi con le sfide globali”*;
 - i) considerato inoltre che, per attuare il predetto programma di governo, si è ritenuto necessario intervenire sull'assetto organizzativo in essere attraverso le deliberazioni n. 1437 del 6 novembre 2025 e n. 61 del 27 gennaio 2026, con le quali sono state approvate, rispettivamente, la nuova articolazione della macro-struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, quest'ultima a decorrere dal 1° aprile 2026;
 - j) dato atto che il processo per l'assegnazione degli obiettivi dirigenziali per l'annualità 2026 è iniziato nel mese di febbraio 2026, tenuto conto del nuovo assetto organizzativo e del conferimento degli incarichi dirigenziali di primo livello, approvati con propria deliberazione n. 99 del 6 febbraio 2026, e in concomitanza con l'espletamento delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali di secondo livello;
 - k) atteso che, per la definizione degli obiettivi dirigenziali 2026, i competenti uffici, in accordo con la CIV, hanno stabilito i seguenti criteri generali:
 - k.1) assegnare due obiettivi per ciascuna struttura dirigenziale di primo e secondo livello;
 - k.2) declinare gli obiettivi, in chiave gestionale, a partire dal programma di governo e dalle priorità strategiche per l'annualità 2026 individuate dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali e contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2026/2028, approvato con propria deliberazione n. 70 del 29 gennaio 2026;
 - k.3) finalizzare gli obiettivi al conseguimento dei risultati fondamentali che s'intendono raggiungere in corso d'anno, in termini di valore generato a beneficio dell'intera collettività regionale;
 - k.4) laddove possibile, in relazione alle competenze di ciascuna struttura, non identificare gli obiettivi con attività riconducibili alla mera stesura di documenti di analisi o di simili elaborati, ma riferirli a risultati intermedi o finali concreti e di agevole misurabilità;
 - k.5) rispetto alle caratteristiche, individuare obiettivi anche di natura trasversale, coinvolgendo cioè più strutture dirigenziali che concorreranno in modo sinergico al loro conseguimento, e con un orizzonte realizzativo pluriennale, a condizione che per ogni anno di riferimento sia individuato un risultato significativo e misurabile da raggiungere;

- l) atteso che restano ferme le indicazioni relative all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%;
- m) dato atto che, in applicazione di quanto previsto al punto l), l'obiettivo sul rispetto dei tempi di pagamento non sarà inserito nella scheda di valutazione individuale, ancorché il suo mancato raggiungimento comporti la riduzione del 30% della retribuzione di risultato per tutti i dirigenti coinvolti;
- n) dato atto che, come riferito dai competenti uffici, il Segretario e la Commissione hanno presidiato l'iter per la definizione degli obiettivi annuali da assegnare ai dirigenti, conclusosi nel mese di aprile 2026, attraverso incontri con gli stessi dirigenti - tenutisi nei giorni 23 e 24 marzo 2026 - in esito ai quali sono state perfezionate le proposte di obiettivi formulate dai dirigenti di primo livello per i rispettivi Dipartimenti;
- o) vista la proposta di obiettivi da assegnare ai dirigenti per l'anno 2026, allegata alla presente deliberazione e della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarla;
- p) richiamata la propria deliberazione n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla propria deliberazione n. 1680 in data 30 dicembre 2025;
- q) considerato che il Segretario generale della Regione ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin;

a unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare gli obiettivi da assegnare ai dirigenti per l'anno 2026, come declinati nel prospetto allegato alla presente deliberazione e della quale costituisce parte integrante e sostanziale, a integrazione del "*PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Région autonome Vallée d'Aoste*", approvato con propria deliberazione n. 70 del 29 gennaio 2026;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

NUMERO	1
DIRIGENTE	Balestra Massimo
STRUTTURA	Segreteria Della Giunta
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 2. Proseguire con l'ammodernamento del sito istituzionale, implementando il nuovo sistema unico dei pagamenti per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Innovazione dei processi amministrativi e capacità di trasformazione della Pubblica Amministrazione
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un documento di progettazione dell'infrastruttura per la conservazione digitale dei provvedimenti dirigenziali (PD) e dei provvedimenti dei funzionari titolari di PPR (PF) nell'ambito dell'applicativo ATTI. Avviare il processo di conservazione dei provvedimenti dirigenziali (PD) e dei provvedimenti dei funzionari titolari di PPR (PF) nell'ambito dell'applicativo ATTI estendendola anche alle deliberazioni della Giunta regionale (DGR).
DESCRIZIONE SINTETICA	L'attivazione del servizio di conservazione è fondamentale per il completamento dell'iter di gestione del documento digitale. In questo ambito si inserisce l'obiettivo proposto che consiste nella progettazione e nella realizzazione delle componenti di versamento in conservazione dei PD e dei PF dell'applicativo ATTI, ai fini dell'invio in conservazione, nel rispetto delle linee guida AgID e in coerenza con l'evoluzione del sistema documentale regionale. La realizzazione di tali attività permetterà altresì l'estensione delle soluzioni individuate ad altre tipologie documentali, in prima battuta le deliberazioni della Giunta regionale (DGR). L'obiettivo non è fine a sé stesso, ma può costituire la base per ulteriori sviluppi per l'invio in conservazione di ulteriori unità documentali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: sistemi informativi e progetti innovativi ict
RISORSE UMANE	Alice FAZZARI, Marco BONSERIO, Emma RUFFIER, Ursula PACCHIANA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2027
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione del documento di progetto al Presidente, all'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili e al Segretario generale della Regione.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Produzione - entro il 15/9/2026 - di un documento di analisi e progettazione per lo sviluppo del connettore informatico tra il sistema ATTI e il sistema GED-Acta per il riversamento dei PD e dei PF in formato digitale nel sistema di gestione documentale e di un documento di analisi e progettazione per l'invio in conservazione dei PD e dei PF dal sistema GED-Acta al sistema di conservazione Argentea. Avviare - entro il 31/12/2027 - la conservazione digitale dei PD, dei PF e delle DGR.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Produzione - entro il 15/9/2026 - di un documento di analisi e progettazione per lo sviluppo del connettore informatico tra il sistema ATTI e il sistema GED-Acta per il riversamento dei PD e dei PF in formato digitale nel sistema di gestione documentale GED-Acta. Avviare - entro il 31/12/2027 - la conservazione digitale dei PD e PF.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Balestra Massimo

STRUTTURA	Segreteria Della Giunta
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 2. Proseguire con l'ammodernamento del sito istituzionale, implementando il nuovo sistema unico dei pagamenti per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Accessibilità del rapporto tra cittadinanza e Pubblica Amministrazione
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione del documento per la pubblicazione del catalogo dei servizi, predisposto nell'ambito del Progetto Bandiera, e sua presentazione al Presidente della Regione, all'Assessore regionale competente e al Segretario Generale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Il documento è propedeutico alla messa in linea del nuovo sito del catalogo dei servizi regionale, che assume notevole rilevanza e visibilità rispetto alle aspettative di digitalizzazione da parte dei cittadini e delle imprese. Il nuovo sito consentirà di orientare al meglio l'accesso ai servizi digitali o tradizionali da parte dei soggetti che si mettono in relazione con la Regione, che potranno trovare in modo più semplice e immediato le informazioni relative ai servizi di loro interesse e accedere alle relative procedure, qualora queste siano già state digitalizzate. Tale attività fa parte del progetto Bandiera, per il quale nel 2026 è in fase di predisposizione un Piano di Azione per rendere operativo quanto realizzato.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: sistemi informativi e progetti innovativi ict
RISORSE UMANE	Lorena DOVIGO, Vincenza MAZZA, Veronica LALE, Ouade DKHISSI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/09/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione del documento contenente l'architettura del sito del catalogo dei servizi regionale e il relativo piano di pubblicazione al Presidente della Regione, all'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili e al Segretario generale della Regione.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al Presidente della Regione, all'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili e al Segretario Generale del documento contenente l'architettura del sito del catalogo dei servizi regionale e il relativo piano di pubblicazione, che in via sperimentale costituirà il modello a cui attenersi per il raggiungimento di una pubblicazione completa e integrale di tutti i servizi della Regione messi a disposizione della comunità amministrata.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al Presidente della Regione, all'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili e al Segretario Generale dell'elenco dei servizi della Struttura coinvolta nella sperimentazione e pubblicazione, in via sperimentale, di un primo elenco dei Servizi.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Vallet Tiziana
STRUTTURA	Enti Locali
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 1. Salvaguardare le prerogative riconosciute dallo Statuto speciale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Rafforzamento dell'autonomia speciale e della capacità di autogoverno regionale
FINALITA OBIETTIVO	Rendere più efficaci, efficienti e agevoli le attività necessarie per il regolare svolgimento delle elezioni del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

DESCRIZIONE SINTETICA	Rivedere e aggiornare la documentazione necessaria per il regolare svolgimento delle elezioni del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, consistente principalmente in manifesti, pubblicazioni, istruzioni, verbali e modulistica.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Deborah FAVRE, Eugenia CANNIZZARO, Fabrizio TRÉVES, Liliana BOTTANI, Maurizio CONGIU, Nicole TESTOLIN, Sabrina FAVETTO
DATA INIZIO	04/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario generale della Regione della documentazione necessaria per il regolare svolgimento delle elezioni del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, opportunamente revisionata e aggiornata, con evidenziate le modifiche apportate.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	100% del totale complessivo dei documenti oggetto di revisione e di aggiornamento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	80% del totale complessivo dei documenti oggetto di revisione e di aggiornamento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Vallet Tiziana
STRUTTURA	Enti Locali
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 1. Salvaguardare le prerogative riconosciute dallo Statuto speciale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Rafforzamento dell'autonomia speciale e della capacità di autogoverno regionale
FINALITA OBIETTIVO	Verificare il corretto recepimento, da parte dei comuni valdostani, delle disposizioni relative alla composizione della Giunta comunale contenute nella legge regionale 3 marzo 2025, n. 4 (Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale, nell'anno 2025, delle elezioni regionali e generali comunali. Modificazioni di leggi regionali in materia di enti locali), anche alla luce anche della sentenza della Corte costituzionale 2 dicembre 2025 - 19 febbraio 2026, n. 16, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), così come modificate dalla l.r. 4/2025. Verificare le effettive esigenze dei comuni valdostani in merito a tale composizione, sia per il numero dei componenti, sia per l'eventuale nomina di assessori tecnici. Monitorare gli adeguamenti statutari adottati dai Comuni. Monitorare l'andamento della spesa dei Comuni a seguito delle scelte effettuate.
DESCRIZIONE SINTETICA	Monitoraggio delle modificazioni apportate agli statuti comunali e degli atti di nomina delle Giunte comunali e/o di eventuali modificazioni della loro composizione, a seguito dell'entrata in vigore della l.r. 4/2025 e in relazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 16/2026.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Angelica VICOLI, Daniela COMIN, Patrizia VUILLERMIN
DATA INIZIO	04/05/2026
DATA FINE	30/10/2026
PESO	50

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Effettuazione del monitoraggio sui Comuni e invio della relazione finale al Presidente della Regione e al Segretario generale della Regione.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Effettuazione del monitoraggio su almeno il 90 per cento dei Comuni (67 Comuni su 74) e invio della relazione finale al Presidente della Regione e al Segretario generale della Regione.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Effettuazione del monitoraggio su almeno il 70 per cento dei Comuni (52 Comuni su 74) e invio della relazione finale al Presidente della Regione e al Segretario generale della Regione.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Cerquetti Luca
STRUTTURA	Controllo Delle Societa' E Degli Enti Partecipati
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 4. Effettuare una valutazione complessiva di utilità, mission e funzioni delle società partecipate e degli enti strumentali, che rappresentano il braccio operativo della Regione, anche attraverso la costituzione di un Tavolo di coordinamento tra società partecipate per condividere buone pratiche su appalti, personale e risposte alle esigenze del socio pubblico
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Innovazione dei processi amministrativi e capacità di trasformazione della Pubblica Amministrazione 2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Accessibilità del rapporto tra cittadinanza e Pubblica Amministrazione
FINALITA OBIETTIVO	Semplificazione e uniformazione della modulistica per il cd. 'portale nomine'.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione della modulistica standard volta a implementare il portale nomine, di cui alla DGR 1534, in data 28 novembre 2025.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Daniela ABATE, Alessandra PICCOLO, Marzia TROVA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione della modulistica standard
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Cerquetti Luca
STRUTTURA	Controllo Delle Societa' E Degli Enti Partecipati

OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 4. Effettuare una valutazione complessiva di utilità, mission e funzioni delle società partecipate e degli enti strumentali, che rappresentano il braccio operativo della Regione, anche attraverso la costituzione di un Tavolo di coordinamento tra società partecipate per condividere buone pratiche su appalti, personale e risposte alle esigenze del socio pubblico
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Favorire uno scambio di informazioni e un sistema più efficace di raccordo tra l'Amministrazione regionale e le proprie società in house, volto anche a individuare migliori sistemi di valutazione e controllo dei risultati raggiunti
DESCRIZIONE SINTETICA	Costituzione di un tavolo di confronto tra società in house e Regione e predisposizione di un report di criticità rilevate dalle Società e raccolta di proposte per eventuali nuove soluzioni che saranno valutate, ai fini della predisposizione di un piano di fattibilità, dalla S.O. competente, nell'ambito del sistema di controlli esercitato da Regione nei confronti delle società in house
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Alessandra PICCOLO, Daniela ABATE, Susy Claudine VALLINO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione del tavolo di confronto con le società in house + Predisposizione report criticità + Raccolta di proposte per eventuali nuove soluzioni + Predisposizione di un piano di fattibilità
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Quattrocchio Roberta
STRUTTURA	Dipartimento Legislativo, Servizi Di Prefettura E Patrimonio
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 1. Salvaguardare le prerogative riconosciute dallo Statuto speciale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	Nell'anno 2025 il Dipartimento legislativo e aiuti di Stato, al fine di migliorare la qualità normativa e di potenziare il servizio di supporto fornito alle Strutture regionali in materia di consulenza giuridico-legislativa per la concezione e la redazione di atti normativi, ha predisposto la 'Guida alla redazione dei disegni di legge', poi pubblicata nella sezione intranet. In continuità con il lavoro svolto l'anno scorso, si intende organizzare un'attività formativa, anche attraverso laboratori pratici, volta ad accrescere e affinare le competenze delle strutture regionali nella predisposizione di atti normativi, anche al fine di migliorare l'efficacia del procedimento legislativo di iniziativa della Giunta regionale e la qualità normativa, nell'esercizio della potestà legislativa attribuita alla Regione dallo Statuto speciale. L'obiettivo è volto a rafforzare, in particolare, la qualità della produzione normativa regionale, assicurando che l'esercizio della potestà legislativa della Regione avvenga secondo criteri di chiarezza, coerenza sistematica e legittimità costituzionale. In tale prospettiva, l'attività del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato è orientata non solo a fornire supporto tecnico alle Strutture regionali nella predisposizione dei disegni di legge di iniziativa della Giunta regionale, ma anche a consolidare una cultura condivisa della buona legislazione, idonea a prevenire incertezze interpretative, contenzioso e criticità applicative.
DESCRIZIONE SINTETICA	Svolgimento, a cura del personale del Dipartimento legislativo, servizi di prefettura e patrimonio di un'attività di formazione in favore dei dipendenti delle strutture della Giunta regionale, inerente alla redazione degli atti normativi con particolare attenzione ai profili di chiarezza normativa, certezza del diritto, salvaguardia e valorizzazione delle competenze legislative attribuite alla Regione dallo Statuto speciale per la Valle d'Aosta.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Claudia BUGIARDINI, Francesca CALLÀ, Katia CIOCCHETTI, Luca COLOMBIN, Sophie DOMAINE, Francesca LO FRANO, Sabrina ROLLET, Irene TARDITI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Realizzazione di almeno due incontri formativi a favore dei dipendenti delle strutture dirigenziali della Giunta regionale.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Realizzazione di almeno due incontri formativi a favore dei dipendenti delle strutture dirigenziali della Giunta regionale
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	predisposizione del materiale didattico
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Quattrocchio Roberta
STRUTTURA	Dipartimento Legislativo, Servizi Di Prefettura E Patrimonio
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 1. Salvaguardare le prerogative riconosciute dallo Statuto speciale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Rafforzamento dell'autonomia speciale e della capacità di autogoverno regionale

FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo è finalizzato a verificare l'adeguatezza e l'attualità della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25, recante la disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, alla luce dell'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa intervenuta negli ultimi anni. L'iniziativa si colloca nell'ambito del rafforzamento dell'autonomia speciale regionale, in quanto la disciplina della pubblicità legale degli atti costituisce presupposto essenziale per l'efficacia dell'esercizio della funzione normativa e amministrativa regionale, nonché per la tutela delle competenze statutarie e la certezza dell'ordinamento regionale. La finalità è, pertanto, quella di predisporre gli elementi istruttori e una proposta normativa di aggiornamento della disciplina vigente, coerente con i principi di buon andamento, trasparenza, accessibilità e semplificazione dell'azione amministrativa, nel rispetto delle prerogative riconosciute dallo Statuto speciale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione di una bozza di disegno di legge di modifica della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25, (Nuove disposizioni per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e per la pubblicazione degli atti della Regione e degli enti locali. Abrogazione della legge regionale 3 marzo 1994, n. 7), finalizzata all'aggiornamento della disciplina del Bollettino Ufficiale, adeguandola all'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa e migliorando l'efficacia, la chiarezza e la funzionalità delle modalità di pubblicazione degli atti, anche sulla base di una ricognizione comparata della normativa vigente e dell'analisi delle principali criticità applicative
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Guido ANSERME', Katia CIOCCHETTI, Sophie DOMAINE, Salvatore LEO, Francesca LO FRANO, Anna TORRE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente della Regione della bozza di disegno di legge recante modificazioni alla l.r. 25/2010, comprensiva della relazione illustrativa.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 15 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Castronovo Rosaria
STRUTTURA	Affari Di Prefettura
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 5. Cogliere nuove opportunità di sviluppo e crescita
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità

FINALITA OBIETTIVO	<p>Gli ultimi anni hanno visto diverse novità a livello normativo per quanto riguarda la materia dell'immigrazione, da ultimo il decreto legge 24 febbraio 2026, n. 23 e il Patto UE su Migrazione e asilo che diventerà pienamente operativo da giugno 2026. In particolare il DL 23/2026 su sicurezza e migrazione prevede, tra le altre, alcune disposizioni relative ai ricongiungimenti familiari, andando a modificare alcuni aspetti sostanziali della normativa vigente. Il ricongiungimento familiare è la procedura che permette ai cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti in Italia, di farsi raggiungere dai propri familiari stretti al fine di riunire la famiglia. La domanda viene presentata tramite Portale Servizi ALI alla Prefettura competente che ha il compito di esaminare se la domanda possiede i requisiti previsti dalla legge. La procedura di ricongiungimento familiare si articola in più fasi, che coinvolgono autorità diverse e producono effetti giuridici distinti. L'atto finale consiste nella convocazione presso gli uffici della struttura Affari di Prefettura al fine del rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare. L'obiettivo consiste nel fornire all'utenza un approccio più semplice alla procedura, al fine di fornire strumenti operativi concreti, coerenti con i principi di buona amministrazione affinché si giunga all'accoglimento della domanda, laddove ricorrano i requisiti, e per garantire un accompagnamento consapevole e tempestivo lungo tutto il procedimento. Si intende migliorare la qualità, la chiarezza e l'efficacia delle informazioni fornite all'utenza in materia di ricongiungimento familiare dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, attraverso l'analisi delle novità normative introdotte in particolare modo, ma non solo, dai decreti legge n. 145/2024 e n. 146/2025 e la predisposizione di contenuti informativi aggiornati da pubblicare sul sito istituzionale della Struttura Affari di Prefettura. L'obiettivo è volto a garantire una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, migliorando la qualità, la chiarezza e l'efficacia delle informazioni fornite all'utenza, e a favorire una più agevole interlocuzione con lo Sportello Unico per l'Immigrazione, mediante la predisposizione di indicazioni chiare, aggiornate e facilmente consultabili anche attraverso una presentazione schematica e intuitiva dei contenuti. Ciò al fine di facilitare la corretta comprensione delle procedure da parte dei cittadini interessati e degli operatori del settore, riducendo il rischio di errori nella presentazione delle istanze e il conseguente numero di richieste di chiarimento da parte dell'utenza.</p>
DESCRIZIONE SINTETICA	Descrizione sintetica dell'obiettivo: Aggiornamento delle informazioni relative alla procedura di ricongiungimento familiare alla luce delle novità normative introdotte dai decreti-legge n. 145/2024, n. 146/2025, n. 23/2026 e dal Patto UE su migrazione e asilo, mediante la revisione della sezione del sito istituzionale della Regione dedicata ai cittadini stranieri regolarmente soggiornanti.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Marco FANELLI, Matteo GUICHARDAZ, Maria Gabriella GENOVA, Simona GIOVANNINI, Laura TASSONE, Rita BAGGIO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Aggiornamento della sezione del sito istituzionale della Regione - Struttura Affari di Prefettura, dedicata ai cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, con contenuti aggiornati e di facile fruizione in materia di ricongiungimento familiare.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	completamento dell'aggiornamento entro il 15 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	completamento dell'aggiornamento entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Castronovo Rosaria
STRUTTURA	Affari Di Prefettura
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Valorizzazione strategica del patrimonio immobiliare regionale a servizio dello sviluppo territoriale
FINALITA OBIETTIVO	Attuare la fase operativa del procedimento di scarto della documentazione archivistica già individuata e autorizzata dalle Commissioni di sorveglianza sugli archivi delle Strutture Affari di Prefettura e Sanzioni Amministrative mediante l'individuazione di un operatore economico incaricato del ritiro e dell'avvio al macero della documentazione amministrativa dichiarata fuori uso. L'intervento è finalizzato a liberare i locali destinati ad archivio e deposito, razionalizzare gli spazi utilizzati dall'Amministrazione e migliorare le condizioni logistiche e funzionali degli uffici, nonché a contenere eventuali oneri connessi allo stoccaggio della documentazione, privilegiando soluzioni operative che non comportino costi a carico dell'Amministrazione. L'obiettivo si inserisce in un più ampio processo di efficientamento organizzativo e di gestione documentale conforme alla normativa vigente e dei principi di buon andamento, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzazione delle attività finalizzate allo scarto materiale e all'avvio al macero della documentazione per la quale è già stata rilasciata l'autorizzazione ministeriale, mediante individuazione di operatori economici specializzati nel ritiro, trasporto e distruzione certificata degli atti d'archivio.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: sanzioni amministrative
RISORSE UMANE	Barbara FIORENTINI, Erica MACRI', Elena DONDERO, Milena CARLIN, Vania VENTURELLA, Mauro FOLETTO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avvenuta comunicazione dello scarto al Ministero della Cultura, al Ministero dell'Interno e all'Archivio di Stato di Torino, con trasmissione al Coordinatore della relazione conclusiva attestante l'effettiva esecuzione delle operazioni e lo sgombero dei locali e delle migliori condizioni logistiche conseguite.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Il pieno raggiungimento dell'obiettivo si consegue con la distruzione del 100% della documentazione da scartare, come individuata e trasmessa con nota prot. n. 14462 del 3.11.2025 al Ministero della Cultura.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Il parziale raggiungimento dell'obiettivo si consegue con la distruzione di almeno il 70% della documentazione da scartare, come individuata e trasmessa con nota prot. n. 14462 del 3.11.2025 al Ministero della Cultura.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Ferrucci Stefano
STRUTTURA	Sanzioni Amministrative
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti

PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Valorizzazione strategica del patrimonio immobiliare regionale a servizio dello sviluppo territoriale
FINALITA OBIETTIVO	Attuare la fase operativa del procedimento di scarto della documentazione archivistica già individuata e autorizzata dalle Commissioni di sorveglianza sugli archivi delle Strutture Affari di Prefettura e Sanzioni Amministrative mediante l'individuazione di un operatore economico incaricato del ritiro e dell'avvio al macero della documentazione amministrativa dichiarata fuori uso. L'intervento è finalizzato a liberare i locali destinati ad archivio e deposito, razionalizzare gli spazi utilizzati dall'Amministrazione e migliorare le condizioni logistiche e funzionali degli uffici, nonché a contenere eventuali oneri connessi allo stoccaggio della documentazione, privilegiando soluzioni operative che non comportino costi a carico dell'Amministrazione. L'obiettivo si inserisce in un più ampio processo di efficientamento organizzativo e di gestione documentale conforme alla normativa vigente e dei principi di buon andamento, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzazione delle attività finalizzate allo scarto materiale e all'avvio al macero della documentazione per la quale è già stata rilasciata l'autorizzazione ministeriale, mediante individuazione di operatori economici specializzati nel ritiro, trasporto e distruzione certificata degli atti d'archivio.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: affari di prefettura
RISORSE UMANE	Alessandra LATELLA, Luca COMÉ, Michela PIGNATARO, Sabrina SCARFONE, Sara JUGLAIR, Ida DE NAPOLI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avvenuta comunicazione dello scarto al Ministero della Cultura, al Ministero dell'Interno e all'Archivio di Stato di Torino, con trasmissione al Coordinatore della relazione conclusiva attestante l'effettiva esecuzione delle operazioni e lo sgombero dei locali e delle migliori condizioni logistiche conseguite.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Il pieno raggiungimento dell'obiettivo si consegue con la distruzione del 100% della documentazione da scartare, come individuata e trasmessa con nota prot. n. 14462 del 3.11.2025 al Ministero della Cultura.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Il parziale raggiungimento dell'obiettivo si consegue con la distruzione di almeno il 70% della documentazione da scartare, come individuata e trasmessa con nota prot. n. 14462 del 3.11.2025 al Ministero della Cultura.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Ferrucci Stefano
STRUTTURA	Sanzioni Amministrative
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un' oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Rafforzamento dell'autonomia speciale e della capacità di autogoverno regionale

FINALITA OBIETTIVO	La piattaforma SEND, Servizio Notifiche Digitali (anche nota come Piattaforma Notifiche Digitali), prevista dall'articolo 1, comma 402, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) e disciplinata dall'art. 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge n. 120/2020, è una piattaforma gestita per legge da PagoPA S.p.A., finalizzata a digitalizzare e semplificare la gestione delle notifiche di atti e provvedimenti. La Direzione Centrale per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno, d'intesa con la Direzione Centrale per l'innovazione tecnologica per l'amministrazione generale, ha disposto l'adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali per la gestione della fase di notifica legale dei provvedimenti di natura sanzionatoria prefettizia, al fine di agevolare le Prefetture nello svolgimento di tale attività delicata e quantitativamente rilevante. La s.o. Sanzioni amministrative intende avvalersi della citata piattaforma per la notifica legale dei provvedimenti di natura sanzionatoria nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, al fine di digitalizzare la comunicazione tra Pubblica Amministrazione ed utenti, semplificando il processo di invio, consegna e notifica delle comunicazioni a enti, cittadini ed imprese, oltre a garantire una razionalizzazione delle spese postali e una maggiore efficienza nell'organizzazione delle attività degli uffici.
DESCRIZIONE SINTETICA	Semplificazione e digitalizzazione della fase di notifica legale di atti e provvedimenti nell'ambito dei procedimenti sanzionatori di natura prefettizia, tramite l'utilizzo della Piattaforma Notifiche Digitali SEND, mediante analisi del funzionamento della piattaforma, aggiornamento delle procedure interne e formazione del personale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Anais TOSCOZ, Jessica ALLEGRI, Ida DE NAPOLI, Matteo SCIEGHI, Sabrina SCARFONE, Sara JUGLAIR, Serena OBERT
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avvio dell'utilizzo della Piattaforma Notifiche Digitali per la notificazione di atti e provvedimenti nell'ambito dei procedimenti prefettizi di natura sanzionatoria, a seguito del completamento dell'attività di formazione del personale coinvolto.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Completamento dell'attività di formazione del personale coinvolto nella fase di notifica degli atti in merito all'utilizzo delle nuove modalità informatizzate e avvio dell'utilizzo della Piattaforma Notifiche Digitali SEND.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Esame delle modalità operative di funzionamento della piattaforma SEND, revisione e adattamento delle procedure di redazione degli atti e dei provvedimenti di competenza prefettizia.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Rosset Erik
STRUTTURA	Espropriazioni,valorizzazione Del Patrimonio, Contratti Pubblici E Casa Da Gioco
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Trasparenza e affidabilità della rappresentazione economico-patrimoniale della Regione
FINALITA OBIETTIVO	Definire le esigenze informative e il conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità Accrual.

DESCRIZIONE SINTETICA	Mappatura dei processi inerenti al patrimonio regionale con particolare riferimento ai processi che impattano sui cespiti, sui costi e sui ricavi del bilancio economico-patrimoniale finalizzata definizione delle esigenze informative per la successiva alimentazione e l'adeguamento dei propri sistemi informativi, per il recepimento degli standard contabili e del Piano dei conti unico previsti dalla riforma ACCRUAL 1.15 del PNRR.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento bilancio finanze e politiche creditizie, dipartimento infrastrutture, gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico - patrimoniale
RISORSE UMANE	Arianna CENTO, Flavio SANDRI, Sergio FREPPEL
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna al Segretario generale, agli Assessori di riferimento e al Presidente della Regione di un documento di ricognizione, mappatura e analisi che evidenzi le esigenze informative e di conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità Accrual.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 31 ottobre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 30 novembre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Rosset Erik
STRUTTURA	Espropriazioni,valorizzazione Del Patrimonio, Contratti Pubblici E Casa Da Gioco
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Valorizzazione strategica del patrimonio immobiliare regionale a servizio dello sviluppo territoriale
FINALITA OBIETTIVO	Modernizzare la P.A. dematerializzando le comunicazioni espropriative, garantendo certezza del diritto e trasparenza ai proprietari
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo intende introdurre l'utilizzo della piattaforma SEND (Servizio Notifiche Digitali) all'interno dell'Ufficio Espropriazioni per la gestione automatizzata delle comunicazioni a valore legale previste dalla normativa di riferimento (l.r. 11/2004 e d.PR. 327/2001).
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Eliana MARTIN, Giorgia SERRA, Andrea Ruggero DE ROSSI, Enrico RONZIO, Fabio ANTONIOLI, Fabrizio BUSA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Adozione del provvedimento dirigenziale di approvazione dell'adesione alla piattaforma SEND
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 31 ottobre 2026

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Morelli Gabriella
STRUTTURA	Dipartimento Personale E Organizzazione
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	La finalità dell'obiettivo è quella di migliorare la gestione documentale del Dipartimento, facilitando le operazioni di protocollazione, classificazione e fascicolazione, nonché la ricerca e la reperibilità dei documenti, e la gestione dei Fascicoli personali dei dipendenti in modo conforme alle vigenti disposizioni in materia di archiviazione e conservazione della documentazione e di protezione dei dati personali. I macro risultati attesi sono: a)la predisposizione del 'Manuale per la gestione dei fascicoli personali digitali dei dipendenti' all'interno del Manuale della gestione documentale dell'area omogena Dipartimento personale e organizzazione, che disciplini in modo chiaro l'intero ciclo di vita del fascicolo personale e dei documenti ivi contenuti, e la corretta alimentazione e gestione dello stesso; b)la definizione di un nuovo modello organizzativo concernente l'Ufficio archivio e protocollo e l'Ufficio Fascicoli - attualmente due uffici separati - e la gestione dell'accesso agli atti concernenti i dipendenti e del registro dei trattamenti dei dati personali di cui al GDPR 2016/679.

DESCRIZIONE SINTETICA	<p>L'Amministrazione regionale, in qualità di datore di lavoro pubblico, è tenuta a istituire, curare e mantenere un fascicolo personale per ciascun lavoratore alle proprie dipendenze. Tale fascicolo rappresenta l'archivio complessivo dell'intera storia lavorativa del dipendente - dalla fase di assunzione sino alla cessazione del rapporto - e costituisce la base informativa per la ricostruzione dello stato matricolare, ossia la sintesi della carriera giuridica ed economica del lavoratore. Dal corretto aggiornamento del fascicolo personale e dello stato matricolare discendono anche la possibilità di rilasciare attestati di servizio, certificazioni e documenti probatori utili ai fini amministrativi e giuridici. Tutti i documenti concernenti il personale devono essere protocollati, classificati, fascicolati e, ove necessario, sottofascicolati, secondo criteri uniformi e coerenti. Nonostante la diversità dei formati, i documenti risultano accomunati dal vincolo archivistico della riferibilità al medesimo lavoratore, che impone una gestione ordinata, controllata e tracciabile. Una corretta tenuta del fascicolo personale è essenziale per garantire la conservazione, la salvaguardia e la reperibilità delle informazioni, per agevolare l'esercizio del diritto di accesso degli aventi titolo e per assicurare, al tempo stesso, la piena conformità ai principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione del trattamento dei dati personali. È inoltre indispensabile che il personale interno possa accedere esclusivamente ai fascicoli necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, con un sistema di autorizzazioni calibrato sui ruoli e sulle effettive esigenze operative.</p> <p>L'informatizzazione e l'evoluzione digitale che hanno permeato l'Amministrazione nell'ultimo decennio, portando alla progressiva dematerializzazione di gran parte della documentazione inerente alla gestione del personale dipendente, ha fatto sì che ci si ritrovi oggi con una situazione ibrida, cartacea e digitale, senza che vi sia una regolamentazione chiara per quanto riguarda: -l'archiviazione della documentazione digitale, che viene effettuata da ciascun Ufficio sulla base di proprie prassi e regole, ivi compresa l'archiviazione nel Fascicolo personale del dipendente interessato; -l'organizzazione e la tenuta dei Fascicoli personali digitali dei dipendenti e la loro integrazione con quelli cartacei, a formare l'unicum del Fascicolo personale del dipendente. All'interno del fascicolo personale del dipendente confluisce oggi una quantità notevole di documenti, alcuni nativi digitali altri i cui originali sono cartacei ma che vengono digitalizzati per essere protocollati (uno su tutti il contratto individuale di lavoro).</p>
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITÀ	SI
TRASVERSALITÀ	SI: amministrazione del personale procedimenti disciplinari e concorsi, gestione e formazione delle risorse umane, sicurezza logistica servizi generali e attività economiche
RISORSE UMANE	Elda PONZA, Elisa SURINI, Michela ABBA', Ingrid BREDY, Patrizia BERTOLIN, Silvana SANTARELLI, Carlotta PEDOTTI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Produzione del documento di analisi della situazione di fatto (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del documento di analisi della situazione esistente (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del solo documento di analisi della situazione esistente (as is) entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Morelli Gabriella
STRUTTURA	Dipartimento Personale E Organizzazione

OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo ha quale finalità quella di definire il modello organizzativo ottimale di esercizio delle funzioni contabili, funzioni core dell'Amministrazione regionale, trasversali a tutti i Dipartimenti. L'esercizio delle funzioni contabili è articolato su due livelli: livello centrale, esercitato da parte delle strutture organizzative del Dipartimento bilancio, finanze e politiche creditizie, che svolgono funzioni di governance, coordinamento e supporto all'intera Amministrazione livello periferico, esercitato nell'ambito dei diversi Dipartimenti secondo organizzazioni variegate. La finalità dell'obiettivo è quella di definire un nuovo modello organizzativo standard per lo svolgimento delle funzioni contabili a livello periferico, che punta a superare la attuale duplicazione di uffici che svolgono le stesse funzioni presso le strutture sott'ordinate di un medesimo Dipartimento, generando dispersione delle competenze e pregiudicando lo sviluppo di competenze specialistiche sempre più necessarie in tale ambito
DESCRIZIONE SINTETICA	Le note e strutturali carenze di organico, unite alla sempre maggiore specializzazione delle funzioni delle pubbliche amministrazioni, che richiedono competenze e conoscenze specifiche, rendono preferibile l'adozione di modelli organizzativi che prevedano la centralizzazione di alcune funzioni, a garanzia del loro corretto e puntuale svolgimento e presidio. Le funzioni interessate dall'obiettivo sono le funzioni contabili, nelle quali sono oggi impegnati, con diversi gradienti di intensità e di occupazione del proprio tempo di lavoro, numerosi dipendenti, distribuiti tra tutte le strutture organizzative. La complessità e dinamicità della normativa di riferimento unita alla numerosità degli adempimenti (prenotazioni e impegni di spesa, riaccertamento dei residui, previsioni e variazioni di bilancio, liquidazioni, gestione dei fondi vincolati ..) e all'uso di applicativi e piattaforme specifici (SICER, Bellatrix, BIFI, ..), rendono necessario poter contare su risorse umane competenti e appositamente formate, che, ancorché incardinate presso ciascun Dipartimento, possano costituire cellule di un unico team di professionisti, trasversale all'intera amministrazione regionale, governato e coordinato a livello centrale dalle strutture di staff competenti per materia. L'adozione di un nuovo modello organizzativo per le funzioni e le attività contabili riveste carattere di priorità in vista del progetto di sostituzione della contabilità finanziaria con la contabilità economico-patrimoniale, conosciuta come riforma Accrual, che impone di limitare il numero degli interlocutori per le Strutture organizzative del Dipartimento bilancio e di professionalizzare i referenti di settore
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico - patrimoniale
RISORSE UMANE	Carlotta PEDOTTI, Ingrid BREDY
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Completamento delle Fasi 1 e 2 previste dall'obiettivo entro il 30/11/2026 per la successiva attivazione, nel primo trimestre dell'anno 2027, del modello organizzativo degli uffici contabilità periferici così come definito e di costituzione della rete dei professional contabili dell'Amministrazione regionale
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Proposizione alla Giunta regionale dell'atto organizzativo concernente gli Uffici Contabilità dei Dipartimenti dell'Amministrazione regionale con le relative dotazioni organiche e le principali funzioni e attività di competenza, entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Proposizione alla Giunta regionale dell'atto organizzativo concernente gli Uffici Contabilità dei Dipartimenti dell'Amministrazione regionale con le relative dotazioni organiche e le principali funzioni e attività entro il 31/12/2026

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Lazarotto Elena
STRUTTURA	Sicurezza, Logistica, Servizi Generali E Attivita' Economali
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	La finalità dell'obiettivo è quella di migliorare la gestione documentale del Dipartimento, facilitando le operazioni di protocollazione, classificazione e fascicolazione, nonché la ricerca e la reperibilità dei documenti, e la gestione dei Fascicoli personali dei dipendenti in modo conforme alle vigenti disposizioni in materia di archiviazione e conservazione della documentazione e di protezione dei dati personali. I macro risultati attesi sono: a)la predisposizione del 'Manuale per la gestione dei fascicoli personali digitali dei dipendenti' all'interno del Manuale della gestione documentale dell'area omogena Dipartimento personale e organizzazione, che disciplini in modo chiaro l'intero ciclo di vita del fascicolo personale e dei documenti ivi contenuti, e la corretta alimentazione e gestione dello stesso; b)la definizione di un nuovo modello organizzativo concernente l'Ufficio archivio e protocollo e l'Ufficio Fascicoli - attualmente due uffici separati - e la gestione dell'accesso agli atti concernenti i dipendenti e del registro dei trattamenti dei dati personali di cui al GDPR 2016/679
DESCRIZIONE SINTETICA	L'Amministrazione regionale, in qualità di datore di lavoro pubblico, è tenuta a istituire, curare e mantenere un fascicolo personale per ciascun lavoratore alle proprie dipendenze. Tale fascicolo rappresenta l'archivio complessivo dell'intera storia lavorativa del dipendente - dalla fase di assunzione sino alla cessazione del rapporto - e costituisce la base informativa per la ricostruzione dello stato matricolare, ossia la sintesi della carriera giuridica ed economica del lavoratore. Dal corretto aggiornamento del fascicolo personale e dello stato matricolare discendono anche la possibilità di rilasciare attestati di servizio, certificazioni e documenti probatori utili ai fini amministrativi e giuridici. Tutti i documenti concernenti il personale devono essere protocollati, classificati, fascicolati e, ove necessario, sottofascicolati, secondo criteri uniformi e coerenti. Nonostante la diversità dei formati, i documenti risultano accomunati dal vincolo archivistico della riferibilità al medesimo lavoratore, che impone una gestione ordinata, controllata e tracciabile. Una corretta tenuta del fascicolo personale è essenziale per garantire la conservazione, la salvaguardia e la reperibilità delle informazioni, per agevolare l'esercizio del diritto di accesso degli aventi titolo e per assicurare, al tempo stesso, la piena conformità ai principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione del trattamento dei dati personali. È inoltre indispensabile che il personale interno possa accedere esclusivamente ai fascicoli necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, con un sistema di autorizzazioni calibrato sui ruoli e sulle effettive esigenze operative. L'informatizzazione e l'evoluzione digitale che hanno permeato l'Amministrazione nell'ultimo decennio, portando alla progressiva dematerializzazione di gran parte della documentazione inerente alla gestione del personale dipendente, ha fatto sì che ci si ritrovi oggi con una situazione ibrida, cartacea e digitale, senza che vi sia una regolamentazione chiara per quanto riguarda: -l'archiviazione della documentazione digitale, che viene effettuata da ciascun Ufficio sulla base di proprie prassi e regole, ivi compresa l'archiviazione nel Fascicolo personale del dipendente interessato; -l'organizzazione e la tenuta dei Fascicoli personali digitali dei dipendenti e la loro integrazione con quelli cartacei, a formare l'unicum del Fascicolo personale del dipendente. All'interno del fascicolo personale del dipendente confluisce oggi una quantità notevole di documenti, alcuni nativi digitali altri i cui originali sono cartacei ma che vengono digitalizzati per essere protocollati (uno su tutti il contratto individuale di lavoro)

TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento personale e organizzazione, amministrazione del personale procedimenti disciplinari e concorsi, gestione e formazione delle risorse umane
RISORSE UMANE	Deborah LAVY, Noemi CACCIATORE, Silva Maria MOSCHIN, Stefania CHEVRIER, Veronica MARTINOD, Stefano GIORDANI, Sabrina DA CANAL
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Produzione del documento di analisi della situazione di fatto (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del documento di analisi della situazione esistente (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del solo documento di analisi della situazione esistente (as is) entro il 31/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Lazarotto Elena
STRUTTURA	Sicurezza, Logistica, Servizi Generali E Attivita' Economiche
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un' oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	La finalità dell'obiettivo è quella di elaborare una proposta di redistribuzione logistica delle sedi di lavoro ad uso uffici, alla luce della nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, che sia capace di razionalizzare ed ottimizzare l'uso degli immobili di proprietà regionale anche al fine di conseguire una riduzione delle locazioni passive dell'Amministrazione
DESCRIZIONE SINTETICA	A partire dall'analisi della situazione attuale, l'obiettivo è quello di proporre, sulla base della nuova organizzazione dell'Amministrazione, una nuova conformazione della logistica delle sedi destinate ad ufficio, prevedendo l'accorpamento, possibilmente in un'unica sede, dei dipendenti assegnati ad ogni struttura organizzativa e, in generale, l'ottimizzazione degli spazi utilizzati, perseguendo la valorizzazione e l'efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare, funzionale anche alla riduzione delle spese (dirette e indirette), garantendo la disponibilità di luoghi di lavoro idonei, anche ai sensi delle normative in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. La proposta di riorganizzazione logistica dovrà essere corredata dalla definizione di massima degli interventi necessari alla sua attuazione, considerando anche le competenze assegnate ad altre strutture coinvolte (Espropriazioni valorizzazione del patrimonio, contratti pubblici e casa da gioco, Edilizia sedi istituzionali e sismica, Infrastrutture tecnologiche, ecc.) e della successione temporale degli stessi interventi partendo da quelli realizzabili a breve termine, fino a quelli che prevedranno l'opportuna programmazione a medio e lungo termine
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Deborah LAVY
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026

PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Definizione e realizzazione degli interventi prioritari individuati per l'anno 2026 concernenti gli assessorati Ambiente e territorio, Sanità e politiche sociali, Affari europei, innovazione, politiche per la montagna e politiche giovanili e Bilancio, finanze e politiche creditizie
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	realizzazione, entro il 31/12/2026, di almeno il 50% degli interventi prioritari previsti dalla Fase 1 per gli assessorati Ambiente e territorio, Sanità e politiche sociali, Affari europei, innovazione, politiche per la montagna e politiche giovanili e Bilancio, finanze e politiche creditizie
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Realizzazione, entro il 31/12/2026 di meno del 50% degli interventi prioritari previsti dalla Fase 1 per gli assessorati Ambiente e territorio, Sanità e politiche sociali, Affari europei, innovazione, politiche per la montagna e politiche giovanili e Bilancio, finanze e politiche creditizie
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Gregori Clarissa
STRUTTURA	Amministrazione Del Personale, Procedimenti Disciplinari E Concorsi
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo si inserisce in un percorso pluriennale, avviato nel 2023 con l'analisi comparativa tra la disciplina regionale di accesso all'impiego pubblico, contenuta nel Regolamento regionale 1/2013, e la normativa nazionale prevista dal DPR 487/1994, oggetto di significative modifiche nell'ambito delle riforme strutturali della pubblica amministrazione, assi principali del PNRR. A tale prima fase ha fatto seguito il lavoro svolto nell'ambito del cantiere di innovazione 'Gestione e sviluppo delle risorse umane', approvato con DGR 1130/2023, finalizzato a supportare il processo di riorganizzazione dell'Ente. Il percorso delineato all'esito del Cantiere di innovazione prevedeva, come primo passaggio, la revisione del quadro normativo primario, realizzata nell'anno 2025 con le modifiche alla l.r. 22/2010 'Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta', introdotte con la l.r. 2 aprile 2025, 7. Il presente obiettivo rappresenta la successiva fase del percorso, volta alla revisione del Regolamento regionale 1/2013 concernente l'accesso e le modalità di assunzione del personale, al fine di allinearli al nuovo impianto normativo e rendere i processi di reclutamento dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta coerenti con la riforma delle procedure di accesso al pubblico impiego nazionale e con le innovazioni apportate dalla l.r. 7/2025 agli articoli 18 e 41 della legge regionale 22/2010, in materia di accesso alla dirigenza e, in generale, al pubblico impiego regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione della bozza di disegno di legge di modifica del regolamento regionale n. 1/2013, al fine di aggiornarne i contenuti alla normativa nazionale (DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023), alle innovazioni introdotte dalla l.r. 7/2025 e alle valutazioni emerse nel cantiere di innovazione 'Gestione e sviluppo risorse umane'. Il lavoro terrà conto anche delle analisi contenute nel documento prot. n. 29502 del 28 novembre 2023 e delle indicazioni relative alle regole per l'assegnazione dei posti riportate nella nota di trasmissione del documento finale del cantiere di innovazione prot. n. 24190 del 12 settembre 2024.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Raffaella CIRILLO, Raffaella MATAR-SAHD

DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al Coordinatore della bozza del DDLR di revisione del RR 1/2013 corredata dalla relativa Relazione di accompagnamento e dalla Scheda degli eventuali costi e impatti sulla spesa a carico del bilancio regionale
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Gregori Clarissa
STRUTTURA	Amministrazione Del Personale, Procedimenti Disciplinari E Concorsi
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	La finalità dell'obiettivo è quella di migliorare la gestione documentale del Dipartimento, facilitando le operazioni di protocollazione, classificazione e fascicolazione, nonché la ricerca e la reperibilità dei documenti, e la gestione dei Fascicoli personali dei dipendenti in modo conforme alle vigenti disposizioni in materia di archiviazione e conservazione della documentazione e di protezione dei dati personali. I macro risultati attesi sono: a)la predisposizione del 'Manuale per la gestione dei fascicoli personali digitali dei dipendenti' all'interno del Manuale della gestione documentale dell'area omogena Dipartimento personale e organizzazione, che disciplini in modo chiaro l'intero ciclo di vita del fascicolo personale e dei documenti ivi contenuti, e la corretta alimentazione e gestione dello stesso; b)la definizione di un nuovo modello organizzativo concernente l'Ufficio archivio e protocollo e l'Ufficio Fascicoli - attualmente due uffici separati - e la gestione dell'accesso agli atti concernenti i dipendenti e del registro dei trattamenti dei dati personali di cui al GDPR 2016/679.

DESCRIZIONE SINTETICA	<p>L'Amministrazione regionale, in qualità di datore di lavoro pubblico, è tenuta a istituire, curare e mantenere un fascicolo personale per ciascun lavoratore alle proprie dipendenze. Tale fascicolo rappresenta l'archivio complessivo dell'intera storia lavorativa del dipendente - dalla fase di assunzione sino alla cessazione del rapporto - e costituisce la base informativa per la ricostruzione dello stato matricolare, ossia la sintesi della carriera giuridica ed economica del lavoratore. Dal corretto aggiornamento del fascicolo personale e dello stato matricolare discendono anche la possibilità di rilasciare attestati di servizio, certificazioni e documenti probatori utili ai fini amministrativi e giuridici. Tutti i documenti concernenti il personale devono essere protocollati, classificati, fascicolati e, ove necessario, sottofascicolati, secondo criteri uniformi e coerenti. Nonostante la diversità dei formati, i documenti risultano accomunati dal vincolo archivistico della riferibilità al medesimo lavoratore, che impone una gestione ordinata, controllata e tracciabile. Una corretta tenuta del fascicolo personale è essenziale per garantire la conservazione, la salvaguardia e la reperibilità delle informazioni, per agevolare l'esercizio del diritto di accesso degli aventi titolo e per assicurare, al tempo stesso, la piena conformità ai principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione del trattamento dei dati personali. È inoltre indispensabile che il personale interno possa accedere esclusivamente ai fascicoli necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, con un sistema di autorizzazioni calibrato sui ruoli e sulle effettive esigenze operative.</p> <p>L'informatizzazione e l'evoluzione digitale che hanno permeato l'Amministrazione nell'ultimo decennio, portando alla progressiva dematerializzazione di gran parte della documentazione inerente alla gestione del personale dipendente, ha fatto sì che ci si ritrovi oggi con una situazione ibrida, cartacea e digitale, senza che vi sia una regolamentazione chiara per quanto riguarda: -l'archiviazione della documentazione digitale, che viene effettuata da ciascun Ufficio sulla base di proprie prassi e regole, ivi compresa l'archiviazione nel Fascicolo personale del dipendente interessato; -l'organizzazione e la tenuta dei Fascicoli personali digitali dei dipendenti e la loro integrazione con quelli cartacei, a formare l'unicum del Fascicolo personale del dipendente. All'interno del fascicolo personale del dipendente confluisce oggi una quantità notevole di documenti, alcuni nativi digitali altri i cui originali sono cartacei ma che vengono digitalizzati per essere protocollati (uno su tutti il contratto individuale di lavoro).</p>
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITÀ	SI
TRASVERSALITÀ	SI: dipartimento personale e organizzazione, gestione e formazione delle risorse umane
RISORSE UMANE	Eva VIERIN, Marco GERBELLE, Odilla PERRIN, Raffaella CIRILLO, Raffaella MATAR-SAHD, Joara GIOVANNINI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Produzione del documento di analisi della situazione di fatto (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del documento di analisi della situazione esistente (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del solo documento di analisi della situazione esistente (as is) entro il 31/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Desaymonet Raphael
STRUTTURA	Gestione E Formazione Delle Risorse Umane

OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	La finalità dell'obiettivo è quella di migliorare la gestione documentale del Dipartimento, facilitando le operazioni di protocollazione, classificazione e fascicolazione, nonché la ricerca e la reperibilità dei documenti, e la gestione dei Fascicoli personali dei dipendenti in modo conforme alle vigenti disposizioni in materia di archiviazione e conservazione della documentazione e di protezione dei dati personali. I macro risultati attesi sono: a) la predisposizione del "Manuale per la gestione dei fascicoli personali digitali dei dipendenti" all'interno del Manuale della gestione documentale dell'area omogenea Dipartimento personale e organizzazione, che disciplini in modo chiaro l'intero ciclo di vita del fascicolo personale e dei documenti ivi contenuti, e la corretta alimentazione e gestione dello stesso; b) la definizione di un nuovo modello organizzativo concernente l'Ufficio archivio e protocollo e l'Ufficio Fascicoli – attualmente due uffici separati - e la gestione dell'accesso agli atti concernenti i dipendenti e del registro dei trattamenti dei dati personali di cui al GDPR 2016/679.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'Amministrazione regionale, in qualità di datore di lavoro pubblico, è tenuta a istituire, curare e mantenere un fascicolo personale per ciascun lavoratore alle proprie dipendenze. Tale fascicolo rappresenta l'archivio complessivo dell'intera storia lavorativa del dipendente – dalla fase di assunzione sino alla cessazione del rapporto – e costituisce la base informativa per la ricostruzione dello stato matricolare, ossia la sintesi della carriera giuridica ed economica del lavoratore. Dal corretto aggiornamento del fascicolo personale e dello stato matricolare discendono anche la possibilità di rilasciare attestati di servizio, certificazioni e documenti probatori utili ai fini amministrativi e giuridici. Tutti i documenti concernenti il personale devono essere protocollati, classificati, fascicolati e, ove necessario, sottofascicolati, secondo criteri uniformi e coerenti. Nonostante la diversità dei formati, i documenti risultano accomunati dal vincolo archivistico della riferibilità al medesimo lavoratore, che impone una gestione ordinata, controllata e tracciabile. Una corretta tenuta del fascicolo personale è essenziale per garantire la conservazione, la salvaguardia e la reperibilità delle informazioni, per agevolare l'esercizio del diritto di accesso degli aventi titolo e per assicurare, al tempo stesso, la piena conformità ai principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione del trattamento dei dati personali. È inoltre indispensabile che il personale interno possa accedere esclusivamente ai fascicoli necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, con un sistema di autorizzazioni calibrato sui ruoli e sulle effettive esigenze operative. L'informatizzazione e l'evoluzione digitale che hanno permeato l'Amministrazione nell'ultimo decennio, portando alla progressiva dematerializzazione di gran parte della documentazione inerente alla gestione del personale dipendente, ha fatto sì che ci si ritrovi oggi con una situazione ibrida, cartacea e digitale, senza che vi sia una regolamentazione chiara per quanto riguarda: - l'archiviazione della documentazione digitale, che viene effettuata da ciascun Ufficio sulla base di proprie prassi e regole, ivi compresa l'archiviazione nel Fascicolo personale del dipendente interessato; - l'organizzazione e la tenuta dei Fascicoli personali digitali dei dipendenti e la loro integrazione con quelli cartacei a formare l'unicum del Fascicolo personale del dipendente
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: amministrazione del personale procedimenti disciplinari e concorsi, dipartimento personale e organizzazione
RISORSE UMANE	Anna PERRENCHIO, Loredana IANNIZZI, Marika PASIN, Lucia Isabel FRENI, Sandra CLOS, Daniela CASTELLINI
DATA INIZIO	01/05/2026

DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Indicatore di raggiungimento per l'anno 2026: Produzione del documento di analisi della situazione di fatto (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del documento di analisi della situazione esistente (as is) e delle linee guida metodologiche per il modello di gestione documentale target entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Segretario Generale del solo documento di analisi della situazione esistente (as is) entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Desaymonet Raphael
STRUTTURA	Gestione E Formazione Delle Risorse Umane
OBIETTIVI STRATEGICI	Politiche per il lavoro - 3. Rafforzare le politiche di formazione continua, con l'obiettivo di aggiornare le competenze di lavoratrici e lavoratori in linea con le richieste delle imprese, sempre più orientate a rispondere a un mercato in rapida evoluzione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	<p>Curare il processo di on-boarding nell'Amministrazione regionale e accompagnare l'ingresso del personale neo-assunto introducendolo nell'organizzazione aziendale attraverso un percorso strutturato, che possa garantire uniformità delle informazioni e parità di trattamento. Tenuto conto della numerosità delle assunzioni, che avvengono in maniera continuativa nell'arco dell'anno, si è scelto di digitalizzare il processo di on-boarding per fornire a tutti una base comune di conoscenze sul funzionamento dell'Amministrazione e un kit di primi strumenti conoscitivi utili a muoversi nella complessa organizzazione e articolazione aziendale, lasciando ai dirigenti delle Strutture organizzative di destinazione l'accoglienza fisica sul luogo di lavoro e la formazione riferita allo specifico settore e alle specifiche mansioni .</p> <p>La progettazione di un percorso strutturato di digital onboarding rappresenta un tassello fondamentale per assicurare un inserimento efficace dei nuovi dipendenti e per accelerarne il raggiungimento di adeguati livelli di autonomia operativa.</p> <p>Un sistema ben concepito consente infatti di trasformare il momento dell'accoglienza da mero adempimento amministrativo ad un vero e proprio processo strategico di valorizzazione delle persone, favorendo la comprensione del contesto istituzionale, la conoscenza degli strumenti di lavoro e la costruzione di un precoce senso di appartenenza.</p>

DESCRIZIONE SINTETICA	<p>L'obiettivo che si intende perseguire è la realizzazione di un percorso strutturato di digital onboarding, finalizzato a garantire un efficace inserimento dei nuovi dipendenti e a favorirne il rapido raggiungimento di adeguati livelli di comprensione del contesto organizzativo e di autonomia operativa.</p> <p>A tal fine si intende procedere all'acquisizione di una piattaforma LMS (Learning management System) in modalità SaaS, personalizzata nel branding istituzionale e comprensiva dei servizi di configurazione del percorso di digital onboarding.</p> <p>Il percorso di digital onboarding che si vuole sviluppare prevede una fase informativa (pre boarding), volta a fornire contenuti istituzionali e amministrativi essenziali, e una fase orientativa (onboarding), finalizzata a favorire la conoscenza del contesto organizzativo, dei processi interni, degli strumenti digitali e delle principali procedure trasversali. A titolo meramente esemplificativo: codice di comportamento e codice disciplinare, gestione delle presenze e delle assenze, smart working, sicurezza e rischi sui luoghi di lavoro, sedi di lavoro, cyber sicurezza, tutela della privacy, uso degli applicativi informatici per gli atti (PD e DGR), uso degli applicativi per la gestione della spesa ...</p> <p>Per il raggiungimento di tali finalità è necessario procedere all'acquisizione di un servizio di fornitura di una piattaforma LMS in modalità SaaS, personalizzata nel branding istituzionale, comprensiva dei servizi professionali di configurazione del percorso di digital onboarding e predisposta all'integrazione di contenuti multimediali.</p> <p>L'intendimento è quello di sviluppare il percorso di digital onboarding articolandolo in due principali fasi rivolte al personale neoassunto.</p> <p>La fase informativa (pre boarding), finalizzata a ridurre l'incertezza iniziale e a preparare l'ingresso del neoassunto, attraverso la messa a disposizione anticipata di contenuti chiari, facilmente accessibili e consultabili in qualsiasi momento. In tale ambito potranno essere ricompresi, a titolo esemplificativo, video istituzionali e messaggi di benvenuto dell'Amministrazione, indicazioni logistiche e operative utili per i primi giorni di servizio, tenuta del cartellino segna-presenze, nonché altre informazioni amministrative essenziali.</p> <p>La fase orientativa (onboarding), finalizzata a favorire una piena e consapevole comprensione del contesto organizzativo, dei processi interni e delle principali prassi operative dell'Ente. Tale</p>
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Daniela CASTELLINI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/03/2027
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Adozione del provvedimento di aggiudicazione del servizio e stipulazione del contratto per l'attivazione della piattaforma entro il 31/12/2026, opportunamente personalizzata e popolata con i primi contenuti informativi e multimediali da realizzare entro il 31/03/2027.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Stipulazione del contratto per l'attivazione della piattaforma entro il 31/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Adozione del solo provvedimento di aggiudicazione del servizio entro il 31/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Segor Valerio
STRUTTURA	Dipartimento Protezione Civile
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 7. Proseguire nelle azioni di potenziamento del sistema di protezione civile regionale

PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Tutelare la sicurezza della comunità regionale rafforzando la capacità di previsione, prevenzione e risposta alle emergenze, assicurando la continuità operativa dei sistemi di soccorso e protezione civile e la tutela della popolazione, in particolare nei territori più esposti a condizioni di fragilità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzare un manuale contenente indirizzi tecnico operativi per la gestione del Polo logistico di Protezione civile che completi quello relativo all'attivazione della Colonna Mobile Regionale della Protezione civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta - edizione 2025.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: interventi operativi,
RISORSE UMANE	Francesco VARAMO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente del 'Manuale Tecnico Operativo' per la gestione del Polo Logistico della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30.11.2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31.12.2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Segor Valerio
STRUTTURA	Dipartimento Protezione Civile
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 7. Proseguire nelle azioni di potenziamento del sistema di protezione civile regionale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Razionalizzare e ammodernare la disciplina degli aiuti a sostegno di privati ed attività produttive in caso di calamità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Definire la nuova disciplina in materia di aiuti a seguito della decretazione dello stato di eccezionale calamità od avversità atmosferica ai sensi dell'art. 12 della l.r. 5/2001.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Andrea DIEMOZ, Andrea TROPIANO, Nicole VIERIN, Laura RIELLO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	trasmissione al Presidente della Regione della nuova disciplina in materia di aiuti in caso di calamità
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione della proposta entro il 30/11/2026.

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione della proposta entro il 31/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Ratto Sara Maria
STRUTTURA	Centro Funzionale E Pianificazione
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 6. Proseguire nel sostegno della ricerca scientifica e nelle attività esperienziali per comprendere e anticipare gli effetti del cambiamento climatico, potenziando, in collaborazione con le realtà attive sul tema, il monitoraggio dei ghiacciai, del permafrost e del rischio valanghivo, anche al fine di sviluppare sistemi di allerta sempre più efficaci e strumenti utili alla pianificazione proattiva Sicurezza territoriale - 8. Continuare a investire nelle strutture di presidio del territorio (Protezione Civile, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino Valdostano), valorizzandone il ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze e nella prevenzione, oltre che coinvolgendo tutti gli attori del territorio, anche a livello locale, comprese le diverse associazioni di volontariato
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze 2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità
FINALITA OBIETTIVO	rafforzare il sistema regionale di protezione civile attraverso lo sviluppo e l'implementazione della pianificazione di emergenza relativa alle grandi dighe presenti sul territorio regionale, migliorando la capacità di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze connesse al rischio diga e al rischio idraulico a valle.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione dei piani di emergenza dighe (PED) per le grandi dighe presenti sul territorio regionale denominate Place Moulin, Cignana, Goillet, Perreres, Gabiet al fine di contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da apporti pluvio-nivali (precipitazioni e fusione della neve), da manovre degli organi di scarico e dall'ipotetico collasso delle grandi dighe secondo quanto previsto dal piano regionale di emergenza dighe approvato dal comitato di protezione civile nel mese di gennaio 2026.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: opere idrauliche e gestione demanio idrico
RISORSE UMANE	Herve' STEVENIN, Gianluca NEGRA, Michel PONZIANI, Maria Concetta SOCQUIER
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	trasmissione al Presidente della Regione della proposta dei Piani di Emergenza Diga (PED) delle 5 dighe oggetto dell'obiettivo, comprensivo degli scenari di rischio e delle procedure operative di protezione civile.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31/12/2026 - Trasmissione della proposta del PED delle 5 dighe oggetto dell'obiettivo, comprensivo degli scenari di rischio e delle procedure operative di protezione civile.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione della proposta dei PED di 3 delle 5 dighe oggetto dell'obiettivo, comprensivo degli scenari di rischio e delle procedure operative di protezione civile.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Ratto Sara Maria
STRUTTURA	Centro Funzionale E Pianificazione
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 7. Proseguire nelle azioni di potenziamento del sistema di protezione civile regionale Sicurezza territoriale - 8. Continuare a investire nelle strutture di presidio del territorio (Protezione Civile, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino Valdostano), valorizzandone il ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze e nella prevenzione, oltre che coinvolgendo tutti gli attori del territorio, anche a livello locale, comprese le diverse associazioni di volontariato
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Tutelare la sicurezza della comunità regionale rafforzando la capacità di previsione, prevenzione e risposta alle emergenze, assicurando la continuità operativa dei sistemi di soccorso e protezione civile e la tutela della popolazione, in particolare nei territori più esposti a condizioni di fragilità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzare un manuale contenente indirizzi tecnico operativi per la gestione delle persone con specifica necessità, in contesti di soccorso ed emergenziali, ai fini del coordinamento degli assetti del Sistema di Protezione civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in capo alla Struttura regionale di Protezione civile.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: , interventi operativi
RISORSE UMANE	Luca STEFANOLI, Maria Concetta SOCQUIER, Igor Massimiliano TORLAI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente degli 'Indirizzi tecnico-operativi per la gestione delle persone con specifica necessità, in contesti di soccorso ed emergenziali - Parte I'
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Broccolato Massimo
STRUTTURA	Interventi Operativi
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 7. Proseguire nelle azioni di potenziamento del sistema di protezione civile regionale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Tutelare la sicurezza della comunità regionale rafforzando la capacità di previsione, prevenzione e risposta alle emergenze, assicurando la continuità operativa dei sistemi di soccorso e protezione civile e la tutela della popolazione, in particolare nei territori più esposti a condizioni di fragilità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzare un manuale contenente indirizzi tecnico operativi per la gestione del Polo logistico di Protezione civile che completi quello relativo all'attivazione della Colonna Mobile Regionale della Protezione civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta - edizione 2025.

TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento protezione civile,
RISORSE UMANE	Alessandro PLATER, Andrea GORRET, Didier SAVIOZ, Marco BETTINELLI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente del 'Manuale Tecnico Operativo' per la gestione del Polo Logistico della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30.11.2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31.12.2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Broccolato Massimo
STRUTTURA	Interventi Operativi
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 7. Proseguire nelle azioni di potenziamento del sistema di protezione civile regionale Sicurezza territoriale - 8. Continuare a investire nelle strutture di presidio del territorio (Protezione Civile, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino Valdostano), valorizzandone il ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze e nella prevenzione, oltre che coinvolgendo tutti gli attori del territorio, anche a livello locale, comprese le diverse associazioni di volontariato
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Tutelare la sicurezza della comunità regionale rafforzando la capacità di previsione, prevenzione e risposta alle emergenze, assicurando la continuità operativa dei sistemi di soccorso e protezione civile e la tutela della popolazione, in particolare nei territori più esposti a condizioni di fragilità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzare un manuale contenente indirizzi tecnico operativi per la gestione delle persone con specifica necessità, in contesti di soccorso ed emergenziali, ai fini del coordinamento degli assetti del Sistema di Protezione civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in capo alla Struttura regionale di Protezione civile.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: centro funzionale e pianificazione,
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente degli 'Indirizzi tecnico-operativi per la gestione delle persone con specifica necessità, in contesti di soccorso ed emergenziali - Parte I'
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30.11.2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31.12.2026

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Santo Giovanni
STRUTTURA	Supporto Alla Pianificazione E Alla Logistica Di Protezione Civile
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 7. Proseguire nelle azioni di potenziamento del sistema di protezione civile regionale Sicurezza territoriale - 8. Continuare a investire nelle strutture di presidio del territorio (Protezione Civile, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino Valdostano), valorizzandone il ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze e nella prevenzione, oltre che coinvolgendo tutti gli attori del territorio, anche a livello locale, comprese le diverse associazioni di volontariato
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Tutelare la sicurezza della comunità regionale rafforzando la capacità di previsione, prevenzione e risposta alle emergenze, assicurando la continuità operativa dei sistemi di soccorso e protezione civile e la tutela della popolazione, in particolare nei territori più esposti a condizioni di fragilità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzare un manuale contenente indirizzi tecnico operativi per la gestione delle persone con specifica necessità, in contesti di soccorso ed emergenziali, ai fini del coordinamento degli assetti del Sistema di Protezione civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in capo alla Struttura regionale di Protezione civile.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: centro funzionale e pianificazione, interventi operativi
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente degli 'Indirizzi tecnico-operativi per la gestione delle persone con specifica necessità, in contesti di soccorso ed emergenziali - Parte I'
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30.11.2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31.12.2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Santo Giovanni
STRUTTURA	Supporto Alla Pianificazione E Alla Logistica Di Protezione Civile
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 7. Proseguire nelle azioni di potenziamento del sistema di protezione civile regionale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Tutelare la sicurezza della comunità regionale rafforzando la capacità di previsione, prevenzione e risposta alle emergenze, assicurando la continuità operativa dei sistemi di soccorso e protezione civile e la tutela della popolazione, in particolare nei territori più esposti a condizioni di vulnerabilità.

DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzare un manuale contenente indirizzi tecnico operativi per la gestione del Polo logistico di Protezione civile che completi quello relativo all'attivazione della Colonna Mobile Regionale della Protezione civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta - edizione 2025.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: interventi operativi, dipartimento protezione civile
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente del 'Manuale Tecnico Operativo' per la gestione del Polo Logistico della Protezione Civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30.11.2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31.12.2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Perri Stefano
STRUTTURA	Corpo Valdostano Dei Vigili Del Fuoco - Comandante
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 9. Completare prontamente il percorso normativo per la definizione del nuovo Comparto 'Sicurezza e Soccorso' e valorizzare maggiormente le componenti di previsione del sistema (Centro funzionale regionale) e di risposta (Centrale Unica del Soccorso - CUS)
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Istituzione dei nuclei speciali del Corpo valdostano dei vigili del fuoco
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre le proposte di istituzione dei nuclei speciali del Corpo valdostano dei vigili del fuoco
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO

RISORSE UMANE	Roberto LANARO, Michele BENETTI, Simona SINIGAGLIA, Luca ADURION, Mauro THIEBAT, Giuseppe MEYNET, Nicola JORDAN, Patrick MORANDI, Ivo DANNA, Daniele SCALFI, Enrico ANDREO, Davide VOYAT, Luigi Francesco GIROLA, Ermanno FROVA, Sergio DUBLANC, Paolo FUSINAZ, Bram ROMEO, Herik DEL DEGAN, Marco Christian BLANCHET, Nino GALVANO, Fabio BACCOLI, Paolo COME', Cleto VALLET, Sergio PESAVENTO, Christian MORO, William STANGALINO, Patrick PETEY, Patrick RONC, Benjamin BRUNOD, Andrea BUDA, Marco CAMPIER, Andrea DIEMOZ, Roberto UVA, Andrea CELESIA, Alessandro PICCOT, Michel CHARBONNIER, Fabrizio CARREL, Patrik VERGERON, Daniel RICCIARDI, Fabrizio MAULE, Roberto BRUNET, Massimiliano LALE DEMOZ, Stefano BERTUCCI, Enrico COMMUNOD, Davide RIGOLLET, Roberto BERTHOD, Marcello CAPANO, Pierpaolo RIBAN, Lorenzo JORIOZ, Louis CUNEAZ, Loris GLAREY, Marco ZIGGIOTTO, Stefania MARTIGNENE, Andrea BOVEROD, Luigi SACCHELLI, Davide DEL FRATE, Sandro EMPEREUR, Omar DEL BARBA, Luca POLO, Fabio GIPPAZ, Massimo DALBARD, Michel BIONAZ, Marco BIANQUIN, Mario CANTELE, Michel BRUNOD, Alex CHADEL, Denis VERNEY, Pierre FRUTTAZ, Simone VIGNA MAGRO, Katia ROSAIRE, Elwis PIEILLER, Devis JACQUEMOD, Claudio THIEBAT, Nadir JORDAN, Matteo MARCELLAN, Mattia Luigi TRESKA, Fabrizio TEPPEX, Denis CAIRO, Michel ANDREO, Marco DUCLOS, Mario Stefano BLANC, Alberto CENA, Demis VITTAZ, Marco SUSANNA, Michel RONC, Patrik Romano VERTHUY, Laurent CHARBONNIER, Luca AGOSTINO, Federico MAGRI, Michel GERBORE, Loris LALE MURIX, Diego VUILLERMOZ, Jean-Paul VOULAZ, Valerio MARCOZ, Anna CASTRONOVO, Manuel CAPPELLARI, Rene' COME', Corrado FUSSAMBRI, Fabrizio MUNARI, Giorgio BLANC, Guido GRADIZZI, Jean Louis VALLET, Luca MARCOZ, Jean Marie BELLEY, Alain DIEMOZ, Stefano DOLANDO, Davide Luigi CHEVRIER, Patrick TIBONE, René COTTINO, Giuseppe GONTIER, Gabriele BOVO, Ettore ZORZATO, Davide ZAMBON, Patrick DORIO, Stefano BELLI, Alex COLMAR, Andrea FERRE', Jean Paul VETTICOZ, Jean-Pierre ROVARINO, Nicola Mario MORTARA, Michael BRUNET, Matthieu CHAUSSOD, HERVE' ROBBIN, Riccardo CHARBONNIER, Christophe CLOS, Julien Paul CHEILLON, JONATHAN LENTINI, Christian VOYAT, Enrico OLLIER, FABIO VAUTHIER, DIEGO GIACCHE', DEMIS MARTINOD, DIEGO GYPPAZ, Peter VIANA, Davide FAVRE, Alessandro ZAVAGNIN, Francesca PELOSO, Enrica MONZEGLIO, Ugo Lucio BORGA, Giampaolo GAL, Wladimir CIJAZ, Fabrizio LINTY, Alex BLANC, Andre' CHAUSSOD, Francesco
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al Presidente della Regione di istituzione di nuclei speciali del Corpo valdostano dei vigili del fuoco n. 2 nuclei nel 2026 e n.4 nuclei nel 2027.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Perri Stefano
STRUTTURA	Corpo Valdostano Dei Vigili Del Fuoco - Comandante
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 9. Completare prontamente il percorso normativo per la definizione del nuovo Comparto 'Sicurezza e Soccorso' e valorizzare maggiormente le componenti di previsione del sistema (Centro funzionale regionale) e di risposta (Centrale Unica del Soccorso - CUS)
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze

FINALITA OBIETTIVO	Disciplinare il servizio del Corpo valdostano dei vigili del fuoco
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre proposta di regolamento di servizio del Corpo valdostano dei vigili del fuoco
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Michel ANDREO, Mattia Luigi TRESCA, Michel RONC, Laurent CHARBONNIER, Anna CASTRONOVO, Marco SUSANNA, Alain DIEMOZ, Denis CAIRO, Marco DUCLOS, Jean-Paul VOULAZ, Stefano DOLANDO, Michel GERBORE, Diego VUILLERMOZ, Fabrizio TEPPEX, Mario Stefano BLANC, Alberto CENA, Demis VITTAZ, Simona SINIGAGLIA, Jean Paul VETTICOZ, Federico MAGRI, Loris LALE MURIX, Matteo MARCELLAN, Luca AGOSTINO, Roberto LANARO, Patrik Romano VERTHUY, Manuel CAPPELLARI, Valerio MARCOZ, Nicola Mario MORTARA, Corrado FUSSAMBRI, Stefano BELLI, Gabriele BOVO, Luca ADURION, Nicola JORDAN, Giuseppe MEYNET, Patrick MORANDI, Mauro THIEBAT, Guido GRADIZZI, Ivo DANNA, Luigi Francesco GIROLA, Fabrizio MUNARI, Davide VOYAT, Sergio DUBLANC, Enrico ANDREO, Ermanno FROVA, Daniele SCALFI, Marco BERTO, Giorgio BLANC, Bram ROMEO, Jean Louis VALLET, Herik DEL DEGAN, Daniela FERRAZZI, Nino GALVANO, Patrick PETEY, Roberto BERTHOD, Stefano BERTUCCI, Marco Christian BLANCHET, Andrea BOVEROD, Roberto BRUNET, Benjamin BRUNOD, Andrea BUDA, Marco CAMPIER, Marcello CAPANO, Fabrizio CARREL, Andrea CELESIA, Michel CHARBONNIER, Alex COLMAR, Paolo COME', Rene' COME', Enrico COMMUNOD, René COTTINO, Louis CUNEAZ, Andrea DIEMOZ, Patrich DORIO, Andrea FERRE', Loris GLAREY, Giuseppe GONTIER, Lorenzo JORIOZ, Massimiliano LALE DEMOZ, Fabrizio MAULE, Christian MORO, Remo PERUCCA, Sergio PESAVENTO, Alessandro PICCOT, Pierpaolo RIBAN, Daniel RICCIARDI, Davide RIGOLLET, Patrick RONC, Jean-Pierre ROVARINO, William STANGALINO, Patrick TIBONE, Roberto UVA, Cleto VALLET, Patrik VERGERON, Giuseppe VONA, Davide ZAMBON, Ettore ZORZATO, Fabio BACCOLI, Marco ZIGGIOTTO, Stefania MARTIGNENE, Luigi SACCHELLI, Davide DEL FRATE, Jean Marie BELLEY, Marco BIANQUIN, Michel BIONAZ, Michel BRUNOD, Mario CANTELE, Alex CHADEL, Davide Luigi CHEVRIER, Massimo DALBARD, Omar DEL BARBA, Sandro EMPEREUR, Pierre FRUTTAZ, Paolo FUSINAZ, Fabio GIPPAZ, Devis JACQUEMOD, Luca MARCOZ, Elwis PIEILLER, Luca POLO, Claudio THIEBAT, Denis VERNEY, Simone VIGNA MAGRO, Katia ROSAIRE, Nadir JORDAN, JONATHAN LENTINI, Michael BRUNET, Peter VIANA, Davide FAVRE, FABIO VAUTHIER, HERVE' ROBBIN, Christian VOYAT, Christophe CLOS, Matthieu CHAUSSOD, Riccardo CHARBONNIER, Julien Paul CHEILLON, DIEGO GYPPAZ, DEMIS MARTINOD, DIEGO GIACCHE', Enrico OLLIER, Alessandro ZAVAGNIN, Francesca PELOSO, Enrica MONZEGLIO. Ugo Lucio BORGA. Alex BLANC. Fabrizio LINTY. Giampaolo GAL. Wladimir
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al Presidente della Regione di una proposta di regolamento di servizio del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Dunoyer Laurent
STRUTTURA	Corpo Valdostano Dei Vigili Del Fuoco - Vicecomandante

OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 8. Continuare a investire nelle strutture di presidio del territorio (Protezione Civile, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino Valdostano), valorizzandone il ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze e nella prevenzione, oltre che coinvolgendo tutti gli attori del territorio, anche a livello locale, comprese le diverse associazioni di volontariato
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze
FINALITA OBIETTIVO	Investire nelle strutture di presidio del territorio. Studio di fattibilità per l'istituzione di un distaccamento 'Bassa Valle' del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.
DESCRIZIONE SINTETICA	Individuare la fattibilità di creazione di un distaccamento "Bassa Valle" del CVVVF
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Maria Angela BASILE, Walter CHATRIAN, Barbara CUGNACH, Alessandro GAL, Nadine BLANC, Alessandro PEPELLIN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione dello studio contenente potenziali proposte
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Dunoyer Laurent
STRUTTURA	Corpo Valdostano Dei Vigili Del Fuoco - Vicecomandante
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 4. Rilanciare le norme di attuazione dello Statuto, dando priorità ai dossiers già esaminati dalla Commissione paritetica (concessioni di derivazione d'acqua, trattamento pensionistico e previdenziale personale Corpo valdostano VVFF e forestale, Zone franche montane e Zone produttive speciali)
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Rafforzamento dell'autonomia speciale e della capacità di autogoverno regionale

FINALITA OBIETTIVO	Ai sensi della l. cost. 26 febbraio 1948, n. 4 'Statuto speciale per la Valle d'Aosta' art. 2 lett. z) la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha potestà legislativa sui servizi antincendi. Attualmente le norme che regolano questa materia sono contenute nella l.r. 37/2009, la quale all'art. 23 prevede l'adozione di specifico regolamento per la disciplina attuativa dell'articolo 138, comma 11, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), relativamente alla guida e all'immatricolazione dei veicoli e delle imbarcazioni in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco. Tale disciplina successivamente adottata con il r.r. 3/2009, è risultata di difficile applicazione, tanto che fino ad oggi l'amministrazione ha proseguito con la prassi provvisoria dell'immatricolazione dei mezzi e dell'utilizzo delle patenti ministeriali per il personale professionista. Per la componente volontaria l'utilizzo del regolamento si è dimostrato meno problematico, sebbene non vi sia un perfetto allineamento con le procedure utilizzate a livello nazionale. L'obiettivo è quindi quello di dare corso alla piena applicazione della disposizione contenuta all'art. 138, comma 11 D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 senza tuttavia limitare le possibilità di interazione con il CNVVF in contesti operativi, formativi e in generale di reciproca necessità.
DESCRIZIONE SINTETICA	Revisione del regolamento regionale 23 dicembre 2009, n. 3 contenente 'Disposizioni concernenti la guida e l'immatricolazione dei veicoli e delle imbarcazioni in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco, al Corpo forestale della Valle d'Aosta e alla Protezione civile della Regione Valle d'Aosta', relativamente alla guida e all'immatricolazione dei veicoli e delle imbarcazioni in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Maria Angela BASILE, Walter CHATRIAN, Barbara CUGNACH, Alessandro GAL, Nadine BLANC, Alessandro PEPELLIN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione all'amministratore di riferimento di una bozza di proposta di revisione del regolamento r.r. 3/2009 nella parte di competenza
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	presentazione della bozza entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	presentazione della bozza entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Savoye Fabrizio
STRUTTURA	Dipartimento Agricoltura E Risorse Naturali
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Compensazione dello svantaggio reddituale delle aziende di media montagna attraverso un sostegno mirato.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo si propone di predisporre uno studio di fattibilità concernente l'ipotesi di un aiuto pubblico alle imprese agricole che operano nelle zone di media montagna, che tenga conto delle diverse forme di finanziamento europeo, nazionale o regionale.

TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori, politiche regionali di sviluppo rurale, consorzi di miglioramento fondiario consorzierie e produzioni vegetali
RISORSE UMANE	Giuseppe GNEMAZ
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'amministratore di riferimento di una relazione di sintesi di un'ipotesi di sostegno per la media montagna.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30 novembre
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31 dicembre
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Savoye Fabrizio
STRUTTURA	Dipartimento Agricoltura E Risorse Naturali
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio Specificità valdostana - 7. Valorizzare la particolarità dell'identità montana
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali 2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Governance e sviluppo del territorio montano
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto di legge regionale che riconosca la montagna come risorsa strategica, contrastando lo spopolamento e armonizzando la tutela ambientale con lo sviluppo economico.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre un progetto di legge regionale sulla montagna, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 12 settembre 2025, n. 131 'Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: ufficio di rappresentanza a bruxelles, politiche regionali di sviluppo rurale, zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori, consorzi di miglioramento fondiario consorzierie e produzioni vegetali, foreste e sentieristica, flora e fauna, sistemazioni montane
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale.

VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Pasqualotto Massimo
STRUTTURA	Sistemazioni Montane
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto di legge regionale che riconosca la montagna come risorsa strategica, contrastando lo spopolamento e armonizzando la tutela ambientale con lo sviluppo economico.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre un progetto di legge regionale sulla montagna, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 12 settembre 2025, n. 131 'Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: foreste e sentieristica, consorzi di miglioramento fondiario consorterie e produzioni vegetali, dipartimento agricoltura e risorse naturali, politiche regionali di sviluppo rurale, zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori, ufficio di rappresentanza a bruxelles, flora e fauna
RISORSE UMANE	Alessandro JANS, Pietro CAPODAGLIO, Nicole CERISE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane, predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) entro il 30/11/2026.

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Pasqualotto Massimo
STRUTTURA	Sistemazioni Montane
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 1. Confermare e potenziare gli investimenti per contrastare i dissesti, mettere in sicurezza i versanti e garantire l'accessibilità del territorio, anche mediante la predisposizione di un vasto programma di opere di riduzione del rischio che possa beneficiare, oltre che di risorse regionali, anche di risorse statali dedicate Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 4. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Governo sostenibile del territorio e tutela delle risorse 2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Acquisire un processo standardizzato operativo di valutazione e di azione sugli ambiti territoriali terrazzati.
DESCRIZIONE SINTETICA	I terrazzamenti a secco rappresentano un elemento fondamentale dell'identità paesaggistica e della sicurezza idrogeologica delle Alpi. Questi manufatti, realizzati con la tecnica della pietra a secco (riconosciuta dall'Arte dei muretti a secco come Patrimonio UNESCO), sono il risultato di secoli di adattamento umano a pendenze proibitive. La predisposizione di un quaderno procedurale da utilizzare nell'analisi e valutazione della stabilità idrogeologica e strutturale dei pendii terrazzati costituirà un supporto per gli interventi di manutenzione, valorizzazione e ripristino dei paesaggi terrazzati.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Alessandro JANS, Anna LEVEQUE, Nicole CERISE, Pietro CAPODAGLIO, Romina BOUC
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Formulazione di un quaderno operativo di analisi e valutazione
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore e al Coordinatore competente del quaderno operativo entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore e al Coordinatore competente del quaderno operativo entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Haudemand Jean Claude
STRUTTURA	Foreste E Sentieristica
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 18. Valorizzare il patrimonio boschivo e lo sviluppo della filiera foresta-legno, sostenendo le imprese locali e garantendo una gestione attiva e razionale delle foreste
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Competitività e sostenibilità delle filiere agricole e foresta-legno regionali

FINALITA OBIETTIVO	Approvazione del Programma forestale regionale (PFR), al termine della procedura di VAS e predisposizione di una bozza di legge forestale regionale coerente con i contenuti il PFR.
DESCRIZIONE SINTETICA	Proseguendo l'attività avviata nel 2024 e nel 2025, anche in base alle risultanze della procedura di VAS, si procederà a completare la redazione del Programma forestale regionale. In coerenza con la Strategia forestale nazionale e con i fondi statali messi a disposizione a tale scopo, il PFR determinerà gli indirizzi gestionali e le indicazioni operative per la valorizzazione del patrimonio forestale regionale e per lo sviluppo del settore forestale in Valle d'Aosta nel medio periodo. Questa attività è prodromica alla redazione della legge forestale regionale, che dovrà recepire le indicazioni del PFR in modo organico e coerente con la normativa europea e nazionale del settore forestale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Raffaele COLLAVO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'amministratore di riferimento e al coordinatore del testo finale del PFR, ai fini della sua approvazione formale, e di una bozza di legge forestale regionale.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Haudemand Jean Claude
STRUTTURA	Foreste E Sentieristica
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 7. Valorizzare la particolarità dell'identità montana Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto di legge regionale che riconosca la montagna come risorsa strategica, contrastando lo spopolamento e armonizzando la tutela ambientale con lo sviluppo economico.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre un progetto di legge regionale sulla montagna, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 12 settembre 2025, n. 131 'Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori, consorzi di miglioramento fondiario consorterie e produzioni vegetali, dipartimento agricoltura e risorse naturali, flora e fauna, sistemazioni montane, politiche regionali di sviluppo rurale, ufficio di rappresentanza a bruxelles
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Piccot Anais
STRUTTURA	Consorzi Di Miglioramento Fondiario, Consorzerie E Produzioni Vegetali
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Compensazione dello svantaggio reddituale delle aziende di media montagna attraverso un sostegno mirato.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo si propone di predisporre uno studio di fattibilità concernente l'ipotesi di un aiuto pubblico alle imprese agricole che operano nelle zone di media montagna, che tenga conto delle diverse forme di finanziamento europeo, nazionale o regionale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento agricoltura e risorse naturali, politiche regionali di sviluppo rurale, zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori
RISORSE UMANE	Sophie GHIRARDI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'amministratore di riferimento di una relazione di sintesi di un'ipotesi di sostegno per la media montagna.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30 novembre.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31 dicembre.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2

DIRIGENTE	Piccot Anais
STRUTTURA	Consorzi Di Miglioramento Fondiario, Consorzerie E Produzioni Vegetali
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio Specificità valdostana - 7. Valorizzare la particolarità dell'identità montana
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto di legge regionale che riconosca la montagna come risorsa strategica, contrastando lo spopolamento e armonizzando la tutela ambientale con lo sviluppo economico.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre un progetto di legge regionale sulla montagna, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 12 settembre 2025, n. 131 'Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento agricoltura e risorse naturali, politiche regionali di sviluppo rurale, zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori, foreste e sentieristica, flora e fauna, sistemazioni montane, ufficio di rappresentanza a bruxelles
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2027
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane, predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Rota Alessandro
STRUTTURA	Politiche Regionali Di Sviluppo Rurale
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Compensazione dello svantaggio reddituale delle aziende di media montagna attraverso un sostegno mirato.

DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo si propone di predisporre uno studio di fattibilità concernente l'ipotesi di un aiuto pubblico alle imprese agricole che operano nelle zone di media montagna, che tenga conto delle diverse forme di finanziamento europeo, nazionale o regionale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento agricoltura e risorse naturali, consorzi di miglioramento fondiario consorterie e produzioni vegetali, zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori
RISORSE UMANE	Andrea ROBIN PREILLAN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Amministratore di riferimento di una relazione di sintesi di un'ipotesi di sostegno per la media montagna.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30 novembre
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31 dicembre
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Rota Alessandro
STRUTTURA	Politiche Regionali Di Sviluppo Rurale
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio Specificità valdostana - 7. Valorizzare la particolarità dell'identità montana
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali 2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Governance e sviluppo del territorio montano
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto di legge regionale che riconosca la montagna come risorsa strategica, contrastando lo spopolamento e armonizzando la tutela ambientale con lo sviluppo economico.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre un progetto di legge regionale sulla montagna, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 12 settembre 2025, n. 131 'Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento agricoltura e risorse naturali, zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori, consorzi di miglioramento fondiario consorterie e produzioni vegetali, foreste e sentieristica, sistemazioni montane, ufficio di rappresentanza a bruxelles
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane, predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Invernizzi Maria Pia
STRUTTURA	Zootecnia, Produzioni Lattiero-casearie E Laboratori
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Compensazione dello svantaggio reddituale delle aziende di media montagna attraverso un sostegno mirato.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo si propone di predisporre uno studio di fattibilità concernente l'ipotesi di un aiuto pubblico alle imprese agricole che operano nelle zone di media montagna, che tenga conto delle diverse forme di finanziamento europeo, nazionale o regionale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento agricoltura e risorse naturali, consorzi di miglioramento fondiario consorterie e produzioni vegetali, politiche regionali di sviluppo rurale
RISORSE UMANE	Marina POLETTI, Enzo VIERIN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'amministratore di riferimento di una relazione di sintesi di un'ipotesi di sostegno per la media montagna.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30 novembre
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31 dicembre
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Invernizzi Maria Pia
STRUTTURA	Zootecnia, Produzioni Lattiero-casearie E Laboratori
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 3. Lavorare affinché lo Stato riconosca il principio dell'intesa e affrontare, poi, il tema della riforma statutaria con il necessario sostegno del Consiglio regionale Specificità valdostana - 7. Valorizzare la particolarità dell'identità montana
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali 2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Governance e sviluppo del territorio montano
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto di legge regionale che riconosca la montagna come risorsa strategica, contrastando lo spopolamento e armonizzando la tutela ambientale con lo sviluppo economico.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre un progetto di legge regionale sulla montagna, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 12 settembre 2025, n. 131 'Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento agricoltura e risorse naturali, ufficio di rappresentanza a bruxelles, politiche regionali di sviluppo rurale, consorzi di miglioramento fondiario consorterie e produzioni vegetali, foreste e sentieristica, flora e fauna, sistemazioni montane
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Dovigo Luca
STRUTTURA	Corpo Forestale Della Valle D'aosta - Comandante
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 18. Valorizzare il patrimonio boschivo e lo sviluppo della filiera foresta-legno, sostenendo le imprese locali e garantendo una gestione attiva e razionale delle foreste
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Competitività e sostenibilità delle filiere agricole e foresta-legno regionali

FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un rapporto sullo stato fitosanitario degli ecosistemi forestali regionali che consenta la realizzazione di una base conoscitiva solida per orientare le scelte del settore forestale.
DESCRIZIONE SINTETICA	La fotografia che emergerà dal rapporto consentirà di passare da politiche reattive a politiche preventive, integrando la salute delle foreste, l'adattamento climatico, la sicurezza del territorio e l'uso delle risorse. Il rapporto potrà essere utile per definire priorità, giustificare investimenti, indirizzare fondi e costruire una strategia forestale credibile, difendibile e coerente nel tempo. Sotto il coordinamento dell'Ufficio di monitoraggio fitosanitario del Comando centrale del Corpo, il personale di stazione sul territorio eseguirà i rilievi a terra. Con sopralluoghi sistematici su aree campione per valutare defogliazione, disseccamenti, patogeni, mortalità, saranno registrati i dati provenienti dalle reti di monitoraggio permanente per capire le tendenze, e non solo lo stato momentaneo, e saranno posizionate trappole per monitoraggi entomologici su insetti indicatori (bostrico, processionaria, ecc.). Il rapporto contiene inoltre l'ambizione di ipotizzare scenari futuri sulle singole criticità individuate in modo da contribuire a orientare le politiche gestionali specifiche.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: corpo forestale della valle d'aosta - vicecomandante
RISORSE UMANE	Ivan ROLLET
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Rendicontazione delle attività di analisi e rilievo previste nell'annualità 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Rendicontazione delle attività di analisi e rilievo previste nell'annualità 2026 entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Rendicontazione delle attività di analisi e rilievo previste nell'annualità 2026 entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Dovigo Luca
STRUTTURA	Corpo Forestale Della Valle D'aosta - Comandante
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione della bozza di deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Piano di controllo della specie lupo per la Regione autonoma Valle d'Aosta.
DESCRIZIONE SINTETICA	Il lupo, in seguito al declassamento da specie particolarmente protetta a specie protetta, rientra tra le specie oggetto dell'art. 19 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, e, in analogia, dell'art. 18 della legge regionale 24 agosto 1994, n. 64. Questi articoli prevedono interventi di controllo faunistico: per motivi validi, quali la migliore gestione del patrimonio zootecnico e la tutela della pubblica incolumità le Regioni possono attuare piani di controllo di fauna selvatica (anche nelle aree protette e in contesti urbani) mediante cattura o abbattimento di esemplari, sentito l'ISPRA, qualora i metodi ecologici preventivi si rivelino inefficaci.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale

PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: corpo forestale della valle d'aosta - vicecomandante, flora e fauna
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/09/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Caricamento della DGR di approvazione del piano di controllo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro 60 gg del recepimento del parere ISPRA.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro 90 gg del recepimento del parere ISPRA.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Annovazzi Giancarlo
STRUTTURA	Corpo Forestale Della Valle D'aosta - Vicecomandante
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 18. Valorizzare il patrimonio boschivo e lo sviluppo della filiera foresta-legno, sostenendo le imprese locali e garantendo una gestione attiva e razionale delle foreste
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Competitività e sostenibilità delle filiere agricole e foresta-legno regionali
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un rapporto sullo stato fitosanitario degli ecosistemi forestali regionali che consenta la realizzazione di una base conoscitiva solida per orientare le scelte del settore forestale.
DESCRIZIONE SINTETICA	La fotografia che emergerà dal rapporto consentirà di passare da politiche reattive a politiche preventive, integrando la salute delle foreste, l'adattamento climatico, la sicurezza del territorio e l'uso delle risorse. Il rapporto potrà essere utile per definire priorità, giustificare investimenti, indirizzare fondi e costruire una strategia forestale credibile, difendibile e coerente nel tempo. Sotto il coordinamento dell'Ufficio di monitoraggio fitosanitario del Comando centrale del Corpo, il personale di stazione sul territorio eseguirà i rilievi a terra. Con sopralluoghi sistematici su aree campione per valutare defogliazione, disseccamenti, patogeni, mortalità, saranno registrati i dati provenienti dalle reti di monitoraggio permanente per capire le tendenze, e non solo lo stato momentaneo, e saranno posizionate trappole per monitoraggi entomologici su insetti indicatori(bostrico, processionaria, ecc.). Il rapporto contiene inoltre l'ambizione di ipotizzare scenari futuri sulle singole criticità individuate in modo da contribuire a orientare le politiche gestionali specifiche.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: corpo forestale della valle d'aosta - comandante
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/01/2027
DATA FINE	31/12/2027
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Rendicontazione delle attività di analisi e rilievo previste nell'annualità 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Rendicontazione delle attività di analisi e rilievo previste nell'annualità 2026 entro il 30 novembre 2026.

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Rendicontazione delle attività di analisi e rilievo previste nell'annualità 2026 entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Annovazzi Giancarlo
STRUTTURA	Corpo Forestale Della Valle D'aosta - Vicecomandante
OBIETTIVI STRATEGICI	Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione della bozza di deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Piano di controllo della specie lupo per la Regione autonoma Valle d'Aosta.
DESCRIZIONE SINTETICA	Il lupo, in seguito al declassamento da specie particolarmente protetta a specie protetta, rientra tra le specie oggetto dell'art. 19 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, e, in analogia, dell'art. 18 della legge regionale 24 agosto 1994, n. 64. Questi articoli prevedono interventi di controllo faunistico: per motivi validi, quali la migliore gestione del patrimonio zootecnico e la tutela della pubblica incolumità le Regioni possono attuare piani di controllo di fauna selvatica (anche nelle aree protette e in contesti urbani) mediante cattura o abbattimento di esemplari, sentito l'ISPRA, qualora i metodi ecologici preventivi si rivelino inefficaci.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: corpo forestale della valle d'aosta - comandante, flora e fauna
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/09/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Caricamento della DGR di approvazione del piano di controllo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro 60 gg del recepimento del parere ISPRA.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro 90 gg del recepimento del parere ISPRA.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Pollano Antonio
STRUTTURA	Dipartimento Trasporti E Mobilita' Sostenibile
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 8. Rendere più efficiente, integrato e sostenibile il trasporto pubblico locale su gomma, alternativo all'uso dell'auto privata, predisponendo un nuovo appalto che includerà servizi già sperimentati come il trasporto notturno e di biciclette, oltre all'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto ferro-gomma

PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Mobilità sostenibile, integrata e accessibile a servizio di cittadini e territori
FINALITA OBIETTIVO	Razionalizzare ed efficientare l'azione pubblica in materia di trasporti
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione del Testo Unico sui trasporti
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: trasporto pubblico, motorizzazione civile
RISORSE UMANE	Chiara MOIRANO, Eugenie Marie CAVERI, Nada SABELLA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2027
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Invio all'Assessore del disegno di legge
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Invio entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Invio entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Pollano Antonio
STRUTTURA	Dipartimento Trasporti E Mobilita' Sostenibile
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 8. Rendere più efficiente, integrato e sostenibile il trasporto pubblico locale su gomma, alternativo all'uso dell'auto privata, predisponendo un nuovo appalto che includerà servizi già sperimentati come il trasporto notturno e di biciclette, oltre all'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto ferro-gomma
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Mobilità sostenibile, integrata e accessibile a servizio di cittadini e territori
FINALITA OBIETTIVO	Fornire un ulteriore strumento di analisi per la predisposizione del Piano di Bacino di Traffico, finalizzato all'espletamento del nuovo appalto del tpl su gomma
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Elena LANDI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/08/2027
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Invio all'Assessore della bozza di PSCL
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Invio entro il 31/08/2026

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Invio entro il 30/09/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Obert Laura
STRUTTURA	Trasporto Pubblico
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 8. Rendere più efficiente, integrato e sostenibile il trasporto pubblico locale su gomma, alternativo all'uso dell'auto privata, predisponendo un nuovo appalto che includerà servizi già sperimentati come il trasporto notturno e di biciclette, oltre all'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto ferro-gomma
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Mobilità sostenibile, integrata e accessibile a servizio di cittadini e territori
FINALITA OBIETTIVO	Progettare il nuovo sistema di trasporto pubblico locale valdostano
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione del nuovo Piano di Bacino di Traffico
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Daniela SCALA, Marta FUSINAZ
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	invio all'Assessore del Piano di Bacino di Traffico
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Obert Laura
STRUTTURA	Trasporto Pubblico
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 8. Rendere più efficiente, integrato e sostenibile il trasporto pubblico locale su gomma, alternativo all'uso dell'auto privata, predisponendo un nuovo appalto che includerà servizi già sperimentati come il trasporto notturno e di biciclette, oltre all'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto ferro-gomma Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 9. Confermare e potenziare le politiche tariffarie agevolate
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Mobilità sostenibile, integrata e accessibile a servizio di cittadini e territori

FINALITA OBIETTIVO	Razionalizzare ed efficientare l'azione pubblica in materia di trasporti
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione del Testo Unico sui trasporti
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: motorizzazione civile, dipartimento trasporti e mobilita' sostenibile
RISORSE UMANE	Claudia DE CHIARA, Cristina ISTRIA, Daniela SCALA, Franco CARMASSI, Franco TREVISAN, Marta FUSINAZ, Massimiliano VOLPI, Paola MARPEGAN, Eliana GONTIER
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Invio all'Assessore del disegno di legge
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Ducourtil Roberto
STRUTTURA	Motorizzazione Civile
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 8. Rendere più efficiente, integrato e sostenibile il trasporto pubblico locale su gomma, alternativo all'uso dell'auto privata, predisponendo un nuovo appalto che includerà servizi già sperimentati come il trasporto notturno e di biciclette, oltre all'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto ferro-gomma
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Mobilità sostenibile e fruizione equilibrata del territorio
FINALITA OBIETTIVO	Razionalizzare ed efficientare l'offerta di esami patenti ed operazioni tecniche
DESCRIZIONE SINTETICA	Riorganizzazione delle sedute d'esame patenti e delle sedute tecniche di revisione e collaudo
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Michela BOVI, Rossella GAILLARD, Raffaella ZURZOLO, Maria FERRARO, Albina MACHET, Amanda GHELLER, Marzia MATHIOU, Matteo FAVRE, Michela GUIDA, Federica PELLERREY, Michelle RAMOLIVAZ, Alessandra Dominique FOCARILE, Federico MELATO, Stefano MEREU, Gaia COSTANTINI, Alessandro Lorenzo LEONORI CECINA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Riorganizzazione delle sedute di esame e delle operazioni tecniche nel rispetto della tempistica ipotizzata
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Riorganizzazione entro il 30/11/2026

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Riorganizzazione entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Ducourtil Roberto
STRUTTURA	Motorizzazione Civile
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 8. Rendere più efficiente, integrato e sostenibile il trasporto pubblico locale su gomma, alternativo all'uso dell'auto privata, predisponendo un nuovo appalto che includerà servizi già sperimentati come il trasporto notturno e di biciclette, oltre all'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto ferro-gomma Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 9. Confermare e potenziare le politiche tariffarie agevolate
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Mobilità sostenibile, integrata e accessibile a servizio di cittadini e territori
FINALITA OBIETTIVO	Razionalizzare ed efficientare l'azione pubblica in materia di trasporti
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione del Testo Unico sui trasporti
TIPO OBIETTIVO	Obiiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: trasporto pubblico, dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
RISORSE UMANE	Alessandra Dominique FOCARILE, Federica PELLEREY, Albina MACHET, Michela GUIDA, Matteo FAVRE, Alessandro Lorenzo LEONORI CECINA, Stefano MEREU
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Invio all'Assessore del disegno di legge
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Invio entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Invio entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	De Grandis Matteo
STRUTTURA	Infrastrutture Funiviarie
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 5. Cogliere nuove opportunità di sviluppo e crescita
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Tenuta, competitività e sostenibilità del sistema sciistico e degli impianti a fune

FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento della Legge regionale 18 aprile 2008, n. 18 'Interventi regionali per lo sviluppo dello sci nordico' volto a cogliere nuove opportunità per lo sviluppo e la crescita dei comprensori di sci nordico e conseguente aggiornamento della DGR attuativa n. 2699/2011
DESCRIZIONE SINTETICA	Legge regionale 18 aprile 2008, n. 18 'Interventi regionali per lo sviluppo dello sci nordico' necessita di un aggiornamento in merito alle categorie ammissibili poiché si intendono introdurre anche i parchi gioco sulla neve, permettendo così una loro crescita. Di conseguenza è necessario adeguare il contenuto della DGR attuativa n. 2699/2011
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Andrea MAZZUCCO, Elena CESTARO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/09/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore della bozza del ddl, della DGR e degli eventuali allegati
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30/09/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	31/10/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	De Grandis Matteo
STRUTTURA	Infrastrutture Funiviarie
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 2. Assicurare la certezza di risorse, la continua interlocuzione con il Governo italiano e la puntuale verifica di tutti i provvedimenti statali, in modo da preservare le particolarità valdostane e il rispetto dell'ordinamento speciale costituzionalmente garantito
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Qualità, sostenibilità e aggiornamento del sistema dell'offerta turistico-ricettiva
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento della legge regionale 17 marzo 1992, n. 9 'Norme in materia di esercizio ad uso pubblico di piste di sci' in conseguenza dell'approvazione del d.lgs. del 28/02/2021 n. 40 di attuazione dell'articolo 9 della Legge 8 agosto 2019, n. 86 che delega il Governo ad adottare decreti legislativi per migliorare la sicurezza nelle discipline sportive invernali. L'obiettivo è di innalzare i livelli di sicurezza, intervenendo su norme e criteri direttivi per la prevenzione di infortuni durante tali attività.
DESCRIZIONE SINTETICA	La legge regionale 17 marzo 1992, n. 9 'Norme in materia di esercizio ad uso pubblico di piste di sci' in considerazione dell'approvazione del D. Lgs. 40/2021 necessita di un aggiornamento e di un adeguamento delle disposizioni che tenga conto dell'evoluzione della pratica dello sci e della gestione delle piste, in particolare con riferimento al miglioramento della sicurezza sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale succitata.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Julien VUILLERMIN, Alberto ALLERA LONGO
DATA INIZIO	01/05/2026

DATA FINE	30/09/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore della bozza del ddl e degli eventuali allegati
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30/09/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	31/10/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Cappellari Tamara
STRUTTURA	Dipartimento Sviluppo Economico, Formazione, Lavoro Ed Energia
OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 7. Dare concreta attuazione alle linee strategiche d'indirizzo per lo sviluppo industriale della Valle d'Aosta, formulate e progressivamente implementate con il contributo di Finaosta S.p.A., promuovendo, innanzitutto, la costruzione di una rete stabile tra imprese e stimolando il dialogo tra realtà territoriali di diverse dimensioni, con l'obiettivo di rafforzare le filiere produttive e generare nuove opportunità di crescita e innovazione, valorizzando anche le aree industriali attualmente non produttive
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Sviluppo e consolidamento delle filiere produttive strategiche e del sistema energetico regionale
FINALITA OBIETTIVO	Con deliberazione n. 898/2025 del 14 luglio 2025, la Giunta regionale ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale della Regione autonoma Valle d'Aosta e ha dato atto che l'attività di definizione e gestione di strumenti di pianificazione e sviluppo del settore industriale non si esaurisce con la redazione del Piano di Sviluppo Industriale, poiché sono previsti il monitoraggio e l'aggiornamento/implementazione del Piano stesso. Con deliberazione della Giunta regionale n. 220 del 6 marzo 2026 è stato approvato l'avvio dei seguenti cinque tavoli tecnici di lavoro: 1. distretto dell'energia; 2. filiera del legno; 3. scienze della vita; 4. impianti sciistici e cambiamento climatico; 5. automotive, metallurgia e componentistica; a fronte di tre tematiche trasversali: - aggregazione degli operatori economici, compresi gli organismi di ricerca; - formazione; - edilizia. L'obiettivo persegue, pertanto, la finalità di avviare un percorso di stakeholder engagement per il confronto con i rappresentanti del territorio, che agevoli la messa a terra delle proposte d'indirizzo definite dal Piano di Sviluppo Industriale e l'organizzazione delle successive attività di visibilità e comunicazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Attivazione, gestione e coordinamento dei Tavoli di lavoro con gli stakeholder del territorio su selezionate progettualità chiave previste dal Piano di sviluppo industriale e individuate con la DGR 220/2026 e successiva presentazione dei risultati dell'attività svolta e degli avanzamenti del Piano in un Dossier trasmesso all'Assessore di riferimento. I risultati dell'attività svolta e l'avanzamento del Piano saranno successivamente presentati anche agli stakeholders in un evento di comunicazione e divulgazione.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: attrattività del territorio internazionalizzazione e competitività del sistema economico, sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione, sviluppo industriale energia ricerca e innovazione,
RISORSE UMANE	Soraya Luna TREVES
DATA INIZIO	01/05/2027
DATA FINE	30/11/2027
PESO	60

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Percentuale di attivazione dei Tavoli di lavoro, presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Attivazione del 100% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Attivazione dell'80% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli Tavoli entro il 15/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Cappellari Tamara
STRUTTURA	Dipartimento Sviluppo Economico, Formazione, Lavoro Ed Energia
OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 5. Completare l'iter per la creazione del Centro Unificato di Ricerca Scientifica della Valle d'Aosta, da accompagnare con interventi normativi e misure funzionali a potenziare le attuali previsioni nazionali in termini di rientro di professionalità
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Rafforzamento del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della competitività produttiva
FINALITA OBIETTIVO	Tra gli obiettivi strategici il DEFR 2026/2028 prevede la creazione del Centro unificato di ricerca scientifica della Valle d'Aosta al fine di rafforzare il sistema della ricerca regionale e delle realtà di eccellenza presenti sul territorio. Il DEFR stabilisce, in particolare, che l'istituzione del Centro debba essere promossa mediante una legge regionale e che, in tale percorso, l'Amministrazione supporti gli enti in capo ai quali sussiste l'onere giuridico-amministrativo delle operazioni necessarie per la nascita del Centro e per il suo avvio. L'obiettivo si sostanzia, pertanto, nella definizione dello schema del relativo disegno di legge regionale. Al riguardo la Giunta regionale, nel mese di agosto 2025, ha approvato l'istituzione di un Tavolo di lavoro tecnico interdipartimentale per supportarne il percorso amministrativo e, a febbraio 2026, ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione del relativo disegno di legge regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Per l'anno 2026 l'obiettivo prevede la definizione della proposta di disegno di legge regionale recante la promozione dell'istituzione del Centro unificato di ricerca scientifica della Valle d'Aosta. Nelle annualità successive l'obiettivo proseguirà con la definizione delle attività necessarie addivenire alla realizzazione del centro, per la sua promozione attraverso azioni finalizzate a migliorarne la visibilità e il posizionamento, e per il monitoraggio dell'avanzamento del progetto
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: sviluppo industriale energia ricerca e innovazione
RISORSE UMANE	Soraya Luna TREVES
DATA INIZIO	01/05/2027
DATA FINE	30/11/2027
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale, recante la promozione dell'istituzione del Centro unificato di ricerca scientifica della Valle d'Aosta.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale entro il 31 dicembre 2026.

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Riccardi Marco
STRUTTURA	Attrattivit� Del Territorio, Internazionalizzazione E Competitivita' Del Sistema Economico
OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 1. Proseguire il percorso volto a creare i presupposti per sviluppare l'iniziativa imprenditoriale, anche mediante un decisivo sostegno e la creazione di motori di sviluppo locale, e accrescere l'attrattivit� nei confronti dei lavoratori, affinche' possano trovare opportunit� adeguate
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 5. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Sviluppo economico e competitivita' dei sistemi produttivi
FINALITA OBIETTIVO	Definizione della disciplina dei rapporti di tipo convenzionale tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la societ� Vall�e d'Aoste Structure s.�.r.l., finalizzati alla concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 5/2024, destinato alla valorizzazione, gestione e ottimizzazione del patrimonio immobiliare conferito o acquisito dalla stessa nei limiti delle priorit� individuate dalla Giunta regionale e sulla base di un cronoprogramma triennale degli interventi prodotto dalla societ� stessa.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella definizione e nella trasmissione all'Assessore di riferimento della proposta di atto amministrativo e del relativo allegato tecnico (convenzione) recante approvazione delle modalit� di regolazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e la societ� Vall�e d'Aoste Structure s.�.r.l. con riferimento all'assegnazione e all'utilizzo del contributo di cui all'art. 5 della l.r. 5/2024 destinato alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare funzionale allo sviluppo economico del territorio e alla messa a disposizione delle imprese potenzialmente interessate all'insediamento di un complesso di immobili funzionale e moderno.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Erica ZITO, Giorgio D'ANDREA, Sabrina OLIBANO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore di riferimento della proposta di atto amministrativo e del relativo allegato tecnico (convenzione) recante modalit� e condizioni per l'erogazione del contributo alla societ� Vall�e d'Aoste Structure s.�.r.l., destinato alla valorizzazione, gestione e ottimizzazione del patrimonio immobiliare conferito o acquisito dalla societ� stessa.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del documento entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del documento entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Riccardi Marco
STRUTTURA	Attrattivit� Del Territorio, Internazionalizzazione E Competitivita' Del Sistema Economico

OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 7. Dare concreta attuazione alle linee strategiche d'indirizzo per lo sviluppo industriale della Valle d'Aosta, formulate e progressivamente implementate con il contributo di Finaosta S.p.A., promuovendo, innanzitutto, la costruzione di una rete stabile tra imprese e stimolando il dialogo tra realtà territoriali di diverse dimensioni, con l'obiettivo di rafforzare le filiere produttive e generare nuove opportunità di crescita e innovazione, valorizzando anche le aree industriali attualmente non produttive
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 5. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Sviluppo economico e competitività dei sistemi produttivi
FINALITA OBIETTIVO	Con deliberazione n. 898/2025 del 14 luglio 2025, la Giunta regionale ha approvato il 'Piano di Sviluppo Industriale della Regione autonoma Valle d'Aosta' e ha dato atto che l'attività di definizione e gestione di strumenti di pianificazione e sviluppo del settore industriale non si esaurisce con la redazione del Piano di sviluppo industriale, poiché sono previsti il monitoraggio e l'aggiornamento/implementazione del Piano stesso. Con deliberazione della Giunta regionale n. 220 del 6 marzo 2026 è stato approvato l'avvio dei seguenti cinque Tavoli tecnici di lavoro: 1. distretto dell'energia; 2. filiera del legno; 3. scienze della vita; 4. impianti sciistici e cambiamento climatico; 5. automotive, metallurgia e componentistica; a fronte di tre tematiche trasversali: - aggregazione degli operatori economici, compresi gli organismi di ricerca; - formazione; - edilizia. L'obiettivo persegue, pertanto, la finalità di avviare un percorso di stakeholder engagement per il confronto con i rappresentanti del territorio, che agevoli la messa a terra delle proposte d'indirizzo definite dal Piano di sviluppo industriale e l'organizzazione delle successive attività di visibilità e comunicazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Attivazione, gestione e coordinamento dei Tavoli di lavoro con gli stakeholder del territorio su selezionate progettualità chiave previste dal Piano di sviluppo industriale e individuate con la DGR 220/2026 e successiva presentazione dei risultati dell'attività svolta e degli avanzamenti del Piano in un Dossier trasmesso all'Assessore di riferimento. I risultati dell'attività svolta e l'avanzamento del Piano saranno successivamente presentati anche agli stakeholders in un evento di comunicazione e divulgazione.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: attrattivita' del territorio internazionalizzazione e competitivita' del sistema economico, sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione, , dipartimento sviluppo economico formazione lavoro ed energia
RISORSE UMANE	Margot SBRAZZATO, Erica ZITO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Percentuale di attivazione dei Tavoli di lavoro, presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Attivazione del 100% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Attivazione dell'80% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli Tavoli entro il 15/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Abram Jasmine
STRUTTURA	Sviluppo Industriale, Energia, Ricerca E Innovazione

OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 5. Completare l'iter per la creazione del Centro Unificato di Ricerca Scientifica della Valle d'Aosta, da accompagnare con interventi normativi e misure funzionali a potenziare le attuali previsioni nazionali in termini di rientro di professionalità
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Rafforzamento del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della competitività produttiva
FINALITA OBIETTIVO	Tra gli obiettivi strategici il DEFR 2026/2028 prevede la creazione del Centro unificato di ricerca scientifica della Valle d'Aosta al fine di rafforzare il sistema della ricerca regionale e delle realtà di eccellenza presenti sul territorio. Il DEFR stabilisce, in particolare, che l'istituzione del Centro debba essere promossa mediante una legge regionale e che, in tale percorso, l'Amministrazione supporti gli enti in capo ai quali sussiste l'onere giuridico-amministrativo delle operazioni necessarie per la nascita del Centro e per il suo avvio. L'obiettivo si sostanzia, pertanto, nella definizione dello schema del relativo disegno di legge regionale. Al riguardo la Giunta regionale, nel mese di agosto 2025, ha approvato l'istituzione di un Tavolo di lavoro tecnico interdipartimentale per supportarne il percorso amministrativo e, a febbraio 2026, ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione del relativo disegno di legge regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Per l'anno 2026 l'obiettivo prevede la definizione della proposta di disegno di legge regionale recante la promozione dell'istituzione del Centro unificato di ricerca scientifica della Valle d'Aosta. Nelle annualità successive l'obiettivo proseguirà con la definizione delle attività necessarie addivenire alla realizzazione del centro, per la sua promozione attraverso azioni finalizzate a migliorarne la visibilità e il posizionamento, e per il monitoraggio dell'avanzamento del progetto
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sviluppo economico formazione lavoro ed energia
RISORSE UMANE	Viviana HERIN, Silvia GAIONI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale, recante la promozione dell'istituzione del Centro unificato di ricerca scientifica della Valle d'Aosta.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Abram Jasmine
STRUTTURA	Sviluppo Industriale, Energia, Ricerca E Innovazione
OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 7. Dare concreta attuazione alle linee strategiche d'indirizzo per lo sviluppo industriale della Valle d'Aosta, formulate e progressivamente implementate con il contributo di Finaosta S.p.A., promuovendo, innanzitutto, la costruzione di una rete stabile tra imprese e stimolando il dialogo tra realtà territoriali di diverse dimensioni, con l'obiettivo di rafforzare le filiere produttive e generare nuove opportunità di crescita e innovazione, valorizzando anche le aree industriali attualmente non produttive
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Sviluppo e consolidamento delle filiere produttive strategiche e del sistema energetico regionale

FINALITA OBIETTIVO	Con deliberazione n. 898/2025 del 14 luglio 2025, la Giunta regionale ha approvato il 'Piano di Sviluppo Industriale della Regione autonoma Valle d'Aosta' e ha dato atto che l'attività di definizione e gestione di strumenti di pianificazione e sviluppo del settore industriale non si esaurisce con la redazione del Piano di sviluppo industriale, poiché sono previsti il monitoraggio e l'aggiornamento/implementazione del Piano stesso. Con deliberazione della Giunta regionale n. 220 del 6 marzo 2026 è stato approvato l'avvio dei seguenti cinque Tavoli tecnici di lavoro: 1. distretto dell'energia; 2. filiera del legno; 3. scienze della vita; 4. impianti sciistici e cambiamento climatico; 5. automotive, metallurgia e componentistica; a fronte di tre tematiche trasversali: - aggregazione degli operatori economici, compresi gli organismi di ricerca; - formazione; - edilizia. L'obiettivo persegue, pertanto, la finalità di avviare un percorso di stakeholder engagement per il confronto con i rappresentanti del territorio, che agevoli la messa a terra delle proposte d'indirizzo definite dal Piano di sviluppo industriale e l'organizzazione delle successive attività di visibilità e comunicazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Attivazione, gestione e coordinamento dei Tavoli di lavoro con gli stakeholder del territorio su selezionate progettualità chiave previste dal Piano di sviluppo industriale e individuate con la DGR 220/2026 e successiva presentazione dei risultati dell'attività svolta e degli avanzamenti del Piano in un Dossier trasmesso all'Assessore di riferimento. I risultati dell'attività svolta e l'avanzamento del Piano saranno successivamente presentati anche agli stakeholders in un evento di comunicazione e divulgazione.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: attrattività del territorio internazionalizzazione e competitività del sistema economico, sviluppo della cooperazione e dell'artigianato di tradizione, , dipartimento sviluppo economico formazione lavoro ed energia
RISORSE UMANE	Viviana HERIN, Stefano MARCIAS, Jean Claude PESSION
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Percentuale di attivazione dei Tavoli di lavoro, presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Attivazione del 100% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Attivazione dell'80% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli Tavoli entro il 15/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Spalla Alessandra
STRUTTURA	Sviluppo Della Cooperazione E Dell'artigianato Di Tradizione
OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 1. Proseguire il percorso volto a creare i presupposti per sviluppare l'iniziativa imprenditoriale, anche mediante un decisivo sostegno e la creazione di motori di sviluppo locale, e accrescere l'attrattività nei confronti dei lavoratori, affinché possano trovare opportunità adeguate
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Rafforzamento del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della competitività produttiva

FINALITA OBIETTIVO	Definizione di una proposta di disegno di legge regionale volto a valorizzare il ruolo della cooperazione quale strumento di sviluppo economico, sociale e territoriale, garantendo l'inquadramento delle cooperative di comunità all'interno del sistema regionale della cooperazione di cui alla legge regionale 27/1998, favorendo la nascita e lo sviluppo di questo modello imprenditoriale, particolarmente efficace nelle aree a rischio di spopolamento, e monitorandone lo sviluppo locale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione di una proposta di disegno di legge regionale volto a disciplinare e promuovere le cooperative di comunità nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, coerente con il Testo unico in materia di cooperazione (l.r. 27/1998), anche attraverso lo studio e l'analisi del contesto regionale, con particolare attenzione al modello imprenditoriale cooperativistico. Sull'annualità successiva si prevede di effettuare il completamento dell'iter di approvazione del disegno di legge, l'individuazione di indicatori e il monitoraggio dell'interesse e dell'effettivo apprezzamento di tale forma imprenditoriale, lo sviluppo di attività di comunicazione rivolte ai portatori di interesse, di disseminazione dei risultati ottenuti e di supporto all'utenza.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Michael BERLINGERI, Isabella PEDA', Veronica BOSSI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale volto a disciplinare e promuovere le cooperative di comunità.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Presentazione all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Presentazione all'Assessore di riferimento della proposta di disegno di legge regionale entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Spalla Alessandra
STRUTTURA	Sviluppo Della Cooperazione E Dell'artigianato Di Tradizione
OBIETTIVI STRATEGICI	Sviluppo economico - 7. Dare concreta attuazione alle linee strategiche d'indirizzo per lo sviluppo industriale della Valle d'Aosta, formulate e progressivamente implementate con il contributo di Finaosta S.p.A., promuovendo, innanzitutto, la costruzione di una rete stabile tra imprese e stimolando il dialogo tra realtà territoriali di diverse dimensioni, con l'obiettivo di rafforzare le filiere produttive e generare nuove opportunità di crescita e innovazione, valorizzando anche le aree industriali attualmente non produttive
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E TRASPORTI. Sviluppo e consolidamento delle filiere produttive strategiche e del sistema energetico regionale

FINALITA OBIETTIVO	Con deliberazione n. 898/2025 del 14 luglio 2025, la Giunta regionale ha approvato il 'Piano di Sviluppo Industriale della Regione autonoma Valle d'Aosta' e ha dato atto che l'attività di definizione e gestione di strumenti di pianificazione e sviluppo del settore industriale non si esaurisce con la redazione del Piano di sviluppo industriale, poiché sono previsti il monitoraggio e l'aggiornamento/implementazione del Piano stesso. Con deliberazione della Giunta regionale n. 220 del 6 marzo 2026 è stato approvato l'avvio dei seguenti cinque Tavoli tecnici di lavoro: 1. distretto dell'energia; 2. filiera del legno; 3. scienze della vita; 4. impianti sciistici e cambiamento climatico; 5. automotive, metallurgia e componentistica; a fronte di tre tematiche trasversali: - aggregazione degli operatori economici, compresi gli organismi di ricerca; - formazione; - edilizia. L'obiettivo persegue, pertanto, la finalità di avviare un percorso di stakeholder engagement per il confronto con i rappresentanti del territorio, che agevoli la messa a terra delle proposte d'indirizzo definite dal Piano di sviluppo industriale e l'organizzazione delle successive attività di visibilità e comunicazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Attivazione, gestione e coordinamento dei Tavoli di lavoro con gli stakeholder del territorio su selezionate progettualità chiave previste dal Piano di sviluppo industriale e individuate con la DGR 220/2026 e successiva presentazione dei risultati dell'attività svolta e degli avanzamenti del Piano in un Dossier trasmesso all'Assessore di riferimento. I risultati dell'attività svolta e l'avanzamento del Piano saranno successivamente presentati anche agli stakeholders in un evento di comunicazione e divulgazione.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: attrattività del territorio internazionalizzazione e competitività del sistema economico, sviluppo industriale energia ricerca e innovazione, , dipartimento sviluppo economico formazione lavoro ed energia
RISORSE UMANE	Michael BERLINGERI, Marco Angelo POZZAN, Piera SQUILLIA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Percentuale di attivazione dei Tavoli di lavoro, presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Attivazione del 100% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli tavoli entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Attivazione dell'80% dei Tavoli di lavoro e presentazione all'Assessore di riferimento del Dossier relativo all'implementazione del Piano di sviluppo industriale contenente le schede di sintesi delle attività svolte dai singoli Tavoli entro il 15/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Riccardi Carla Stefania
STRUTTURA	Dipartimento Affari Europei, Innovazione E Politiche Per La Montagna E Giovanili
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi europei della coesione, lo strumento finanziario nazionale principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Ha carattere pluriennale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi europei, garantendo così l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i Fondi UE. Per l'attuale ciclo di programmazione 2021/27, gli interventi sono attuati utilizzando il nuovo strumento dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione - previsto decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n.162 - definito tra il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma. L'Accordo di coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è stato sottoscritto in data 31 gennaio 2024 dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e dal Presidente della Regione, Renzo Testolin, e individua il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei (ora Dipartimento Affari europei, Innovazione, Politiche per la montagna e giovanili quale Responsabile unica dell'attuazione del medesimo. La finalità del presente obiettivo è quella di attuare, a livello regionale, quanto stabilito dall'articolo 7 dell'Accordo che stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e i soggetti attuatori pongono il monitoraggio dell'Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati.
DESCRIZIONE SINTETICA	Monitoraggio dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in data 31 gennaio 2024.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Elena FAVOLE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	20
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Convocazione di n. 4 incontri del Comitato regionale con funzione di coordinamento e monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo; Trasmissione di n. 1 Relazione semestrale riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2026, entro il 31 agosto.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Convocazione di n. 4 incontri del Comitato regionale con funzione di coordinamento e monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo; Trasmissione di n. 1 Relazione semestrale riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2026, entro il 31 agosto.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Convocazione di almeno 3 incontri del Comitato regionale con funzione di coordinamento e monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo; Trasmissione di n. 1 Relazione semestrale riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2026, oltre il 31 agosto.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Riccardi Carla Stefania
STRUTTURA	Dipartimento Affari Europei, Innovazione E Politiche Per La Montagna E Giovanili
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 3. Attraverso la 'Rete dei punti di facilitazione digitale', continuare a supportare i cittadini nell'acquisizione delle competenze per utilizzare i servizi online, con iniziative innovative di sostegno all'alfabetizzazione digitale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Innovazione dei processi amministrativi e capacità di trasformazione della Pubblica Amministrazione

FINALITA OBIETTIVO	Garantire l'attuazione del principio "Once-Only", recentemente consolidato dal decreto legge 19 febbraio 2026 n. 19 (decreto PNRR) permettendo all'Ente di acquisire i dati anagrafici dei cittadini direttamente dalla fonte ufficiale Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) senza richiederli nuovamente all'utente. L'obiettivo mira a semplificare i procedimenti amministrativi regionali, ridurre il margine di errore nei dati e adempiere agli obblighi di interoperabilità sanciti dall'art. 50ter del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
DESCRIZIONE SINTETICA	Integrazione applicativa dei sistemi informatici regionali con la base dati ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) per la fruizione automatizzata dei servizi di certificazione e visura anagrafica attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), indicata dal Piano Triennale per l'informatica 2024-2026 come l'infrastruttura principale
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Angelo ORLINI, Paolo FAVRE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	1.Stesura e rilascio Certificato di Regolare Esecuzione - CRE -: attestazione della realizzazione e messa a disposizione dell'hub regionale di interoperabilità, corredato dalla documentazione tecnica e funzionale. All'indicatore precedente, aggiungiamo quelli legati alla conformità normativa: 2.Attivazione della Procedura di Autocontrollo: Implementazione di un sistema di logging che registri per ogni accesso: ID utente, sistema, e-service ANPR (es. C001), data/ora, missione e finalità. 3.Percentuale di personale formato: Completamento del percorso formativo obbligatorio per tutti gli operatori abilitati all'hub sui rischi e sulle norme d'uso dei dati ANPR.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30 novembre 2026: tutti i tre indicatori di cui sopra
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31 dicembre 2026: solo indicatori 1 e 2.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	3
DIRIGENTE	Riccardi Carla Stefania
STRUTTURA	Dipartimento Affari Europei, Innovazione E Politiche Per La Montagna E Giovanili
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti Sviluppo economico - 9. Valorizzare il ruolo della cooperazione come strumento strategico per lo sviluppo della Regione e protagonista di una nuova fase di crescita, che garantisca dignità del lavoro e promuova un'economia più equa e sostenibile, rafforzando le alleanze con diversi attori economici e sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	A luglio 2025, la Commissione europea ha presentato la proposta per il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale, il bilancio a lungo termine che stabilisce l'assegnazione delle risorse per il periodo 2028/34. La nuova proposta implica una riorganizzazione strutturale dell'architettura del bilancio. In particolare, prevede l'introduzione di un Fondo Unico, che dovrà essere gestito tramite Piani di partenariato nazionali e regionali e che riunisce in un unico capitolo di spesa sia la Politica di coesione sia la Politica agricola comune (PAC), tradizionali pilastri dell'integrazione europea. A riguardo, è in corso un negoziato, politico e tecnico, che richiede un attento presidio, oltre che da parte degli Stati membri, anche delle Regioni e Province autonome, affinché le stesse possano affermare le proprie prerogative. Per quanto concerne la Valle d'Aosta, il Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili assicura, nelle varie fasi, la partecipazione della Regione alla definizione della Politica di coesione europea e nazionale, contribuendo alla definizione del quadro generale di riferimento. Lo stesso svolge, altresì, la funzione di cabina di regia, promuovendo l'integrazione, la coerenza e la sinergia tra i diversi Fondi. In tale contesto, la finalità del presente obiettivo è quella di fornire un panorama strutturato dei fabbisogni del territorio, funzionale a supportare la posizione della Regione nella partecipazione alla definizione, da parte dello Stato, del Piano di partenariato nazionale e regionale, nonché ai fini della definizione degli obiettivi della Politica regionale di sviluppo 2028/34. La raccolta dei fabbisogni sarà, inoltre, funzionale alla partecipazione della Regione nella predisposizione della Strategia per la montagna italiana, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri.
DESCRIZIONE SINTETICA	Il presente obiettivo, il cui coordinamento è posto in capo al Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili si propone di effettuare una ricognizione dei fabbisogni dei portatori di interesse valdostani in vista della definizione delle priorità della programmazione dei fondi europei e statali della Politica di coesione per il periodo 2028/34, del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), nonché dell'elaborazione della Strategia per la montagna italiana.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: programmazione per lo sviluppo regionale, programmazione fondo sociale europeo e politiche giovanili, ufficio di rappresentanza a bruxelles
RISORSE UMANE	Elena FAVOLE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30/11/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31/12/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Moukhliiss Fatima
STRUTTURA	Programmazione Fondo Sociale Europeo E Politiche Giovanili
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	A luglio 2025, la Commissione europea ha presentato la proposta per il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale, il bilancio a lungo termine che stabilisce l'assegnazione delle risorse per il periodo 2028/34. La nuova proposta implica una riorganizzazione strutturale dell'architettura del bilancio. In particolare, prevede l'introduzione di un Fondo Unico, che dovrà essere gestito tramite Piani di partenariato nazionali e regionali e che riunisce in un unico capitolo di spesa sia la Politica di coesione sia la Politica agricola comune (PAC), tradizionali pilastri dell'integrazione europea. A riguardo, è in corso un negoziato, politico e tecnico, che richiede un attento presidio, oltre che da parte degli Stati membri, anche delle Regioni e Province autonome, affinché le stesse possano affermare le proprie prerogative. Per quanto concerne la Valle d'Aosta, il Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili assicura, nelle varie fasi, la partecipazione della Regione alla definizione della Politica di coesione europea e nazionale, contribuendo alla definizione del quadro generale di riferimento. Lo stesso svolge, altresì, la funzione di cabina di regia, promuovendo l'integrazione, la coerenza e la sinergia tra i diversi Fondi. In tale contesto, la finalità del presente obiettivo è quella di fornire un panorama strutturato dei fabbisogni del territorio, funzionale a supportare la posizione della Regione nella partecipazione alla definizione, da parte dello Stato, del Piano di partenariato nazionale e regionale, nonché ai fini della definizione degli obiettivi della Politica regionale di sviluppo 2028/34. La raccolta dei fabbisogni sarà, inoltre, funzionale abbia partecipazione della Regione nella predisposizione della Strategia per la montagna italiana, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri. Descrizione sintetica dell'obiettivo: Il presente obiettivo, il cui coordinamento è posto in capo al Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili si propone di effettuare una ricognizione dei fabbisogni dei portatori di interesse valdostani in vista della definizione delle priorità della programmazione dei fondi europei e statali della Politica di coesione per il periodo 2028/34, del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), nonché dell'elaborazione della Strategia per la montagna italiana.
DESCRIZIONE SINTETICA	Il presente obiettivo, il cui coordinamento è posto in capo al Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili si propone di effettuare una ricognizione dei fabbisogni dei portatori di interesse valdostani in vista della definizione delle priorità della programmazione dei fondi europei e statali della Politica di coesione per il periodo 2028/34, del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), nonché dell'elaborazione della Strategia per la montagna italiana.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento affari europei innovazione e politiche per la montagna e giovanili, programmazione per lo sviluppo regionale, ufficio di rappresentanza a bruxelles
RISORSE UMANE	Alfredo ZEFILIPPO, Cristina DEL FAVERO, Sara TIMPANO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/06/2028
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.

VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30/11/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31/12/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Moukhli Fatima
STRUTTURA	Programmazione Fondo Sociale Europeo E Politiche Giovanili
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un' oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Attrattività e permanenza delle nuove generazioni
FINALITA OBIETTIVO	La Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sin dagli Anni ‘90 ha sviluppato numerose iniziative a favore dei Giovani valdostani, a partire dall'entrata in vigore della legge regionale n. 3/1990. La legge regionale 15 aprile 2013, n. 12 concernente la Promozione e il coordinamento delle politiche a favore dei giovani prevede, tra l'altro, all'articolo 4, che il Consiglio regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, approvi ogni tre anni, con propria deliberazione, il Piano regionale giovani, che stabilisce gli obiettivi da perseguire in armonia con i principi e i programmi statali ed europei. L'attuale Piano Regionale Giovani risale al triennio 2016/2018 ed è elaborato dall'allora Struttura Politiche sociali e giovanili facente capo all'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali. Pertanto, nasce la necessità di approvare un nuovo Piano Regionale Giovani della Valle d'Aosta. Al fine di dare impulso alle politiche giovanili e alle iniziative strutturate a favore dei Giovani valdostani, promuovendone cittadinanza attiva e protagonismo giovanile, il presente obiettivo intende effettuare una ricognizione dei fabbisogni in materia di politiche giovanili, dell'attività di ascolto degli stakeholder necessarie a far emergere i bisogni, nonché l'elaborazione di linee guida operative ai fini della predisposizione del Piano Regionale Giovani Valle d'Aosta, per il triennio 2027/2029, con il relativo Piano Operativo Giovani (POG), nonché il riordino e il riassetto delle disposizioni regionali vigenti in materia di politiche per i giovani, anche al fine di adeguarle al diritto dell'Unione europea. Descrizione sintetica dell'obiettivo: L'obiettivo dirigenziale consiste nella presentazione, da parte del dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili, di un documento che racchiuda la ricognizione dei fabbisogni in materia di politiche giovanili, dell'attività di ascolto degli stakeholder ai fini di ridefinire e riqualificare la governance delle politiche giovanili regionali potenziando il ruolo dei Giovani valdostani, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare le sfide quotidiane e diventare protagonisti del loro futuro (Empowerment giovanile), nonché delle linee operative per la redazione del Piano Regionale Giovani Valle d'Aosta, per il triennio 2027/2029, con il relativo Piano Operativo Giovani (POG) e per il riordino e il riassetto delle disposizioni regionali vigenti in materia di politiche per i giovani, anche al fine di adeguarle al diritto dell'Unione europea.

DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo dirigenziale consiste nella presentazione, da parte del dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e politiche giovanili, di un documento che racchiuda la ricognizione dei fabbisogni in materia di politiche giovanili, dell'attività di ascolto degli stakeholder ai fini di ridefinire e riqualificare la governance delle politiche giovanili regionali potenziando il ruolo dei Giovani valdostani, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare le sfide quotidiane e diventare protagonisti del loro futuro (Empowerment giovanile), nonché delle linee operative per la redazione del Piano Regionale Giovani Valle d'Aosta, per il triennio 2027/2029, con il relativo Piano Operativo Giovani (POG) e per il riordino e il riassetto delle disposizioni regionali vigenti in materia di politiche per i giovani, anche al fine di adeguarle al diritto dell'Unione europea.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Enrico VETTORATO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna alla Coordinatrice e all'Amministratore di riferimento di un documento che riepiloghi la ricognizione dei fabbisogni effettuata ed evidenzi le linee operative.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	predisposizione di un documento che riepiloghi la ricognizione dei fabbisogni effettuata ed evidenzi le linee operative e consegna del medesimo documento alla Coordinatrice e all'Amministratore di riferimento di un documento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	1)analisi del contesto attuale; 2)nomina e convocazione del gruppo regionale di coordinamento delle politiche giovanili nella sua attuale composizione, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 12/2013; 3)analisi della situazione attuale mediante ricognizione degli interventi in essere, ai sensi della l.r. n. 12/2013; 4)analisi delle opportunità e delle strategie dell'Unione Europea per la Gioventù; 5)analisi della 'spesa giovanile' per le politiche giovanili; 6)definizione delle macro aree di interesse strategico per la Valle d'Aosta degli ambiti indicati nella descrizione dettagliata; 7)ricognizione delle fonti di finanziamento disponibili, incluso il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per finanziare le azioni del Piano; 8)attività di ascolto formali e informali finalizzati ad intercettare e orientare le esigenze locali per progettare interventi che rispondano realmente ai bisogni dei giovani.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Fontana Barbara
STRUTTURA	Programmazione Per Lo Sviluppo Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti Sviluppo economico - 9. Valorizzare il ruolo della cooperazione come strumento strategico per lo sviluppo della Regione e protagonista di una nuova fase di crescita, che garantisca dignità del lavoro e promuova un'economia più equa e sostenibile, rafforzando le alleanze con diversi attori economici e sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	A luglio 2025, la Commissione europea ha presentato la proposta per il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale, il bilancio a lungo termine che stabilisce l'assegnazione delle risorse per il periodo 2028/34. La nuova proposta implica una riorganizzazione strutturale dell'architettura del bilancio. In particolare, prevede l'introduzione di un Fondo Unico, che dovrà essere gestito tramite Piani di partenariato nazionali e regionali e che riunisce in un unico capitolo di spesa sia la Politica di coesione sia la Politica agricola comune (PAC), tradizionali pilastri dell'integrazione europea. A riguardo, è in corso un negoziato, politico e tecnico, che richiede un attento presidio, oltre che da parte degli Stati membri, anche delle Regioni e Province autonome, affinché le stesse possano affermare le proprie prerogative. Per quanto concerne la Valle d'Aosta, il Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili assicura, nelle varie fasi, la partecipazione della Regione alla definizione della Politica di coesione europea e nazionale, contribuendo alla definizione del quadro generale di riferimento. Lo stesso svolge, altresì, la funzione di cabina di regia, promuovendo l'integrazione, la coerenza e la sinergia tra i diversi Fondi. In tale contesto, la finalità del presente obiettivo è quella di fornire un panorama strutturato dei fabbisogni del territorio, funzionale a supportare la posizione della Regione nella partecipazione alla definizione, da parte dello Stato, del Piano di partenariato nazionale e regionale, nonché ai fini della definizione degli obiettivi della Politica regionale di sviluppo 2028/34. La raccolta dei fabbisogni sarà, inoltre, funzionale alla partecipazione della Regione nella predisposizione della Strategia per la montagna italiana, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri.
DESCRIZIONE SINTETICA	Il presente obiettivo, il cui coordinamento è posto in capo al Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili, si propone di effettuare una ricognizione dei fabbisogni dei portatori di interesse valdostani in vista della definizione delle priorità della programmazione dei fondi europei e statali della Politica di coesione per il periodo 2028/34, del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), nonché dell'elaborazione della Strategia per la montagna italiana.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento affari europei innovazione e politiche per la montagna e giovanili, programmazione fondo sociale europeo e politiche giovanili, ufficio di rappresentanza a bruxelles
RISORSE UMANE	Giulia TACCHELLA, Valentina CAGLIERIS, Sara BATTAN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30/11/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31/12/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Fontana Barbara
STRUTTURA	Programmazione Per Lo Sviluppo Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), insieme ai Fondi europei della coesione, rappresenta lo strumento finanziario principale attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, come previsto dall'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dall'articolo 119, comma 5, della Costituzione. Ha carattere pluriennale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi europei, garantendo così l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i Fondi UE. Per il periodo di programmazione 2021/27 è il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 a dettare le disposizioni in materia di programmazione e utilizzazione del FSC. L'articolo 1 del medesimo ha, infatti, sostituito l'articolo 1, comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, stabilendo alla lettera d) che, sulla base della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) di imputazione programmatica delle risorse, il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione/Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato 'Accordo per la coesione', con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento. L'Accordo per la coesione rappresenta, pertanto, lo strumento di attuazione degli interventi FSC 2021/27, garantendo la coerenza degli stessi con gli obiettivi di programmazione a livello nazionale, in una logica di integrazione con i Fondi della politica di coesione europea, le altre risorse nazionali e il PNRR, e assicurando una chiara ripartizione delle responsabilità e delle risorse finanziarie. L'Accordo di coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta è stato sottoscritto in data 31 gennaio 2024 dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e dal Presidente della Regione, Renzo Testolin e individua la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei quale Responsabile unica dell'attuazione del medesimo. La finalità del presente obiettivo, che è raggiungibile solo previo rispetto degli adempimenti e delle tempistiche previste dall'Accordo e dal Si.Ge.Co da parte delle strutture che svolgono il ruolo di Beneficiari e Programmatori così come definiti dall'Accordo di Coesione e dal Si.Ge.Co. è quella di attuare, a livello regionale, quanto stabilito
DESCRIZIONE SINTETICA	Monitoraggio dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione autonoma Valle d'Aosta in data 31 gennaio 2024.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Celestina LO BUE, Giuseppe Ciriaco CAIRO, Lara GULLONE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Rispetto della tempistica prevista per gli adempimenti.

VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione della relazione semestrale di cui all'articolo 5, comma 2 dell'Accordo, riferita al periodo 1° gennaio 2026 - 30 giugno 2026 da trasmettere al Dipartimento Affari europei, Innovazione, PNRR, Politiche nazionali per la montagna e giovanili entro il 10 agosto 2026 sulla base di quanto predisposto dai beneficiari e trasmesso dai programmatori degli interventi inseriti nell'Accordo. Trasmissione e validazione dei monitoraggi riferiti all'Accordo per la Coesione, aggiornati dai beneficiari.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione della relazione semestrale di cui all'articolo 5, comma 2 dell'Accordo, riferita al periodo 1° gennaio 2026 - 30 giugno 2026 da trasmettere al Dipartimento Affari europei, Innovazione, PNRR, Politiche nazionali per la montagna e giovanili oltre il 10 agosto 2026 sulla base di quanto predisposto dai beneficiari e trasmesso dai programmatori degli interventi inseriti nell'Accordo. Trasmissione e validazione dei monitoraggi riferiti all'Accordo per la Coesione, aggiornati dai beneficiari.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Moltisanti Carmelo Stefano
STRUTTURA	Controllo Progetti Europei E Statali
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Impatto territoriale dei fondi europei e del PNRR
FINALITA OBIETTIVO	La Strategia nazionale per le Aree interne (SNAI) è una politica territoriale nata nel periodo di programmazione 2014/20 con l'obiettivo di contrastare, nel medio periodo, la marginalizzazione e i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese, caratterizzate, da un lato, da una significativa distanza dai principali centri di offerta di servizi pubblici considerati essenziali, ma, dall'altro, anche da una disponibilità elevata di importanti risorse ambientali (quali risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e culturali (come beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere). L'attuazione della SNAI avviene tramite la cooperazione dei diversi livelli istituzionali interessati e si basa su un approccio integrato di interventi, inquadrati in strategie territoriali. Gli interventi possono riguardare: <-> l'adeguamento della quantità e qualità dei servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità) e, in questo caso, sono finanziati con risorse statali autorizzate dalle leggi di stabilità; <-> progetti di sviluppo locale, per valorizzare il patrimonio naturale e culturale, puntando anche su filiere produttive locali, finanziati con risorse dei Programmi cofinanziati dai Fondi europei (FESR, FSE/FSE+ e FEASR). A seguito dei controlli svolti sui primi rendiconti presentati dai beneficiari di progetti finanziati dalla SNAI è persa del tutto evidente l'abnorme quantità e complessità dei documenti che la Struttura Controllo progetti europei e statali deve acquisire dal beneficiario e, a sua volta, compilare. Si rende, quindi, necessario, pur assicurando la salvaguardia dei principi fondamentali di ammissibilità della spesa, proporre una semplificazione dell'iter di controllo mediante gli interventi di seguito esposti, tale da ridurre gli adempimenti a carico sia dei beneficiari sia del controllore con conseguenti benefici in termini di efficienza e durata del procedimento: <-> razionalizzazione dei punti da sottoporre a verifica, eliminando quelli non strettamente necessari e accorpando quelli aventi natura analoga <-> riduzione dei documenti di controllo da compilare, aggregando quelli attualmente previsti in documenti più generali.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione di check list di controllo semplificate riguardanti l'attestazione delle verifiche eseguite dalla Struttura Controllo progetti europei e statali sui rendiconti dei progetti finanziati nell'ambito della Strategia nazionale per le Aree interne.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura

PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Annunziata MAMMOLITI, Carla MIGLIETTA, Mattia PONT, Michela LAVEVAZ, Selena PINET, Simone CASTELLANI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Coordinatore del Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili, in qualità di Autorità responsabile per le Aree interne, delle check list di controllo elaborate.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Conseguimento dell'obiettivo entro il 31/10/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Conseguimento dell'obiettivo entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Moltisanti Carmelo Stefano
STRUTTURA	Controllo Progetti Europei E Statali
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Impatto territoriale dei fondi europei e del PNRR
FINALITA OBIETTIVO	Per lo svolgimento della propria attività di controllo di primo livello sulle operazioni cofinanziate nell'ambito dei programmi FSE+ e FESR, la SO Controllo progetti europei e statali si avvale del supporto di assistenza tecnica espletato da soggetto esterno individuato con procedura di evidenza pubblica. I Sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) dei due programmi prevedono che in caso di esternalizzazione dei controlli di primo livello, il responsabile del controllo debba compilare e sottoscrivere una check list di quality review su modello formalmente approvato, specifico per ciascun programma. Le check list sono generali e standard e riassumono in poche domande di portata piuttosto generale gli aspetti salienti dei documenti di controllo compilati dall'Assistenza tecnica sui quali occorre svolgere una verifica di conformità. A seguito di alcuni vizi nei controlli svolti dall'Assistenza tecnica, riscontrati sia internamente alla Struttura sia dall'Autorità di Audit, è emersa la necessità di declinare con maggior dettaglio in uno specifico strumento operativo e concreto le attività da svolgere per assicurare una quality review più approfondita nel rispetto dei principi di efficienza e proporzionalità. L'elaborazione di una check list interna dal carattere maggiormente operativo e, tra l'altro, facilmente implementabile, consentirebbe: <-> lo svolgimento della quality review con maggiore consapevolezza, sicurezza e rapidità da parte degli operatori <-> l'individuazione più efficace degli eventuali vizi che affliggono l'attività di controllo e, soprattutto, prima che la spesa sia certificata alla UE <-> di rendere disponibile al personale neo assunto assegnato alla Struttura una guida estremamente utile pronta all'uso.
DESCRIZIONE SINTETICA	Elaborazione di due check list operative interne (una per FSE+ e una per FESR) a supporto dell'esecuzione delle quality review in caso di esternalizzazione dei controlli.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO

RISORSE UMANE	Carla MIGLIETTA, Mattia PONT, Michela LAVEVAZ, Selena PINET, Annunziata MAMMOLITI, Jean Paul Victor FRASSON, Simone CASTELLANI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Coordinatore del Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili delle due check list operative (una per ciascun fondo) per lo svolgimento delle quality review sui rendiconti controllati dall'Assistenza tecnica.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Conseguimento dell'obiettivo entro il 31/10/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Conseguimento dell'obiettivo entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Genna Davide
STRUTTURA	Ufficio Di Rappresentanza A Bruxelles
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 7. Valorizzare la particolarità dell'identità montana Agricoltura - 1. Rilanciare gli investimenti e modernizzare il settore agricolo, preservandone nel contempo l'autenticità, attraverso l'attuazione del Complemento Regionale di Sviluppo Rurale e la revisione delle leggi regionali in materia Agricoltura - 5. Individuare strumenti di supporto all'agricoltura 'eroica' attraverso risorse regionali e specifici fondi europei Agricoltura - 2. Garantire il sostegno agli investimenti delle imprese agricole con misure a superficie, aiuti strutturali e contributi specifici Agricoltura - 3. Investire nella media montagna, a rischio abbandono, lavorando in stretto contatto con le associazioni di categoria e i diversi attori del territorio Agricoltura - 7. Supportate le cooperative agricole nell'accesso a strumenti più moderni, per consentire loro investimenti sulle strutture in uso e opportunità di sviluppo, anche assicurando un confronto con l'Amministrazione regionale che permetta di raggiungere obiettivi di efficientamento dei processi produttivi e di trasformazione comuni, con ripensamento dei sistemi produttivi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Vitalità e continuità dell'agricoltura di montagna e dei sistemi produttivi rurali 2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Governance e sviluppo del territorio montano
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un progetto di legge regionale che riconosca la montagna come risorsa strategica, contrastando lo spopolamento e armonizzando la tutela ambientale con lo sviluppo economico.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre un progetto di legge regionale sulla montagna, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 12 settembre 2025, n. 131 'Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento agricoltura e risorse naturali, politiche regionali di sviluppo rurale, zootecnia produzioni lattiero-casearie e laboratori, consorzi di miglioramento fondiario consorzierie e produzioni vegetali, foreste e sentieristica, flora e fauna, sistemazioni montane
RISORSE UMANE	Elena BIGONI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026

PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane, e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) e di una proposta di indice del progetto di legge. A conclusione del confronto con gli Amministratori di riferimento, predisposizione e consegna agli stessi di una relazione finale entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Costituzione di un gruppo di lavoro, analisi e comparazione delle leggi regionali sulla montagna attualmente in vigore nelle Regioni italiane e predisposizione di una matrice che schematizzi i contenuti delle leggi (ambiti di intervento, risorse, elementi di innovatività, ...) entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Genna Davide
STRUTTURA	Ufficio Di Rappresentanza A Bruxelles
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti Sviluppo economico - 9. Valorizzare il ruolo della cooperazione come strumento strategico per lo sviluppo della Regione e protagonista di una nuova fase di crescita, che garantisca dignità del lavoro e promuova un'economia più equa e sostenibile, rafforzando le alleanze con diversi attori economici e sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	A luglio 2025, la Commissione europea ha presentato la proposta per il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale, il bilancio a lungo termine che stabilisce l'assegnazione delle risorse per il periodo 2028/34. La nuova proposta implica una riorganizzazione strutturale dell'architettura del bilancio. In particolare, prevede l'introduzione di un Fondo Unico, che dovrà essere gestito tramite Piani di partenariato nazionali e regionali e che riunisce in un unico capitolo di spesa sia la Politica di coesione sia la Politica agricola comune (PAC), tradizionali pilastri dell'integrazione europea. A riguardo, è in corso un negoziato, politico e tecnico, che richiede un attento presidio, oltre che da parte degli Stati membri, anche delle Regioni e Province autonome, affinché le stesse possano affermare le proprie prerogative. Per quanto concerne la Valle d'Aosta, il Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili assicura, nelle varie fasi, la partecipazione della Regione alla definizione della Politica di coesione europea e nazionale, contribuendo alla definizione del quadro generale di riferimento. Lo stesso svolge, altresì, la funzione di cabina di regia, promuovendo l'integrazione, la coerenza e la sinergia tra i diversi Fondi. In tale contesto, la finalità del presente obiettivo è quella di fornire un panorama strutturato dei fabbisogni del territorio, funzionale a supportare la posizione della Regione nella partecipazione alla definizione, da parte dello Stato, del Piano di partenariato nazionale e regionale, nonché ai fini della definizione degli obiettivi della Politica regionale di sviluppo 2028/34. La raccolta dei fabbisogni sarà, inoltre, funzionale abbia partecipazione della Regione nella predisposizione della Strategia per la montagna italiana, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri.

DESCRIZIONE SINTETICA	Il presente obiettivo, il cui coordinamento è posto in capo al Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili si propone di effettuare una ricognizione dei fabbisogni dei portatori di interesse valdostani in vista della definizione delle priorità della programmazione dei fondi europei e statali della Politica di coesione per il periodo 2028/34, del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), nonché dell'elaborazione della Strategia per la montagna italiana.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento affari europei innovazione e politiche per la montagna e giovanili, programmazione per lo sviluppo regionale, programmazione fondo sociale europeo e politiche giovanili
RISORSE UMANE	Antonello PISTRITTO, Carlo BADINO, Francesca SERGI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30/11/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31/12/2026 - Ricognizione, nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento affari europei, degli stakeholder dei vari Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo e alle politiche per la montagna; definizione di una metodologia e di un format per la raccolta dei fabbisogni; convocazione di almeno un incontro e sistematizzazione dei contributi raccolti in un primo documento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Vigna Carlo
STRUTTURA	Infrastrutture Tecnologiche
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 1. Proseguire gli interventi per garantire la copertura di tutto il territorio con la banda ultra-larga, comprese vallate e aree più lontane dai centri, riservando particolare attenzione all'effettiva fruibilità dei collegamenti con le specifiche utenze, a seguito dell'infrastrutturazione dei nodi principali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Definire e avviare un piano di potenziamento dei servizi wifi delle sedi di proprietà regionale
DESCRIZIONE SINTETICA	Al fine di migliorare ed estendere i servizi wifi presenti presso le sedi di proprietà dell'Amministrazione regionale, si rende necessario analizzare lo stato attuale di copertura della rete wifi presente presso le varie sedi, definire gli obiettivi da raggiungere e la quantificazione economica necessaria ed elaborare un piano evolutivo contenente gli interventi prioritari di estensione della rete, dandone avvio all'attuazione.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente

DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Numero di sedi regionali con servizi wifi nuovi o potenziati
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	4 sedi nuove o potenziate entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2 sedi nuove o potenziate entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Vigna Carlo
STRUTTURA	Infrastrutture Tecnologiche
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 4. Avviare collaborazioni con centri di ricerca per sperimentare l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, al fine di migliorare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Sviluppare un Piano di gestione del rischio informatico per l'Amministrazione regionale, secondo gli indirizzi della recente normativa in materia di Cybersecurity, con l'obiettivo di identificare, valutare e trattare i rischi legati a dati, sistemi, infrastrutture e servizi digitali attraverso un approccio orientato al risk management nell'ambito della sicurezza informatica.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo dirigenziale si prefigge di potenziare la resilienza dell'Amministrazione regionale attraverso l'introduzione di un approccio orientato alla gestione del rischio informatico come richiesto dalle più recenti normative in materia di Cybersicurezza. A tal fine si rende necessario lo sviluppo di un Piano per la gestione del rischio informatico volto all'individuazione, valutazione e trattamento delle minacce informatiche collegate a dati, sistemi, infrastrutture e servizi digitali dell'Amministrazione regionale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione di proposta del Piano di gestione del rischio informatico al Comitato regionale per la sicurezza.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione di proposta del piano entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione di proposta del piano entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Gens Roberto
STRUTTURA	Sistemi Informativi E Progetti Innovativi Ict
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 2. Proseguire con l'ammodernamento del sito istituzionale, implementando il nuovo sistema unico dei pagamenti per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Innovazione dei processi amministrativi e capacità di trasformazione della Pubblica Amministrazione
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione di un documento di progettazione dell'infrastruttura per la conservazione digitale dei provvedimenti dirigenziali (PD) e dei provvedimenti dei funzionari titolari di PPR (PF) nell'ambito dell'applicativo ATTI. Avviare il processo di conservazione dei provvedimenti dirigenziali (PD) e dei provvedimenti dei funzionari titolari di PPR (PF) nell'ambito dell'applicativo ATTI estendendola anche alle Deliberazioni della Giunta Regionale (DGR).
DESCRIZIONE SINTETICA	L'attivazione del servizio di conservazione è fondamentale per il completamento dell'iter di gestione del documento digitale. In questo ambito si inserisce l'obiettivo proposto che consiste nella progettazione e nella realizzazione delle componenti di versamento in conservazione dei PD, PF dell'applicativo ATTI, ai fini dell'invio in conservazione, nel rispetto delle linee guida AgID e in coerenza con l'evoluzione del sistema documentale regionale. La realizzazione di queste attività permetterà altresì l'estensione delle soluzioni individuate ad altre tipologie documentali, in prima battuta le Deliberazioni di Giunta (DGR). L'obiettivo non è fine a sé stesso, ma può costituire la base per ulteriori sviluppi per l'invio in conservazione di ulteriori unità documentali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: segreteria della giunta
RISORSE UMANE	Simone BOIS, Maurizio SACCANI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2027
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione del documento di progetto all'Assessore, al Presidente e al Segretario generale.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Produzione - entro il 15/09/2026 - di un documento di analisi e progettazione per lo sviluppo del connettore informatico tra il sistema ATTI e il sistema GED-Acta per il riversamento dei PD e dei PF in formato digitale nel sistema di gestione documentale e di un documento di analisi e progettazione per l'invio in conservazione dei PD e dei PF dal sistema GED-Acta al sistema di conservazione Argentea. Avviare - entro il 31/12/2027 - la conservazione digitale dei PD, dei PF e delle DGR.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Produzione - entro il 15/09/2026 - di un documento di analisi e progettazione per lo sviluppo del connettore informatico tra il sistema ATTI e il sistema GED-Acta per il riversamento dei PD e dei PF in formato digitale nel sistema di gestione documentale GED-Acta. Avviare - entro il 31/12/2027 - la conservazione digitale dei PD e dei PF.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Gens Roberto
STRUTTURA	Sistemi Informativi E Progetti Innovativi Ict
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 2. Proseguire con l'ammodernamento del sito istituzionale, implementando il nuovo sistema unico dei pagamenti per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione

PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Accessibilità del rapporto tra cittadinanza e Pubblica Amministrazione
FINALITA OBIETTIVO	Predisposizione del documento per la pubblicazione del catalogo dei servizi, predisposto nell'ambito del Progetto Bandiera, e sua presentazione al Presidente della Regione, all'Assessore regionale competente e al Segretario Generale
DESCRIZIONE SINTETICA	Il documento è propedeutico alla messa in linea del nuovo sito del catalogo dei servizi regionale, che assume notevole rilevanza e visibilità rispetto alle aspettative di digitalizzazione da parte dei cittadini e delle imprese. Il nuovo sito consentirà di orientare al meglio l'accesso ai servizi digitali o tradizionali da parte dei soggetti che si mettono in relazione con la Regione, che potranno trovare in modo più semplice e immediato le informazioni relative ai servizi di loro interesse e accedere alle relative procedure, qualora queste siano già state digitalizzate. Tale attività fa parte del progetto Bandiera, per il quale nel 2026 è in fase di predisposizione un Piano di Azione per rendere operativo quanto realizzato.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: segreteria della giunta
RISORSE UMANE	Clara CARNEVALETTI, Mauro SEGAFREDO, Viviana CANU, Simone LEO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/09/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione del documento contenente l'architettura del sito del catalogo dei servizi regionale e il relativo piano di pubblicazione, che costituirà il modello a cui attenersi, successivamente, per il raggiungimento di una pubblicazione completa e integrale di tutti i servizi della Regione messi a disposizione della collettività.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al Presidente della Regione, all'Assessore regionale competente e al Segretario Generale del documento contenente l'architettura del sito del catalogo dei servizi regionale e il relativo piano di pubblicazione, che in via sperimentale costituirà il modello a cui attenersi per il raggiungimento di una pubblicazione completa e integrale di tutti i servizi della Regione messi a disposizione della comunità amministrata.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al Presidente della Regione, all'Assessore regionale competente e al Segretario Generale dell'elenco dei servizi della Struttura coinvolta nella sperimentazione e pubblicazione, in via sperimentale, di un primo elenco dei Servizi.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Lalicata Gianpaolo
STRUTTURA	Semplificazione, Supporto Procedimentale E Progettuale Per L'attuazione Del Pnrr In Ambito Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR, POLITICHE DELLA MONTAGNA E POLITICHE GIOVANILI. Impatto territoriale dei fondi europei e del PNRR
FINALITA OBIETTIVO	Comunicare il valore generato dal progetto di Assistenza tecnica regionale a supporto dei soggetti attuatori pubblici titolari di progetti a valere del PNRR/PNC

DESCRIZIONE SINTETICA	Restituire il valore generato dal progetto di Assistenza tecnica regionale a supporto dei soggetti attuatori del PNRR/PNC superando una lettura meramente contabile per concentrarsi su: risultati effettivamente conseguiti; cambiamenti organizzativi e di capacità amministrativa; metodologie sperimentate; condizioni di replicabilità futura, indipendentemente dalla fonte finanziaria
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Ilaria RAMOLIVAZ, Nora Maria Silvana MARTINET, Roberta DI PAOLO, Sophie BIONAZ, Filippo PODIO, Nona TOMA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	100
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione al proprio Coordinatore di riferimento e per conoscenza al Segretario generale della relazione di chiusura del progetto di Assistenza tecnica
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31 ottobre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Fey Marina
STRUTTURA	Dipartimento Sovraintendenza Agli Studi
OBIETTIVI STRATEGICI	Sistema educativo - 7. Continuare a ridurre il tasso di abbandono scolastico, intensificando le azioni di contrasto attraverso percorsi di tutoraggio e orientamento volti a rafforzare le competenze di base e sostenere ogni alunno nel proprio percorso di vita, anche attraverso la capillarità delle scuole sul territorio e differenziando l'offerta per accrescere l'attrattività del sistema scolastico nel suo complesso
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Sicurezza, funzionalità e qualità degli ambienti educativi
FINALITA OBIETTIVO	In vista del nuovo Piano triennale di dimensionamento scolastico, si intende fornire elementi utili ai decisori politici per una riorganizzazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, che possa garantire una redistribuzione equilibrata delle opportunità educative sul territorio, con percorsi formativi più inclusivi, accessibili e coerenti con i bisogni degli studenti, capaci di contrastare le disuguaglianze legate al contesto socio-economico e di sostenere il successo formativo favorendo anche una più efficace transizione scuola-lavoro.
DESCRIZIONE SINTETICA	Presentazione all'Amministratore di riferimento della proposta di una revisione dell'offerta formativa per la scuola seconda di secondo grado, al fine di garantire un efficace processo di dimensionamento della rete scolastica regionale, assicurando la sostenibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica, monitorata annualmente, attraverso una distribuzione equa dell'offerta sul territorio.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: personale scolastico
RISORSE UMANE	Ilaria LAVOYER
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026

PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Amministratore di riferimento della proposta di una revisione dell'offerta formativa per la scuola seconda di secondo grado che possa essere attuata a partire dall'anno scolastico 2027/2028 con l'adozione del nuovo Piano triennale di dimensionamento.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30-nov-26
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	15 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Fey Marina
STRUTTURA	Dipartimento Sovraintendenza Agli Studi
OBIETTIVI STRATEGICI	Sistema educativo - 6. Trasformare gli asili nido da servizio a domanda individuale a servizio educativo, in modo che l'accesso ai servizi per la prima infanzia sia garantito a tutti grazie allo sviluppo di un sistema integrato 0-6 anni Sistema educativo - 5. Rinforzare il sistema integrato istruzione-formazione, promuovendo la formazione congiunta degli operatori, la creazione di poli per l'infanzia e i coordinamenti pedagogici territoriali, in modo da assicurare la continuità educativa
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Pari opportunità educative e sviluppo equilibrato dei servizi per la prima infanzia 2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Sicurezza, funzionalità e qualità degli ambienti educativi
FINALITA OBIETTIVO	In vista del nuovo Piano triennale di dimensionamento scolastico, si intende fornire elementi utili ai decisori politici per una rivisitazione dei criteri di definizione e assegnazione degli organici nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione al sistema integrato 0-6 anni affinché lo stesso possa permettere di superare l'attuale frammentazione tra la gestione dei nidi come servizio a domanda individuale in capo all'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali e la gestione come servizio pubblico della scuola dell'infanzia in capo all'Assessorato Istruzione, cultura e politiche identitarie.
DESCRIZIONE SINTETICA	Presentazione all'Amministratore di riferimento di un piano pluriennale volto a rivedere i criteri applicativi per la definizione e l'assegnazione degli organici nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con l'obiettivo di garantire una distribuzione più equilibrata delle risorse umane (personale docente) tra le istituzioni scolastiche e di assicurare la funzionalità delle piccole scuole situate nei comuni di minori dimensioni, anche alla luce delle determinazioni emerse dal Tavolo tecnico-politico interistituzionale sul sistema integrato 0-6, attraverso un'analisi tecnica orientata a individuare il numero e le sedi dei poli 0-6, ripartiti in modo strategico sul territorio (Bassa Valle, Media Valle e Alta Valle) e ad elaborare specifiche azioni di monitoraggio nel prossimo triennio.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: personale scolastico
RISORSE UMANE	Ilaria LAVOYER
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna all'Amministratore di riferimento del piano di azione volto a rivedere i criteri applicativi per la definizione e l'assegnazione degli organici nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con l'obiettivo di garantire una distribuzione più equilibrata delle risorse umane (personale docente) tra le istituzioni scolastiche e di assicurare la funzionalità delle piccole scuole situate nei comuni di minori dimensioni, anche alla luce delle determinazioni emerse dal Tavolo tecnico-politico interistituzionale sul sistema integrato 0-6.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30-nov-26
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	15-dic-26
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Furfaro Lisa
STRUTTURA	Personale Scolastico
OBIETTIVI STRATEGICI	Sistema educativo - 7. Continuare a ridurre il tasso di abbandono scolastico, intensificando le azioni di contrasto attraverso percorsi di tutoraggio e orientamento volti a rafforzare le competenze di base e sostenere ogni alunno nel proprio percorso di vita, anche attraverso la capillarità delle scuole sul territorio e differenziando l'offerta per accrescere l'attrattività del sistema scolastico nel suo complesso
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Sicurezza, funzionalità e qualità degli ambienti educativi
FINALITA OBIETTIVO	in vista del nuovo Piano triennale di dimensionamento scolastico, si intende fornire elementi utili ai decisori politici per la riorganizzazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, che possa garantire una redistribuzione equilibrata delle opportunità educative sul territorio, con percorsi formativi più inclusivi, accessibili e coerenti con i bisogni degli studenti, capaci di contrastare le disuguaglianze legate al contesto socio-economico e di sostenere il successo formativo favorendo anche una più efficace transizione scuola-lavoro.
DESCRIZIONE SINTETICA	presentazione all'Amministratore di riferimento della proposta di una revisione dell'offerta formativa per la scuola seconda di secondo grado, al fine di garantire un efficace processo di dimensionamento della rete scolastica regionale, assicurando la sostenibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica, monitorata annualmente, attraverso una distribuzione equa dell'offerta sul territorio.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sovrintendenza agli studi
RISORSE UMANE	Valentina LO NANO, Vittoria SORACE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	consegna all'Amministratore di riferimento della proposta di una revisione dell'offerta formativa per la scuola seconda di secondo grado che possa essere attuata a partire dall'anno scolastico 2027/2028 con l'adozione del nuovo Piano triennale di dimensionamento.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30-nov-26

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	15-dic-26
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Furfaro Lisa
STRUTTURA	Personale Scolastico
OBIETTIVI STRATEGICI	Sistema educativo - 5. Rinforcare il sistema integrato istruzione-formazione, promuovendo la formazione congiunta degli operatori, la creazione di poli per l'infanzia e i coordinamenti pedagogici territoriali, in modo da assicurare la continuit� educativa Sistema educativo - 6. Trasformare gli asili nido da servizio a domanda individuale a servizio educativo, in modo che l'accesso ai servizi per la prima infanzia sia garantito a tutti grazie allo sviluppo di un sistema integrato 0-6 anni
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Pari opportunit� educative e sviluppo equilibrato dei servizi per la prima infanzia 2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Sicurezza, funzionalit� e qualit� degli ambienti educativi
FINALITA OBIETTIVO	in vista del nuovo Piano triennale di dimensionamento scolastico, si intende fornire elementi utili ai decisori politici per una rivisitazione dei criteri di definizione e assegnazione degli organici nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione al sistema integrato 0-6 anni affinche lo stesso possa permettere di superare l'attuale frammentazione tra la gestione dei nidi come servizio a domanda individuale in capo all'Assessorato Sanit�, salute e politiche sociali e la gestione come servizio pubblico della scuola dell'infanzia in capo all'Assessorato Istruzione, cultura e politiche identitarie.
DESCRIZIONE SINTETICA	: presentazione all'Amministratore di riferimento di un piano pluriennale volto a rivedere i criteri applicativi per la definizione e l'assegnazione degli organici nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con l'obiettivo di garantire una distribuzione pi� equilibrata delle risorse umane (personale docente) tra le istituzioni scolastiche e di assicurare la funzionalit� delle piccole scuole situate nei comuni di minori dimensioni, anche alla luce delle determinazioni emerse dal Tavolo tecnico-politico interistituzionale sul sistema integrato 0-6, attraverso un'analisi tecnica orientata a individuare il numero e le sedi dei poli 0-6, ripartiti in modo strategico sul territorio (Bassa Valle, Media Valle e Alta Valle) e ad elaborare specifiche azioni di monitoraggio nel prossimo triennio.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sovrintendenza agli studi
RISORSE UMANE	Vittoria SORACE, Valentina LO NANO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	consegna all'Amministratore di riferimento del piano di azione volto a rivedere i criteri applicativi per la definizione e l'assegnazione degli organici nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con l'obiettivo di garantire una distribuzione pi� equilibrata delle risorse umane (personale docente) tra le istituzioni scolastiche e di assicurare la funzionalit� delle piccole scuole situate nei comuni di minori dimensioni, anche alla luce delle determinazioni emerse dal Tavolo tecnico-politico interistituzionale sul sistema integrato 0-6.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	30-nov-26

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	15-dic-26
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Vuillermoz Nadir
STRUTTURA	Logistica Ed Edilizia Scolastica
OBIETTIVI STRATEGICI	Sistema educativo - 12. Proseguire l'ampio programma di ristrutturazione, miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, tra i quali l'"Ex Manzetti" et l'"Ex magistrali" di Aosta, e degli edifici scolastici superiori sul territorio, così garantendo immobili sicuri, adeguati, moderni e funzionali e prevedendo la realizzazione e la modernizzazione delle installazioni di accoglienza degli studenti con riferimento al loro intero percorso di studi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Sicurezza, funzionalità e qualità degli ambienti educativi
FINALITA OBIETTIVO	Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), insieme ai Fondi europei della coesione, rappresenta lo strumento finanziario principale attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, come previsto dall'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dall'articolo 119, comma 5, della Costituzione. Ha carattere pluriennale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi europei, garantendo così l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i Fondi UE. Per il periodo di programmazione 2021/27 è il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 a dettare le disposizioni in materia di programmazione e utilizzazione del FSC. L'articolo 1 del medesimo ha, infatti, sostituito l'articolo 1, comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, stabilendo alla lettera d) che, sulla base della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) di imputazione programmatica delle risorse, il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione/Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato 'Accordo per la coesione', con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento. L'Accordo per la coesione rappresenta, pertanto, lo strumento di attuazione degli interventi FSC 2021/27, garantendo la coerenza degli stessi con gli obiettivi di programmazione a livello nazionale, in una logica di integrazione con i Fondi della politica di coesione europea, le altre risorse nazionali e il PNRR, e assicurando una chiara ripartizione delle responsabilità e delle risorse finanziarie. L'Accordo di coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta è stato sottoscritto in data 31 gennaio 2024 dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e dal Presidente della Regione, Renzo Testolin e individua la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei quale Responsabile unica dell'attuazione del medesimo. La finalità del presente obiettivo è quella di attuare, a livello regionale, quanto stabilito dall'articolo 7 dell'Accordo che stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta e i soggetti attuatori pongono il monitoraggio dell'Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati
DESCRIZIONE SINTETICA	Monitoraggio dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta, sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione autonoma Valle d'Aosta in data 31/12/2024
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Flavia CELESTINI

DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Garantire la partecipazione a 4 incontri, anche su delega, del Comitato regionale con funzione di coordinamento e monitoraggio dell'Accordo Relativamente all'intervento 'Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz nel comune di Aosta previsto dall'Accordo per la coesione invio alla Struttura Programmazione per lo sviluppo regionale di n.1 relazione semestrale, riferita all'anno 2026 rispettivamente entro il 20 luglio Relativamente all'intervento 'Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz nel comune di Aosta' previsto dall'Accordo per la coesione aggiornamento dei dati di monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel Sistema nazionale di monitoraggio (SNM), come stabilito dalla Circolare MEF-Igrue n. 268530 del 20/12/2024, e, nelle more dell'attivazione del Sistema informativo relativo allo stesso, secondo la modalità di trasmissione extra-sistema delle informazioni così come previsto a livello nazionale, dandone comunicazione tramite PEC alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Garantire la partecipazione a n. 4 incontri, anche su delega, del Comitato regionale con funzione di coordinamento e monitoraggio dell'Accordo. Relativamente all'intervento 'Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz nel comune di Aosta' previsto dall'Accordo per la coesione invio alla Struttura Programmazione per lo sviluppo regionale di n.1 relazione semestrale, riferita all'anno 2026 entro il 20 luglio. Relativamente all'intervento 'Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz nel comune di Aosta' previsto dall'Accordo per la coesione aggiornamento dei dati di monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel Sistema nazionale di monitoraggio (SNM), come stabilito dalla Circolare MEF-Igrue n. 268530 del 20/12/2024, e, nelle more dell'attivazione del Sistema informativo relativo allo stesso, secondo la modalità di trasmissione extra-sistema delle informazioni così come previsto a livello nazionale, dandone comunicazione tramite PEC alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Garantire la partecipazione a n. 3 incontri, anche su delega, del Comitato regionale con funzione di coordinamento e monitoraggio dell'Accordo. Relativamente all'intervento 'Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz nel comune di Aosta' previsto dall'Accordo per la coesione invio alla Struttura Programmazione per lo sviluppo regionale di n.1 relazione semestrale, riferita all'anno 2026 oltre il 20 luglio. Relativamente all'intervento 'Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz nel comune di Aosta' previsto dall'Accordo per la coesione aggiornamento dei dati di monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel Sistema nazionale di monitoraggio (SNM), come stabilito dalla Circolare MEF-Igrue n. 268530 del 20/12/2024, e, nelle more dell'attivazione del Sistema informativo relativo allo stesso, secondo la modalità di trasmissione extra-sistema delle informazioni così come previsto a livello nazionale, dandone comunicazione tramite PEC alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Vuillermoz Nadir
STRUTTURA	Logistica Ed Edilizia Scolastica

OBIETTIVI STRATEGICI	Autonomia energetica - 4. Proseguire nel sostegno delle iniziative dedicate agli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici, nelle abitazioni private, negli immobili e nei processi produttivi delle imprese, utilizzando, ove possibile, le opportunità offerte dai fondi europei e le sinergie con altri strumenti statali, con l'obiettivo principale di ridurre i consumi Sistema educativo - 12. Proseguire l'ampio programma di ristrutturazione, miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, tra i quali l'"Ex Manzetti" et l'"Ex magistrali" di Aosta, e degli edifici scolastici superiori sul territorio, così garantendo immobili sicuri, adeguati, moderni e funzionali e prevedendo la realizzazione e la modernizzazione delle installazioni di accoglienza degli studenti con riferimento al loro intero percorso di studi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Sicurezza, funzionalità e qualità degli ambienti educativi
FINALITA OBIETTIVO	Sviluppare attività funzionali al contenimento delle risorse destinate al riscaldamento/climatizzazione di alcuni stabili regionali, mediante valutazione delle condizioni degli involucri edilizi e definizione degli interventi di efficientamento energetico eventualmente da adottare.
DESCRIZIONE SINTETICA	Col presente obiettivo dirigenziale si intendono individuare le modalità operative e tecniche per la riduzione dei costi energetici del riscaldamento e della climatizzazione degli stabili di proprietà regionale, con specifico riferimento al monitoraggio e alla raccolta dati delle condizioni degli involucri edilizi degli immobili, nonché procedere alla valutazione delle possibili azioni correttive per ridurre la spesa relativa, quantificando i risparmi energetici attesi e le risorse necessarie alla copertura della spesa relativa.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: edilizia sedi istituzionali e sismica, edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive
RISORSE UMANE	Elga DAVID, Giuliano PRAMOTTON, Laura Maria MASCHI, Massimiliano FERRARESE, Sandro FAVRE, Sergio DI MUZIO PASTA, Daniela ABBRUZZINO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al proprio Coordinatore del resoconto dettagliato delle attività svolte e della documentazione prodotta. Verifica di correttezza metodologica e di completezza del documento attestata con apposizione del visto da parte del Coordinatore in fase di approvazione delle relazioni finali sul raggiungimento dell'obiettivo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 31/12/2026 della documentazione prodotta per tutti gli 8 stabili individuati.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 31/12/2026 della documentazione prodotta per soli 6 stabili rispetto agli 8 globalmente individuati.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Hugonin Lucia
STRUTTURA	Finanziamento E Controllo Degli Enti Di Istruzione E Diritto Allo Studio
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo ha come finalità lo svolgimento di una ricognizione e analisi sistematica delle leggi, deliberazioni e convenzioni che regolano la concessione di finanziamenti da parte della Regione ai seguenti enti regionali di alta formazione, di istruzione ed educativi: Istituto musicale pareggiato, scuole paritarie di ogni ordine e grado, SFOM, Collegio San Giuseppe, Convitto Gervasone, Convitto regionale Federico Chabod. I dati riguardano: natura giuridica dell'ente; leggi regionali istitutive che prevedono la concessione da parte della Regione di finanziamenti per il funzionamento degli enti; atti deliberativi che disciplinano criteri e modalità di erogazione dei finanziamenti; atti convenzionali che stabiliscono modalità di rendicontazione e giustificazione delle spese. Il quadro regolatorio sopradescritto, oramai piuttosto datato, si presenta disomogeneo e necessiterebbe, pertanto di revisione e manutenzione. L'analisi comparativa oggetto dell'obiettivo costituirà, dunque, la base conoscitiva per futuri interventi normativi che si ritiene opportuno vengano adottati nel prossimo futuro.
DESCRIZIONE SINTETICA	Ricognizione e studio dell'attuale quadro normativo, amministrativo e convenzionale regolante la concessione da parte della Regione di finanziamenti ai seguenti enti: Istituto musicale pareggiato, scuole paritarie di ogni ordine e grado, SFOM, Convitto regionale Federico Chabod, Collegio San Giuseppe, Convitto Gervasone. Segnalazione degli interventi di revisione ritenuti prioritari.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Davide TANCREDI, Ivana CADILI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione all'Assessore e al coordinatore di una relazione contenente la ricognizione e l'analisi dell'attuale quadro normativo, amministrativo e convenzionale regolante la concessione da parte della Regione di finanziamenti ai seguenti enti: Istituto musicale pareggiato, scuole paritarie di ogni ordine e grado, SFOM, Convitto regionale Federico Chabod, Collegio San Giuseppe, Convitto Gervasone.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della relazione entro il 31 ottobre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della relazione entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Hugonin Lucia
STRUTTURA	Finanziamento E Controllo Degli Enti Di Istruzione E Diritto Allo Studio
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità

FINALITA OBIETTIVO	<p>Il servizio mensa dei docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dipendenti dalla Regione è gestito dagli enti locali che si sono resi disponibili all'erogazione di tale servizio. La Regione provvede ad eseguire un rimborso agli enti gestori del servizio delle spese relative ai docenti. Il servizio mensa per i docenti tramite tessera sanitaria - fruibile dai docenti di ogni ordine e grado dipendenti dalla Regione - è attualmente gestito dalla struttura Sicurezza e logistica che provvede alle seguenti attività: a)Appalto servizio mensa; b)Gestione della fruizione servizio da parte dei docenti tramite la tessera sanitaria; c)Gestione delle risorse finanziarie. La legge regionale n. 25/1995 (Fruizione del servizio di mensa da parte del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole di ogni ordine e grado dipendenti dalla Regione) all'articolo 1 c. 3 stabilisce che può usufruire del servizio di mensa nella misura massima di un pasto al giorno, il personale tenuto a effettuare il rientro, pomeridiano o serale, per l'espletamento degli obblighi di servizio. L'espressione 'obblighi di servizio' contenuta nella legge è generica e non consente di individuare le numerose tipologie di attività che vengono svolte dai docenti e che danno diritto all'utilizzo del cosiddetto buono mensa, tenuto conto anche del fatto che non esiste a carico dei docenti un obbligo generalizzato di timbratura della presenza in servizio. Essendo stato rilevato negli ultimi anni un significativo incremento dell'utilizzo del servizio mensa, emerge la necessità di provvedere alla stesura di criteri per l'utilizzo del servizio mensa da parte dei docenti. L'approvazione di tali criteri presuppone la ricognizione delle varie ipotesi di articolazione del servizio dei docenti nelle fasce antimeridiane, pomeridiane e serali, con elencazione delle diverse attività svolte. L'obiettivo consiste nella realizzazione di tale ricognizione, per tutti i gradi di scuola.</p>
DESCRIZIONE SINTETICA	Ricognizione - nei diversi gradi di scuola - delle ipotesi di articolazione del servizio dei docenti tra fascia antimeridiana, pomeridiana e serale, con elencazione delle varie attività svolte, al fine della futura predisposizione di criteri per la fruizione del servizio mensa.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Cristina PODESTA'
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione all'Assessore e al coordinatore di una relazione contenente la ricognizione delle ipotesi di articolazione del servizio dei docenti tra fascia antimeridiana, pomeridiana e serale, con l'elencazione delle varie attività svolte.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della relazione entro il 31 ottobre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della relazione entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Montani Laura
STRUTTURA	Dipartimento Soprintendenza Per I Beni E Le Attivita' Culturali
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettuale e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 4. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Governo sostenibile del territorio e tutela delle risorse

FINALITA OBIETTIVO	Effettuare, nel corso del 2026, un'analisi strutturata, tecnico-scientifica e multidimensionale dell'intero patrimonio culturale immobiliare assegnato al Dipartimento Soprintendenza — patrimonio esteso, eterogeneo e diffuso sul territorio al fine di verificare lo stato di conservazione degli immobili culturali per definire, secondo i principi della conservazione preventiva e programmata, gli interventi prioritari da inserire nella programmazione triennale delle opere pubbliche, ricostruire la presenza di progetti di restauro, riqualificazione o rifunzionalizzazione già avviati o programmati, al fine di predisporre le basi conoscitive necessarie alla redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale valdostano, partendo dai beni di proprietà regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzazione, nel 2026, di una ricognizione tecnico scientifica sull'intero patrimonio immobiliare culturale della Regione, con analisi delle condizioni conservative, delle criticità e delle esigenze di intervento, finalizzata alla definizione di priorità operative, alla costruzione di un quadro di programmazione pluriennale di intervento, nell'ottica di conservazione preventiva e programmata del patrimonio. Tale ricognizione si pone anche come azione propedeutica alla futura predisposizione del dataset di base per redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: attività tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio paesaggistico e architettonico, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali
RISORSE UMANE	Anna PIVOT, Loredana DALLE, Paola CIGOGNINI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	predisposizione di un documento di sintesi costituito dal censimento del patrimonio immobiliare di rilevanza culturale e dal quadro conoscitivo aggiornato degli immobili interessati composto da una scheda conservativa sintetica per ogni immobile individuato contenente le principali caratteristiche tecnico-scientifiche
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	100% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	80% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Montani Laura
STRUTTURA	Dipartimento Soprintendenza Per I Beni E Le Attività Culturali
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architetture e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	In coerenza con le proposte contenute nell'obiettivo dirigenziale 2025 di riorganizzazione logistica del Dipartimento Soprintendenza, l'obiettivo attuale è di ottimizzare in maniera strutturata la gestione dei depositi attraverso un riordino sistematico del materiale attualmente stoccato, la verifica puntuale delle esigenze di conservazione e l'individuazione del materiale oggetto di dismissione. L'azione è finalizzata a razionalizzare l'utilizzo degli spazi e a migliorare l'efficienza gestionale, contribuendo alla progressiva riduzione dei costi connessi alle locazioni passive.

DESCRIZIONE SINTETICA	Progetto trasversale di ricognizione, selezione, scarto, smaltimento/donazione e riallocazione del materiale nei depositi; avvio della campagna pubblica di dismissione delle pubblicazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: attivita' culturali espositive e politiche identitarie, attivita' tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, sistema bibliotecario e archivio storico regionale, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali
RISORSE UMANE	Daniela USEL, Remo CERISE, Lorenzo LALE MURIX, Denis VESAN, Giuseppe LUBERTO, Claudio MAMMOLITI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	predisposizione di un piano di dismissione dei beni non più utilizzabili da parte dell'amministrazione regionale, sulla base del censimento puntuale, e valutazione dei relativi costi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Quiriconi Claudia Françoise
STRUTTURA	Patrimonio Paesaggistico E Architettonico
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 4. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Governo sostenibile del territorio e tutela delle risorse
FINALITA OBIETTIVO	Effettuare, nel corso del 2026, un'analisi strutturata, tecnico-scientifica e multidimensionale dell'intero patrimonio culturale immobiliare assegnato al Dipartimento Soprintendenza — patrimonio esteso, eterogeneo e diffuso sul territorio al fine di verificare lo stato di conservazione degli immobili culturali per definire, secondo i principi della conservazione preventiva e programmata, gli interventi prioritari da inserire nella programmazione triennale delle opere pubbliche, ricostruire la presenza di progetti di restauro, riqualificazione o rifunzionalizzazione già avviati o programmati, al fine di predisporre le basi conoscitive necessarie alla redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale valdostano, partendo dai beni di proprietà regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzazione, nel 2026, di una ricognizione tecnico scientifica sull'intero patrimonio immobiliare culturale della Regione, con analisi delle condizioni conservative, delle criticità e delle esigenze di intervento, finalizzata alla definizione di priorità operative, alla costruzione di un quadro di programmazione pluriennale di intervento, nell'ottica di conservazione preventiva e programmata del patrimonio. Tale ricognizione si pone anche come azione propedeutica alla futura predisposizione del dataset di base per redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO

TRASVERSALITA	SI: attivita' tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali, dipartimento soprintendenza per i beni e le attivita' culturali
RISORSE UMANE	Christian ARMAROLI, Eleonora CORTELLINI, Daniela TURCATO, Luca COMIOTTO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	quadro conoscitivo aggiornato degli immobili con valenza culturale assegnati al dipartimento, composto da una scheda conservativa sintetica per ogni immobile contenente le principali caratteristiche tecnico-scientifiche
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	100% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	80% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Quiriconi Claudia Françoise
STRUTTURA	Patrimonio Paesaggistico E Architettonico
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 7. Valorizzare la particolarità dell'identità montana
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Valorizzazione del patrimonio culturale come infrastruttura sociale e fattore di attrattività
FINALITA OBIETTIVO	Ricerca finalizzata alla valorizzazione del paesaggio culturale della Valle d'Aosta e i luoghi della Resistenza italiana, in occasione dell'80° anniversario dello Statuto, promulgato come legge costituzionale n. 4 il 26 febbraio 1948. L'obiettivo vuole evidenziare il ruolo del territorio montano e delle comunità locali durante la Seconda guerra mondiale e promuovendone la conoscenza con attività rivolte alle scuole. Il materiale raccolto potrà essere potenzialmente funzionale anche allo spazio espositivo legato alla storia dell'autonomia valdostana previsto in altri obiettivi dirigenziali.
DESCRIZIONE SINTETICA	In occasione dell'80° anniversario della promulgazione dello Statuto, l'Amministrazione intende promuovere la valorizzazione del Paesaggio della Resistenza alpina della Valle d'Aosta, riconoscendo il ruolo svolto dal territorio montano e dalle comunità locali nel sostenere la lotta partigiana durante la Seconda guerra mondiale. L'obiettivo consiste nell'evidenziare il rapporto tra paesaggio alpino e storia della Resistenza, individuando e selezionando luoghi significativi (vallate, boschi, alpeggi, rifugi e sentieri) che hanno favorito la mobilità, il rifugio e l'organizzazione delle formazioni partigiane. I segni del paesaggio della Resistenza in Valle d'Aosta si ritrovano anche grazie ai monumenti, cippi e lapidi disseminati nel territorio, che custodiscono i nomi e le storie dei caduti rendendo visibile e permanente il ricordo della lotta partigiana e del sacrificio umano. Tali luoghi saranno valorizzati come patrimonio storico-culturale e paesaggio culturale regionale, anche attraverso percorsi didattici tematici rivolti alle scuole, finalizzati a rafforzare la memoria storica e a promuovere la consapevolezza civica nelle giovani generazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Chiara PATERNOSTER, Christian ARMAROLI, Cristina BRUNELLO, Mara Angela RIZZOTTO, Loris SARTORE, Elisabetta VIALE
DATA INIZIO	01/05/2026

DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	predisposizione del progetto di un'attività a carattere divulgativo da realizzarsi nel corso del 2027, per la presentazione dello stesso al Comitato di cui all'articolo 2 della legge regionale 2 agosto 2023, n. 14, per essere poi presentata alle scuole tra la fine del 2027 e inizio 2028.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	consegna al coordinatore e all'Assessore di riferimento della raccolta del materiale e predisposizione e contenutistica del progetto, compresa modalità di realizzazione dello stesso entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	consegna al coordinatore e all'Assessore di riferimento della raccolta del materiale e predisposizione e contenutistica del progetto, compresa modalità di realizzazione dello stesso entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Jorioz Daria
STRUTTURA	Attività Culturali, Espositive E Politiche Identitarie
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	In coerenza con le proposte contenute nell'obiettivo dirigenziale 2025 di riorganizzazione logistica del Dipartimento Soprintendenza, l'obiettivo attuale è di ottimizzare in maniera strutturata la gestione dei depositi attraverso un riordino sistematico del materiale attualmente stoccato, la verifica puntuale delle esigenze di conservazione e l'individuazione del materiale oggetto di dismissione. L'azione è finalizzata a razionalizzare l'utilizzo degli spazi e a migliorare l'efficienza gestionale, contribuendo alla progressiva riduzione dei costi connessi alle locazioni passive.
DESCRIZIONE SINTETICA	Progetto trasversale di ricognizione, selezione, scarto, smaltimento/donazione e riallocazione del materiale nei depositi; avvio della campagna pubblica di dismissione delle pubblicazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali, attività culturali espositive e politiche identitarie, sistema bibliotecario e archivio storico regionale, attività tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati
RISORSE UMANE	Laura TREVISAN, Delia ZERBINI, Fabrizio ARMAND
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	predisposizione di un piano di dismissione dei beni non più utilizzabili da parte dell'amministrazione regionale, sulla base del censimento puntuale, e valutazione dei relativi costi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del piano di dismissione e analisi dei relativi costi entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Jorioz Daria
STRUTTURA	Attività Culturali, Espositive E Politiche Identitarie
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 1. Salvaguardare le prerogative riconosciute dallo Statuto speciale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Valorizzazione del patrimonio culturale come infrastruttura sociale e fattore di attrattività
FINALITA OBIETTIVO	In occasione degli 80 anni dello Statuto speciale prevista per il 26 febbraio 2028, predisposizione di attività culturali, rivolte anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, da svolgersi tra la fine del 2027 e il corso del 2028.
DESCRIZIONE SINTETICA	Al fine della programmazione e progettazione di attività culturali da proporre per le celebrazioni degli 80 anni dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con il Comitato di cui alla legge regionale 2 agosto 2023 n. 14, nel corso del 2026 è prevista la predisposizione di un inventario di fonti e documenti legati al tema dell'origine dell'autonomia valdostana. L'obiettivo è finalizzato ad una seconda fase di progettazione, da sviluppare nel corso del 2027, per la realizzazione di uno spazio espositivo che racconti la genesi e la storia dell'autonomia valdostana ed altre attività culturali annesse.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: sistema bibliotecario e archivio storico regionale, attività culturali espositive e politiche identitarie
RISORSE UMANE	Tulipe TRAPANI, Anna COURTHOUD, Luigi DANNA, Andrea ANDRUET, Caterina PIZZATO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	predisposizione di una relazione in cui sono evidenziate le fonti e i documenti legati al tema dell'autonomia valdostana e dello Statuto speciale, le strategie di coinvolgimento attivo, le proposte di attività culturali e una stima dei relativi costi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al coordinatore e all'Amministratore di riferimento della relazione entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al coordinatore e all'Amministratore di riferimento della relazione entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Ballerini Fausto
STRUTTURA	Sistema Bibliotecario E Archivio Storico Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	In coerenza con le proposte contenute nell'obiettivo dirigenziale 2025 di riorganizzazione logistica del Dipartimento Soprintendenza, l'obiettivo attuale è di ottimizzare in maniera strutturata la gestione dei depositi attraverso un riordino sistematico del materiale attualmente stoccato, la verifica puntuale delle esigenze di conservazione e l'individuazione del materiale oggetto di dismissione. L'azione è finalizzata a razionalizzare l'utilizzo degli spazi e a migliorare l'efficienza gestionale, contribuendo alla progressiva riduzione dei costi connessi alle locazioni passive.
DESCRIZIONE SINTETICA	Progetto trasversale di ricognizione, selezione, scarto, smaltimento/donazione e riallocazione del materiale nei depositi; avvio della campagna pubblica di dismissione delle pubblicazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali, attività culturali espositive e politiche identitarie, attività tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati
RISORSE UMANE	Roberto BERTOLIN, Lara CORRADI, René DESANDRE', Stefano FIORASO, Enrica IOVENE, Pietro Elia NICOLET, Elisabetta RAVERA, Grazia RUIU
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione di un piano di dismissione dei beni non più utilizzabili da parte dell'amministrazione regionale, sulla base del censimento puntuale, e valutazione dei relativi costi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore di riferimento del piano di dismissione e analisi dei relativi costi entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Ballerini Fausto
STRUTTURA	Sistema Bibliotecario E Archivio Storico Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE. Valorizzazione del patrimonio culturale come infrastruttura sociale e fattore di attrattività
FINALITA OBIETTIVO	In occasione degli 80 anni dello Statuto speciale previsto per il 26 febbraio 2028, predisposizione di attività culturali, rivolte anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, da svolgersi tra la fine del 2027 e il corso del 2028.
DESCRIZIONE SINTETICA	Al fine della programmazione e progettazione di attività culturali da proporre per le celebrazioni degli 80 anni dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con il Comitato di cui alla legge regionale 2 agosto 2023 n. 14, nel corso del 2026 è prevista la predisposizione di un inventario di fonti e documenti legati al tema dell'origine dell'autonomia valdostana. L'obiettivo è finalizzato ad una seconda fase di progettazione, da sviluppare nel corso del 2027, per la realizzazione di uno spazio espositivo che racconti la genesi e la storia dell'autonomia valdostana ed altre attività culturali annesse.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale

PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: attivita' culturali espositive e politiche identitarie
RISORSE UMANE	Roberto BERTOLIN, Silvia BERTOLIN, Omar BORETTAZ, Enrica IOVENE, Laretta OPERTI, Roberto WILLIEN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione di una relazione in cui sono evidenziate le fonti e i documenti legati al tema dell'autonomia valdostana e dello Statuto speciale, le strategie di coinvolgimento attivo, le proposte di attività culturali e una stima dei relativi costi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al coordinatore e all'Amministratore di riferimento della relazione entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al coordinatore e all'Amministratore di riferimento della relazione entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Vallet Viviana Maria
STRUTTURA	Patrimonio Storico-artistico E Gestione Siti Culturali
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architetture e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	In coerenza con le proposte contenute nell'obiettivo dirigenziale 2025 di riorganizzazione logistica del Dipartimento Soprintendenza, l'obiettivo attuale è di ottimizzare in maniera strutturata la gestione dei depositi attraverso un riordino sistematico del materiale attualmente stoccato, la verifica puntuale delle esigenze di conservazione e l'individuazione del materiale oggetto di dismissione. L'azione è finalizzata a razionalizzare l'utilizzo degli spazi e a migliorare l'efficienza gestionale, contribuendo alla progressiva riduzione dei costi connessi alle locazioni passive.
DESCRIZIONE SINTETICA	Progetto trasversale di ricognizione, selezione, scarto, smaltimento/donazione e riallocazione del materiale nei depositi; avvio della campagna pubblica di dismissione delle pubblicazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attivita' culturali, attivita' tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, attivita' culturali espositive e politiche identitarie, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, sistema bibliotecario e archivio storico regionale
RISORSE UMANE	Alessandra VALLET, Raffaella GIORDANO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	predisposizione di un piano di dismissione dei beni non più utilizzabili da parte dell'amministrazione regionale, sulla base del censimento puntuale, e valutazione dei relativi costi
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 30 novembre 2026

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Vallet Viviana Maria
STRUTTURA	Patrimonio Storico-artistico E Gestione Siti Culturali
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 4. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Governo sostenibile del territorio e tutela delle risorse
FINALITA OBIETTIVO	Effettuare, nel corso del 2026, un'analisi strutturata, tecnico-scientifica e multidimensionale dell'intero patrimonio culturale immobiliare assegnato al Dipartimento Soprintendenza — patrimonio esteso, eterogeneo e diffuso sul territorio al fine di verificare lo stato di conservazione degli immobili culturali per definire, secondo i principi della conservazione preventiva e programmata, gli interventi prioritari da inserire nella programmazione triennale delle opere pubbliche, ricostruire la presenza di progetti di restauro, riqualificazione o rifunzionalizzazione già avviati o programmati, al fine di predisporre le basi conoscitive necessarie alla redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale valdostano, partendo dai beni di proprietà regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzazione, nel 2026, di una ricognizione tecnico scientifica sull'intero patrimonio immobiliare culturale della Regione, con analisi delle condizioni conservative, delle criticità e delle esigenze di intervento, finalizzata alla definizione di priorità operative, alla costruzione di un quadro di programmazione pluriennale di intervento, nell'ottica di conservazione preventiva e programmata del patrimonio. Tale ricognizione si pone anche come azione propedeutica alla futura predisposizione del dataset di base per redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, attività tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio paesaggistico e architettonico
RISORSE UMANE	Martine Josette GRANGE, Marco BAGAGIOLO, Rosa BELLOMO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Quadro conoscitivo aggiornato degli immobili con valenza culturale assegnati al dipartimento, composto da una scheda conservativa sintetica per ogni immobile contenente le principali caratteristiche tecnico-scientifiche
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	100% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali-30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	80% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali - 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1

DIRIGENTE	Dufour Nathalie
STRUTTURA	Patrimonio Archeologico E Restauro Beni Monumentali
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 4. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Governo sostenibile del territorio e tutela delle risorse
FINALITA OBIETTIVO	Effettuare, nel corso del 2026, un'analisi strutturata, tecnico-scientifica e multidimensionale dell'intero patrimonio culturale immobiliare assegnato al Dipartimento Soprintendenza — patrimonio esteso, eterogeneo e diffuso sul territorio al fine di verificare lo stato di conservazione degli immobili culturali per definire, secondo i principi della conservazione preventiva e programmata, gli interventi prioritari da inserire nella programmazione triennale delle opere pubbliche, ricostruire la presenza di progetti di restauro, riqualificazione o rifunzionalizzazione già avviati o programmati, al fine di predisporre le basi conoscitive necessarie alla redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale valdostano, partendo dai beni di proprietà regionale
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzazione, nel 2026, di una ricognizione tecnico scientifica sull'intero patrimonio immobiliare culturale della Regione, con analisi delle condizioni conservative, delle criticità e delle esigenze di intervento, finalizzata alla definizione di priorità operative, alla costruzione di un quadro di programmazione pluriennale di intervento, nell'ottica di conservazione preventiva e programmata del patrimonio. Tale ricognizione si pone anche come azione propedeutica alla futura predisposizione del dataset di base per redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, attività tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali, patrimonio paesaggistico e architettonico
RISORSE UMANE	Katia PAPANDREA, Gabriele SARTORIO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	quadro conoscitivo aggiornato degli immobili con valenza culturale assegnati al dipartimento, composto da una scheda conservativa sintetica per ogni immobile contenente le principali caratteristiche tecnico-scientifiche
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	100% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	80% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Dufour Nathalie
STRUTTURA	Patrimonio Archeologico E Restauro Beni Monumentali
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	In coerenza con le proposte contenute nell'obiettivo dirigenziale 2025 di riorganizzazione logistica del Dipartimento Soprintendenza, l'obiettivo attuale è di ottimizzare in maniera strutturata la gestione dei depositi attraverso un riordino sistematico del materiale attualmente stoccato, la verifica puntuale delle esigenze di conservazione e l'individuazione del materiale oggetto di dismissione. L'azione è finalizzata a razionalizzare l'utilizzo degli spazi e a migliorare l'efficienza gestionale, contribuendo alla progressiva riduzione dei costi connessi alle locazioni passive
DESCRIZIONE SINTETICA	Progetto trasversale di ricognizione, selezione, scarto, smaltimento/donazione e riallocazione del materiale nei depositi; avvio della campagna pubblica di dismissione delle pubblicazioni
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali, sistema bibliotecario e archivio storico regionale, attività tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, attività culturali espositive e politiche identitarie
RISORSE UMANE	Alessandra ARMIROTTI, Sandra MOSCHELLA
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	predisposizione di un piano di dismissione dei beni non più utilizzabili da parte dell'amministrazione regionale, sulla base del censimento puntuale, e valutazione dei relativi costi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Debernardi Stefano Marco
STRUTTURA	Attività Tecnico-scientifiche, Conservazione, Catalogo E Progetti Cofinanziati
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	In coerenza con le proposte contenute nell'obiettivo dirigenziale 2025 di riorganizzazione logistica del Dipartimento Soprintendenza, l'obiettivo attuale è di ottimizzare in maniera strutturata la gestione dei depositi attraverso un riordino sistematico del materiale attualmente stoccato, la verifica puntuale delle esigenze di conservazione e l'individuazione del materiale oggetto di dismissione. L'azione è finalizzata a razionalizzare l'utilizzo degli spazi e a migliorare l'efficienza gestionale, contribuendo alla progressiva riduzione dei costi connessi alle locazioni passive.
DESCRIZIONE SINTETICA	Progetto trasversale di ricognizione, selezione, scarto, smaltimento/donazione e riallocazione del materiale nei depositi; avvio della campagna pubblica di dismissione delle pubblicazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI

TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attivita' culturali, attivita' tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, attivita' culturali espositive e politiche identitarie, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, sistema bibliotecario e archivio storico regionale, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali
RISORSE UMANE	Ambra IDONE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione di un piano di dismissione dei beni non più utilizzabili da parte dell'amministrazione regionale, sulla base del censimento puntuale, e valutazione dei relativi costi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato e delle pubblicazioni entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore di riferimento del censimento e catalogazione del materiale stoccato entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Debernardi Stefano Marco
STRUTTURA	Attivita' Tecnico-scientifiche, Conservazione, Catalogo E Progetti Cofinanziati
OBIETTIVI STRATEGICI	Patrimonio culturale - 1. Proteggere e rendere accessibile il prezioso patrimonio culturale, archeologico, architettonico e paesaggistico della Regione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 4. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Governo sostenibile del territorio e tutela delle risorse
FINALITA OBIETTIVO	Effettuare, nel corso del 2026, un'analisi strutturata, tecnico-scientifica e multidimensionale dell'intero patrimonio culturale immobiliare assegnato al Dipartimento Soprintendenza — patrimonio esteso, eterogeneo e diffuso sul territorio al fine di verificare lo stato di conservazione degli immobili culturali per definire, secondo i principi della conservazione preventiva e programmata, gli interventi prioritari da inserire nella programmazione triennale delle opere pubbliche, ricostruire la presenza di progetti di restauro, riqualificazione o rifunzionalizzazione già avviati o programmati, al fine di predisporre le basi conoscitive necessarie alla redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale valdostano, partendo dai beni di proprietà regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Realizzazione, nel 2026, di una ricognizione tecnico scientifica sull'intero patrimonio immobiliare culturale della Regione, con analisi delle condizioni conservative, delle criticità e delle esigenze di intervento, finalizzata alla definizione di priorità operative, alla costruzione di un quadro di programmazione pluriennale di intervento, nell'ottica di conservazione preventiva e programmata del patrimonio. Tale ricognizione si pone anche come azione propedeutica alla futura predisposizione del dataset di base per redazione della Carta del rischio del patrimonio culturale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento soprintendenza per i beni e le attivita' culturali, attivita' tecnico-scientifiche conservazione catalogo e progetti cofinanziati, patrimonio archeologico e restauro beni monumentali, patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali, patrimonio paesaggistico e architettonico
RISORSE UMANE	Ambra IDONE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026

PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Quadro conoscitivo aggiornato degli immobili con valenza culturale assegnati al dipartimento, composto da una scheda conservativa sintetica per ogni immobile contenente le principali caratteristiche tecnico-scientifiche
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	100% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	80% del patrimonio con valenza culturale assegnato al Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Glarey Sandro
STRUTTURA	Dipartimento Infrastrutture
OBIETTIVI STRATEGICI	Politiche per la casa - 3. Proseguire l'attuazione del piano di interventi di recupero e ristrutturazione degli alloggi sfitti gestiti dall'ARER, rendendoli nuovamente disponibili per l'assegnazione con formule innovative e riservando una quota all'emergenza abitativa, potenziando gli interventi di efficientamento energetico sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica, al fine di contenere i consumi e i costi per i nuclei familiari più fragili
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Qualità dell'abitare e accesso all'edilizia residenziale pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Garantire il corretto avanzamento del progetto e il rispetto delle tempistiche di realizzazione di circa 30 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica da parte di ARER, in luogo delle soffitte esistenti presso le case 'Giacchetti', ubicate nel quartiere Cogne di Aosta, finanziato da risorse statali e regionali, e il rispetto dei contenuti dello specifico protocollo di intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della convenzione con ARER.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo si propone di garantire il corretto avanzamento del progetto, il rispetto delle tempistiche di realizzazione e il monitoraggio puntuale, attraverso riunioni di coordinamento e l'invio dell'apposita reportistica predisposta dal Dipartimento, secondo le modalità di seguito dettagliate, dell'iter di esecuzione dei lavori di realizzazione di circa 30 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica da parte di ARER, in luogo delle soffitte esistenti presso le case 'Giacchetti', ubicate nel quartiere Cogne di Aosta, sulla base di un progetto finanziato da risorse regionali e da risorse statali, derivanti da un protocollo di intesa MIT-Regione-ARER, disciplinato da una apposita convenzione tra Regione e ARER.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Davide AVATI, Lorena GUALTIERI, Cristiana EDERA, Luca SPADACCINO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Produzione e trasmissione della relazione illustrativa delle azioni e degli atti formalizzati all'Amministratore di riferimento, comprendente il report sul rispetto dei milestone entro le tempistiche stabilite. Svolgimento delle riunioni programmate e attivazione tempestiva di quelle straordinarie che si rendessero necessarie.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Svolgimento di tutte le riunioni di coordinamento ordinarie previste e consegna dei verbali e report indicati entro il 30/11/2026, e contestuale inoltro entro la stessa data della relazione illustrativa all'Amministratore di riferimento

VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Svolgimento di tutte le riunioni di coordinamento ordinarie previste e consegna dei verbali e report indicati entro il 31/12/2026, e contestuale inoltre entro la stessa data della relazione illustrativa all'Amministratore di riferimento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Glarey Sandro
STRUTTURA	Dipartimento Infrastrutture
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Trasparenza e affidabilità della rappresentazione economico-patrimoniale della Regione
FINALITA OBIETTIVO	Definire le esigenze informative e il conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità Accrual.
DESCRIZIONE SINTETICA	Mappatura dei processi inerenti al patrimonio regionale con particolare riferimento ai processi che impattano sui cespiti, sui costi e sui ricavi del bilancio economico-patrimoniale finalizzata definizione delle esigenze informative per la successiva alimentazione e l'adeguamento dei propri sistemi informativi, per il recepimento degli standard contabili e del Piano dei conti unico previsti dalla riforma ACCRUAL 1.15 del PNRR.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento bilancio finanze e politiche creditizie, gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico - patrimoniale, espropriazione valorizzazione del patrimonio contratti pubblici e casa da gioco
RISORSE UMANE	Manuela FRANCESCHET, Carlo INGLESE, Michèle SARTEUR
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna al Segretario generale, agli Assessori di riferimento e al Presidente della Regione di un documento di ricognizione, mappatura e analisi che evidenzia le esigenze informative e di conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità Accrual.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 31 ottobre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 30 novembre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Blus Stefano
STRUTTURA	Edilizia Sedi Istituzionali E Sismica

OBIETTIVI STRATEGICI	Autonomia energetica - 4. Proseguire nel sostegno delle iniziative dedicate agli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici, nelle abitazioni private, negli immobili e nei processi produttivi delle imprese, utilizzando, ove possibile, le opportunità offerte dai fondi europei e le sinergie con altri strumenti statali, con l'obiettivo principale di ridurre i consumi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Sicurezza, funzionalità e accessibilità delle infrastrutture viarie regionali
FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo è finalizzato alla valutazione tecnico-economica e alla predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per la sostituzione e l'adeguamento delle centrali termiche di proprietà a servizio degli stabili assegnati alla struttura e non attualmente allacciati alla rete di teleriscaldamento. L'attività è orientata all'individuazione delle soluzioni impiantistiche più efficienti sotto il profilo energetico, economico e ambientale, in coerenza con gli obiettivi di transizione energetica, riduzione dei consumi e contenimento delle emissioni climalteranti promossi a livello nazionale ed europeo.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo nasce dall'esigenza di programmare interventi di sostituzione e riqualificazione di alcune centrali termiche ormai obsolete e caratterizzate da livelli di efficienza energetica non più adeguati agli attuali standard normativi e tecnologici. Tali impianti, prossimi al termine della loro vita utile, sono collocati in stabili periferici non raggiunti dalla rete di teleriscaldamento. L'attività prevede l'analisi comparativa delle diverse soluzioni tecnologiche disponibili, con particolare riferimento a sistemi ad alta efficienza energetica e a ridotto impatto ambientale, valutando i benefici in termini di riduzione dei consumi energetici, sostenibilità ambientale, costi di investimento, gestione e manutenzione lungo l'intero ciclo di vita degli impianti.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Gianluca CALABRO', Danilo VUILLERMOZ, Marco CASTIGLION, Patrick VUYET
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al proprio Coordinatore della relazione e dei progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 30/12/2026 dei tre studi di fattibilità tecnico-economica.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 30/12/2026 di due studi di fattibilità tecnico-economica.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Blus Stefano
STRUTTURA	Edilizia Sedi Istituzionali E Sismica
OBIETTIVI STRATEGICI	Autonomia energetica - 4. Proseguire nel sostegno delle iniziative dedicate agli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici, nelle abitazioni private, negli immobili e nei processi produttivi delle imprese, utilizzando, ove possibile, le opportunità offerte dai fondi europei e le sinergie con altri strumenti statali, con l'obiettivo principale di ridurre i consumi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Sicurezza, funzionalità e accessibilità delle infrastrutture viarie regionali

FINALITA OBIETTIVO	Sviluppare attività funzionali al contenimento delle risorse destinate al riscaldamento/climatizzazione di alcuni stabili regionali, mediante valutazione delle condizioni degli involucri edilizi e definizione degli interventi di efficientamento energetico eventualmente da adottare.
DESCRIZIONE SINTETICA	Col presente obiettivo dirigenziale si intendono individuare le modalità operative e tecniche per la riduzione dei costi energetici del riscaldamento e della climatizzazione degli stabili di proprietà regionale, con specifico riferimento al monitoraggio e alla raccolta dati delle condizioni degli involucri edilizi degli immobili, nonché procedere alla valutazione delle possibili azioni correttive per ridurre la spesa relativa, quantificando i risparmi energetici attesi e le risorse necessarie alla copertura della spesa relativa.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive, logistica ed edilizia scolastica
RISORSE UMANE	Gianluca CALABRO', Marco CASTIGLION, Danilo VUILLERMOZ, Patrick VUYET
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al proprio Coordinatore del resoconto dettagliato delle attività svolte e della documentazione prodotta. Verifica di correttezza metodologica e di completezza del documento attestata con apposizione del visto da parte del Coordinatore in fase di approvazione delle relazioni finali sul raggiungimento dell'obiettivo
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 31/12/2026 della documentazione prodotta per 8 stabili.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 31/12/2026 della documentazione prodotta per 6 stabili.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Balagna Rossano
STRUTTURA	Edilizia Patrimonio Immobiliare E Infrastrutture Sportive
OBIETTIVI STRATEGICI	Autonomia energetica - 4. Proseguire nel sostegno delle iniziative dedicate agli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici, nelle abitazioni private, negli immobili e nei processi produttivi delle imprese, utilizzando, ove possibile, le opportunità offerte dai fondi europei e le sinergie con altri strumenti statali, con l'obiettivo principale di ridurre i consumi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Sicurezza, funzionalità e accessibilità delle infrastrutture viarie regionali
FINALITA OBIETTIVO	Sviluppare attività funzionali al contenimento delle risorse destinate al riscaldamento/climatizzazione di alcuni stabili regionali, mediante valutazione delle condizioni degli involucri edilizi e definizione degli interventi di efficientamento energetico eventualmente da adottare.
DESCRIZIONE SINTETICA	Col presente obiettivo dirigenziale si intendono individuare le modalità operative e tecniche per la riduzione dei costi energetici del riscaldamento e della climatizzazione degli stabili di proprietà regionale, con specifico riferimento al monitoraggio e alla raccolta dati delle condizioni degli involucri edilizi degli immobili, nonché procedere alla valutazione delle possibili azioni correttive per ridurre la spesa relativa, quantificando i risparmi energetici attesi e le risorse necessarie alla copertura della spesa relativa.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: edilizia sedi istituzionali e sismica, programmazione edilizia e logistica scolastica

RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al proprio Coordinatore del resoconto dettagliato delle attività svolte e della documentazione prodotta. Verifica di correttezza metodologica e di completezza del documento attestata con apposizione del visto da parte del Coordinatore in fase di approvazione delle relazioni finali sul raggiungimento dell'obiettivo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 31/12/2026 della documentazione prodotta per 8 stabili.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 31/12/2026 della documentazione prodotta per 6 stabili.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Balagna Rossano
STRUTTURA	Edilizia Patrimonio Immobiliare E Infrastrutture Sportive
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 18. Completare l'itinerario ciclo-pedonale di fondovalle da Courmayeur a Pont-Saint-Martin, valorizzando il suo potenziale anche in chiave turistica, e in particolare dare continuità alla realizzazione del tratto tra Saint-Vincent e Montjovet e tra Hône e Donnas, previsto lungo la Dora Baltea, coniugando sicurezza del tracciato e accesso a tratti di inestimabile e suggestiva bellezza
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Mobilità sostenibile e fruizione equilibrata del territorio
FINALITA OBIETTIVO	Proseguire nell'attività di completamento della pista ciclabile classificata di interesse regionale ai sensi della l.r. 16/2007, con specifico riferimento ai tratti di maggiore complessità realizzativa.
DESCRIZIONE SINTETICA	In riferimento al tratto di pista ciclabile regionale da realizzare tra i comuni di Saint-Vincent e Montjovet, l'obiettivo intende sviluppare un documento definitivo che, in funzione della reale fattibilità dell'itinerario individuato, ne identifichi definitivamente i costi e i tempi di realizzazione, per consentire una scelta coerente e definitiva sulla messa in atto dell'iniziativa.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Henri BLANC
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Assessore di riferimento e al Coordinatore del documento di sintesi attestata con apposizione del visto da parte del Coordinatore in fase di approvazione delle relazioni finali sul raggiungimento dell'obiettivo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione entro il 31/12/2026

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Rizzuti Maurizio
STRUTTURA	Gestione Strade
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 14. Proseguire il programma di manutenzione straordinaria e miglioramento della sicurezza della rete viaria regionale e dei versanti, con un'attenzione particolare a ponti e viadotti, alla messa in sicurezza delle gallerie e alla viabilità verso le testate di valle, anche mediante la realizzazione di collegamenti intervallivi che, oltre all'aspetto di fruizione turistica, potranno costituire valida alternativa per raggiungere le diverse località in situazioni di emergenza
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Sicurezza, funzionalità e accessibilità delle infrastrutture viarie regionali
FINALITA OBIETTIVO	Censimento delle gallerie presenti lungo la rete viaria classificata regionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	Considerato che il programma di manutenzione straordinaria e miglioramento della sicurezza della rete viaria classificata regionale riguarda anche le gallerie, si prevede di predisporre una scheda sintetica per censire e raccogliere i dati necessari al fine di ottenere un inquadramento completo delle gallerie presenti lungo la viabilità classificata regionale.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Luca LUBOZ, Diego VENEZIANO, Gianluca VALLOMY, Marco MWANIKI, Claudio OMEZZOLI, Carlo IANNIZZI, Marco VIGNALE, Denise BOSINI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al proprio Coordinatore delle schede del censimento di tutte le cinquanta gallerie della viabilità classificata regionale. Verifica di correttezza metodologica e di completezza del documento attestata con apposizione del visto da parte del Coordinatore in fase di approvazione delle relazioni finali sul raggiungimento dell'obiettivo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione censimento del 100% delle gallerie entro 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione censimento del 80 % delle gallerie entro 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Rizzuti Maurizio
STRUTTURA	Gestione Strade
OBIETTIVI STRATEGICI	Infrastrutture strategiche e mobilità integrata - 14. Proseguire il programma di manutenzione straordinaria e miglioramento della sicurezza della rete viaria regionale e dei versanti, con un'attenzione particolare a ponti e viadotti, alla messa in sicurezza delle gallerie e alla viabilità verso le testate di valle, anche mediante la realizzazione di collegamenti intervallivi che, oltre all'aspetto di fruizione turistica, potranno costituire valida alternativa per raggiungere le diverse località in situazioni di emergenza

PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Sicurezza, funzionalità e accessibilità delle infrastrutture viarie regionali
FINALITA OBIETTIVO	Redigere lo schema della relazione CAM da adottare nella progettazione degli interventi di manutenzione e adeguamento della rete viaria classificata regionale nonché, tenuto conto delle indicazioni del Decreto CAM strade, le voci per i capitolati tecnici relative alle specifiche tecniche dei materiali più utilizzati negli interventi manutentivi.
DESCRIZIONE SINTETICA	Tenuto conto che il Decreto 05/08/2024 'Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)' adottato dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica prevede che le progettazioni siano corredate di una relazione relativa ai criteri minimi ambientali si intende sviluppare uno schema di relazione da utilizzare per la progettazione di interventi manutentivi inerenti all'infrastruttura viaria regionale. Saranno anche predisposte, sulla base del Decreto CAM strade, le voci per i capitolati tecnici relative alle specifiche tecniche dei materiali più utilizzati negli interventi manutentivi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Luca LUBOZ, Diego VENEZIANO, Fabio CERISE, Gianluca VALLOMY, Federica LANZAVECCHIA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Approvazione, con provvedimento dirigenziale, dello schema di relazione CAM e delle voci per il capitolato tecnico relative alle caratteristiche prestazionali dei materiali più utilizzati, quali conglomerato bituminoso e calcestruzzo, da utilizzare nella progettazione, interna e esterna, degli interventi manutentivi.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Approvazione, con provvedimento dirigenziale, dello schema di relazione CAM e delle voci per il capitolato tecnico relative alle caratteristiche prestazionali dei materiali più utilizzati, quali conglomerato bituminoso e calcestruzzo, negli interventi manutentivi entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Approvazione, con provvedimento dirigenziale, dello schema di relazione CAM e delle voci per il capitolato tecnico relative alle caratteristiche prestazionali dei materiali più utilizzati, quali conglomerato bituminoso e calcestruzzo, negli interventi manutentivi entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Ronzani Ester
STRUTTURA	Stazione Unica Appaltante E Programmazione Dei Lavori Pubblici
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 2. Proseguire con l'ammodernamento del sito istituzionale, implementando il nuovo sistema unico dei pagamenti per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Supportare i Responsabili unici di progetto (RUP) nell'ottimizzazione dell'aggiornamento della sotto-sezione 'Bandi di gara e contratti' della sezione 'Amministrazione trasparente', al fine di favorire il pieno assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei contratti pubblici previsti dall'art. 28 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e dalla delibera ANAC n. 264/2023, promuovendo l'integrità e la correttezza dei contenuti pubblicati.

DESCRIZIONE SINTETICA	Progettazione di un nuovo sistema per supportare i RUP negli adempimenti di trasparenza. In linea con i principi di digitalizzazione e del 'once only' previsti dal Codice dei Contratti, l'obiettivo mira a definire un'architettura di sistema capace di integrarsi nei nuovi flussi digitali, facilitando l'individuazione e la pubblicazione degli atti e dei documenti sulla sezione 'Amministrazione trasparente', sotto-sezione 'Bandi di gara e contratti'.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Simone MAGURNO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Elaborazione e trasmissione al Coordinatore di riferimento e al Segretario generale, anche in qualità di Coordinatore del 'Tavolo tecnico D.lgs. 36/2023' di cui alla DGR 286/2024, del documento di architettura funzionale del nuovo sistema e della relativa metodologia di supporto ai RUP.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Coordinatore di riferimento e al Segretario generale, anche in qualità di Coordinatore del Tavolo tecnico D.lgs. 36/2023' di cui alla DGR 286/2024, del documento di progetto funzionale finale e della metodologia operativa entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Coordinatore di riferimento e al Segretario generale, anche in qualità di Coordinatore del 'Tavolo tecnico D.lgs. 36/2023' di cui alla DGR 286/2024, del documento di progetto funzionale finale e della metodologia operativa entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Ronzani Ester
STRUTTURA	Stazione Unica Appaltante E Programmazione Dei Lavori Pubblici
OBIETTIVI STRATEGICI	Digitalizzazione - 2. Proseguire con l'ammodernamento del sito istituzionale, implementando il nuovo sistema unico dei pagamenti per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	In attuazione del principio di digitalizzazione previsto dal d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), l'obiettivo mira a implementare un nuovo modello di interazione digitale tra la SUA VdA - che opera in qualità di centrale di committenza regionale per l'affidamento di lavori e di servizi di architettura e ingegneria - e il Responsabile unico di progetto (RUP) della struttura regionale ovvero dell'Ente territoriale convenzionato con la SUA VdA medesima. La finalità è quella di elevare l'efficienza dei tempi di istruttoria propedeutica all'avvio delle procedure di gara, minimizzare il rischio di errori di tipo formale, accelerare l'avvio delle procedure di gara. L'intervento è finalizzato altresì a consolidare il ruolo della SUA VdA quale centrale di committenza territoriale, attraverso il potenziamento delle funzioni di supporto tecnico e consulenza in materia di appalti pubblici.

DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo mira a innovare i processi di supporto tecnico della SUA VdA attraverso la progettazione di un ecosistema digitale dedicato (di seguito 'Portale SUA VdA'), propedeutica a un eventuale futuro sviluppo informatico. La SUA VdA, in applicazione del proprio regolamento, gestisce una fase di concertazione pre-gara finalizzata ad acquisire i documenti e le informazioni necessari alla stesura del disciplinare e alla gestione della procedura di affidamento fino all'aggiudicazione. Il 'Portale SUA VdA', strutturato per apposite sezioni, consentirà di uniformare e ottimizzare, mediante appositi strumenti informatici, la gestione della fase di concertazione incrementando l'efficienza dei tempi di istruttoria e accelerando l'avvio delle gare. Tra le diverse sezioni, una sarà dedicata all'aggiornamento dei RUP in materia di appalti pubblici e di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, consolidando il ruolo della SUA VdA quale polo di riferimento regionale, come previsto dal Codice dei contratti pubblici.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Simone MAGURNO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Stesura del documento di progettazione funzionale del "Portale SUA VdA" da trasmettere dal Coordinatore di riferimento.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Redazione del report di ricognizione della modulistica standardizzata; definizione dello schema logico dell'architettura del Portale; trasmissione al Coordinatore di riferimento del documento di progetto funzionale finale entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Redazione del report di ricognizione della modulistica standardizzata; definizione dello schema logico dell'architettura del Portale; trasmissione al Coordinatore di riferimento del documento di progetto funzionale finale entro il 30 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Maddalena Roberto
STRUTTURA	Dipartimento Ambiente E Territorio
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 4. Rilanciare le norme di attuazione dello Statuto, dando priorità ai dossiers già esaminati dalla Commissione paritetica (concessioni di derivazione d'acqua, trattamento pensionistico e previdenziale personale Corpo valdostano VVFF e forestale, Zone franche montane e Zone produttive speciali)
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità
FINALITA OBIETTIVO	Redazione un disegno di legge regionale riguardante la disciplina di assegnazione delle concessioni e delle subconcessioni (nel seguito per brevità indicate con il termine concessioni) di derivazione d'acqua, qualunque sia l'uso cui esse siano destinate.
DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge la redazione di uno specifico disegno di legge regionale riguardante la disciplina del procedimento di assegnazione delle concessioni di derivazione d'acqua a qualsiasi uso destinate.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: opere idrauliche e gestione demanio idrico, servizio idrico integrato e autorizzazioni ambientali
RISORSE UMANE	Elda ZORZETTO, Marisa LAZIER, Massimo LUCIANAZ, Sofia DE LUCA
DATA INIZIO	01/05/2025
DATA FINE	30/11/2026

PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Amministratore di riferimento e al Segretario generale della Regione del disegno di legge.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del disegno di legge entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del disegno di legge entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Maddalena Roberto
STRUTTURA	Dipartimento Ambiente E Territorio
OBIETTIVI STRATEGICI	Tutela ambientale - 2. Dare piena attuazione alla Rete Ecologica Regionale, approvata nel 2024, strumento per garantire connettività tra ecosistemi e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sulla biodiversità Sicurezza territoriale - 5. Completare l'aggiornamento del Piano Territoriale Paesistico e della legge urbanistica regionale per integrare gli scenari di impatto climatico, definendo politiche cautelative per le aree a rischio futuro e guidando lo sviluppo verso zone più sicure
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità 2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Tutela ambientale e biodiversità
FINALITA OBIETTIVO	Valutare gli impatti sul territorio regionale delle disposizioni contenute all'articolo 8 del Regolamento UE 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione, valorizzare la rete ecologica regionale di prossima approvazione quale sistema di interconnessione tra le aree verdi e le aree ad alta naturalità sfruttando i meccanismi di premialità ad essa connessi previsti dal Regolamento, definire la strategia regionale di protezione e di ripristino degli spazi verdi urbani e di contrasto al consumo di suolo, per dare attuazione al piano di ripristino nazionale e integrare conseguentemente il Piano Territoriale Paesistico (PTP) quando sarà avviata la fase operativa della sua riconsiderazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge di identificare i possibili impatti sul territorio regionale dell'applicazione delle disposizioni previste all'articolo 8 del Regolamento del Regolamento UE 2024/1991, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione nella definizione delle attività volte al ripristino del verde urbano e al contrasto del consumo di suolo, individuare gli strumenti ritenuti più idonei al reperimento delle risorse finanziarie a ciò necessarie
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: biodiversita' sostenibilita' e aree naturali protette, pianificazione territoriale, servizio idrico integrato e autorizzazioni ambientali
RISORSE UMANE	Karen BONORA, Evelyne NAVILLOD, Sofia DE LUCA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Amministratore di riferimento e al Segretario generale del report finale dell'attività svolta che, identificati i possibili impatti del Regolamento sul territorio regionale in termini di superficie di verde urbano già edificata (rispetto alla rilevazione del 2024) o soggetta a potenziale edificazione, fornisca gli indirizzi d'azione (in particolare l'individuazione di superfici di compensazione da ripristinare a verde), definisca le misure per mitigare gli effetti dell'applicazione della norma sul territorio regionale individuandone il relativo costo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del report entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del report entro la data del 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Ropele Paolo
STRUTTURA	Opere Idrauliche E Gestione Demanio Idrico
OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 6. Proseguire nel sostegno della ricerca scientifica e nelle attività esperienziali per comprendere e anticipare gli effetti del cambiamento climatico, potenziando, in collaborazione con le realtà attive sul tema, il monitoraggio dei ghiacciai, del permafrost e del rischio valanghivo, anche al fine di sviluppare sistemi di allerta sempre più efficaci e strumenti utili alla pianificazione proattiva Sicurezza territoriale - 8. Continuare a investire nelle strutture di presidio del territorio (Protezione Civile, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino Valdostano), valorizzandone il ruolo fondamentale nella gestione delle emergenze e nella prevenzione, oltre che coinvolgendo tutti gli attori del territorio, anche a livello locale, comprese le diverse associazioni di volontariato
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. Sicurezza della comunità e capacità di risposta alle emergenze 2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità
FINALITA OBIETTIVO	Rafforzare il sistema regionale di protezione civile attraverso lo sviluppo e l'implementazione della pianificazione di emergenza relativa alle grandi dighe presenti sul territorio regionale, migliorando la capacità di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze connesse al rischio diga e al rischio idraulico a valle.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione dei piani di emergenza dighe (PED) per le grandi dighe presenti sul territorio regionale denominate Place Moulin, Cignana, Goillet, Perreres, Gabiet al fine di contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da apporti pluvio-nivali (precipitazioni e fusione della neve), da manovre degli organi di scarico e dall'ipotetico collasso delle grandi dighe secondo quanto previsto dal piano regionale di emergenza dighe approvato dal comitato di protezione civile nel mese di gennaio 2026.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: centro funzionale e pianificazione
RISORSE UMANE	Davide ZANELLA, Giuliana REZZARO, Ivan MARGUERETTAZ, Luca LEZIN, Pierre SAVIOZ, Pietro ORLANDO, Ronny SALVATO, Stefano LORENZINI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione al Presidente della Regione della proposta dei Piani di Emergenza Diga (PED) delle 5 dighe oggetto dell'obiettivo, comprensivo degli scenari di rischio e delle procedure operative di protezione civile
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31/12/2026 - Trasmissione della proposta del PED delle 5 dighe oggetto dell'obiettivo, comprensivo degli scenari di rischio e delle procedure operative di protezione civile.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione della proposta dei PED di 3 delle 5 dighe oggetto dell'obiettivo, comprensivo degli scenari di rischio e delle procedure operative di protezione civile.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Ropele Paolo
STRUTTURA	Opere Idrauliche E Gestione Demanio Idrico
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 4. Rilanciare le norme di attuazione dello Statuto, dando priorità ai dossiers già esaminati dalla Commissione paritetica (concessioni di derivazione d'acqua, trattamento pensionistico e previdenziale personale Corpo valdostano VVFF e forestale, Zone franche montane e Zone produttive speciali)
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità
FINALITA OBIETTIVO	Redazione un disegno di legge regionale riguardante la disciplina di assegnazione delle concessioni e delle subconcessioni (nel seguito per brevità indicate con il termine concessioni) di derivazione d'acqua, qualunque sia l'uso cui esse siano destinate
DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge la redazione di uno specifico disegno di legge regionale riguardante la disciplina del procedimento di assegnazione delle concessioni di derivazione d'acqua a qualsiasi uso destinate
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento ambiente e territorio, servizio idrico integrato e autorizzazioni ambientali
RISORSE UMANE	Cristina CERISE, Dania BALLERINI, Laura Pia LODI, Maria BOZZO, Virginia VERDUCI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Amministratore di riferimento e al Segretario generale della Regione del disegno di legge.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del disegno di legge entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del disegno di legge entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Rean Sabrina
STRUTTURA	Pianificazione Territoriale

OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 5. Completare l'aggiornamento del Piano Territoriale Paesistico e della legge urbanistica regionale per integrare gli scenari di impatto climatico, definendo politiche cautelative per le aree a rischio futuro e guidando lo sviluppo verso zone più sicure
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità 2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Tutela ambientale e biodiversità
FINALITA OBIETTIVO	Definire nel dettaglio la disciplina del procedimento di approvazione delle varianti sostanziali parziali ai piani regolatori (PRG) già delineata dall'articolo 15bis della l.r. 11/1998, coordinandola con le precedenti fasi di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), avendo cura di individuare gli elaborati di variante che il comune dovrà presentare, i loro contenuti e la metodologia di istruttoria in capo alla Struttura pianificazione territoriale. La disciplina che si propone di definire è volta a favorire il lavoro dei tecnici professionisti incaricati di predisporre le varianti, delle amministrazioni comunali proponenti e dei componenti la conferenza di pianificazione che sarà di volta in volta chiamata a valutare le varianti medesime. In particolare la disciplina dovrà evidenziare l'approccio metodologico richiesto per valutare le trasformazioni urbanistiche previste rispetto a molteplici tematiche ambientali quali, a titolo esemplificativo, il consumo di suolo, i cambiamenti climatici, la salvaguardia della biodiversità, la coerenza con la rete ecologica regionale nonché con le tematiche regolamentate a livello europeo di ripristino delle aree naturali con compensazione e mitigazioni e di promozione della produzione di energia con impianti che sfruttano le fonti rinnovabili.
DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge di definire la disciplina specifica relative alle varianti sostanziali parziali ai PRG, che dovrà comprendere l'elenco degli elaborati di variante, i loro contenuti e lo schema di impostazione della istruttoria in capo alla Struttura pianificazione territoriale nell'ambito della procedura di cui all'articolo 15bis, commi 5bis e seguenti, della l.r. 11/1998.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Andrea GARELLO, Davide MARGUERETTAZ, Igor DAVISOD
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto la disciplina relativa alle varianti sostanziali parziali al PRG all'Amministratore di riferimento e al Coordinatore del Dipartimento ambiente e territorio
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	trasmissione della proposta di deliberazione entro il 31/10/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	trasmissione della proposta di deliberazione entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Rean Sabrina
STRUTTURA	Pianificazione Territoriale

OBIETTIVI STRATEGICI	Tutela ambientale - 2. Dare piena attuazione alla Rete Ecologica Regionale, approvata nel 2024, strumento per garantire connettività tra ecosistemi e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sulla biodiversità Sicurezza territoriale - 5. Completare l'aggiornamento del Piano Territoriale Paesistico e della legge urbanistica regionale per integrare gli scenari di impatto climatico, definendo politiche cautelative per le aree a rischio futuro e guidando lo sviluppo verso zone più sicure
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità 2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Tutela ambientale e biodiversità
FINALITA OBIETTIVO	Valutare gli impatti sul territorio regionale delle disposizioni contenute all'articolo 8 del Regolamento UE 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione, valorizzare la rete ecologica regionale di prossima approvazione quale sistema di interconnessione tra le aree verdi e le aree ad alta naturalità sfruttando i meccanismi di premialità ad essa connessi previsti dal Regolamento, definire la strategia regionale di protezione e di ripristino degli spazi verdi urbani e di contrasto al consumo di suolo, per dare attuazione al piano di ripristino nazionale e integrare conseguentemente il Piano Territoriale Paesistico (PTP) quando sarà avviata la fase operativa della sua riconsiderazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge di identificare i possibili impatti sul territorio regionale dell'applicazione delle disposizioni previste all'articolo 8 del Regolamento del Regolamento UE 2024/1991, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione nella definizione delle attività volte al ripristino del verde urbano e al contrasto del consumo di suolo, individuare gli strumenti ritenuti più idonei al reperimento delle risorse finanziarie a ciò necessarie.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: biodiversita' sostenibilita' e aree naturali protette, dipartimento ambiente e territorio, servizio idrico integrato e autorizzazioni ambientali
RISORSE UMANE	Felicia GALLUCCI, Giulia CARENINI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Amministratore di riferimento e al Segretario generale del report finale dell'attività svolta che, identificati i possibili impatti del Regolamento sul territorio regionale in termini di superficie di verde urbano già edificata (rispetto alla rilevazione del 2024) o soggetta a potenziale edificazione, fornisca gli indirizzi d'azione (in particolare l'individuazione di superfici di compensazione da ripristinare a verde), definisca le misure per mitigare gli effetti dell'applicazione della norma sul territorio regionale individuandone il relativo costo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	trasmissione del report entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	trasmissione del report entro la data del 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Zucca Giovanni Andrea
STRUTTURA	Servizio Idrico Integrato E Autorizzazioni Ambientali

OBIETTIVI STRATEGICI	Sicurezza territoriale - 5. Completare l'aggiornamento del Piano Territoriale Paesistico e della legge urbanistica regionale per integrare gli scenari di impatto climatico, definendo politiche cautelative per le aree a rischio futuro e guidando lo sviluppo verso zone più sicure
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità
FINALITA OBIETTIVO	Valutare gli impatti sul territorio regionale delle disposizioni contenute all'articolo 8 del Regolamento UE 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione, valorizzare la rete ecologica regionale di prossima approvazione quale sistema di interconnessione tra le aree verdi e le aree ad alta naturalità sfruttando i meccanismi di premialità ad essa connessi previsti dal Regolamento, definire la strategia regionale di protezione e di ripristino degli spazi verdi urbani e di contrasto al consumo di suolo, per dare attuazione al piano di ripristino nazionale e integrare conseguentemente il Piano Territoriale Paesistico (PTP) quando sarà avviata la fase operativa della sua riconsiderazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge di identificare i possibili impatti sul territorio regionale dell'applicazione delle disposizioni previste all'articolo 8 del Regolamento UE 2024/1991, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione nella definizione delle attività volte al ripristino del verde urbano e al contrasto del consumo di suolo, individuare gli strumenti ritenuti più idonei al reperimento delle risorse finanziarie a ciò necessarie.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: biodiversita' sostenibilita' e aree naturali protette, pianificazione territoriale, dipartimento ambiente e territorio
RISORSE UMANE	Daisy BLANC
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Amministratore di riferimento e al Segretario generale del report finale dell'attività svolta che, identificati i possibili impatti del Regolamento sul territorio regionale in termini di superficie di verde urbano già edificata (rispetto alla rilevazione del 2024) o soggetta a potenziale edificazione, fornisca gli indirizzi d'azione (in particolare l'individuazione di superfici di compensazione da ripristinare a verde), definisca le misure per mitigare gli effetti dell'applicazione della norma sul territorio regionale individuandone il relativo costo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	trasmissione del report entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	trasmissione del report entro la data del 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Zucca Giovanni Andrea
STRUTTURA	Servizio Idrico Integrato E Autorizzazioni Ambientali
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 4. Rilanciare le norme di attuazione dello Statuto, dando priorità ai dossiers già esaminati dalla Commissione paritetica (concessioni di derivazione d'acqua, trattamento pensionistico e previdenziale personale Corpo valdostano VVFF e forestale, Zone franche montane e Zone produttive speciali)

PRIORITA STRATEGICHE	2026 - D - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Governo del territorio, gestione del rischio e protezione della comunità
FINALITA OBIETTIVO	Redazione di un disegno di legge regionale riguardante la disciplina di assegnazione delle concessioni e delle subconcessioni (nel seguito per brevità indicate con il termine concessioni) di derivazione d'acqua, qualunque sia l'uso cui esse siano destinate.
DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge la redazione di uno specifico disegno di legge regionale riguardante la disciplina del procedimento di assegnazione delle concessioni di derivazione d'acqua a qualsiasi uso destinate.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: opere idrauliche e gestione demanio idrico, dipartimento ambiente e territorio
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Amministratore di riferimento e al Segretario generale della Regione del disegno di legge.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del disegno di legge entro il 31 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del disegno di legge entro il 31 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Tutino Santa
STRUTTURA	Biodiversita', Sostenibilita' E Aree Naturali Protette
OBIETTIVI STRATEGICI	Tutela ambientale - 2. Dare piena attuazione alla Rete Ecologica Regionale, approvata nel 2024, strumento per garantire connettività tra ecosistemi e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sulla biodiversità Sicurezza territoriale - 5. Completare l'aggiornamento del Piano Territoriale Paesistico e della legge urbanistica regionale per integrare gli scenari di impatto climatico, definendo politiche cautelative per le aree a rischio futuro e guidando lo sviluppo verso zone più sicure
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Tutela ambientale e biodiversità
FINALITA OBIETTIVO	Valutare gli impatti sul territorio regionale delle disposizioni contenute all'articolo 8 del Regolamento UE 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione, valorizzare la rete ecologica regionale di prossima approvazione quale sistema di interconnessione tra le aree verdi e le aree ad alta naturalità sfruttando i meccanismi di premialità ad essa connessi previsti dal Regolamento, definire la strategia regionale di protezione e di ripristino degli spazi verdi urbani e di contrasto al consumo di suolo, per dare attuazione al piano di ripristino nazionale e integrare conseguentemente il Piano Territoriale Paesistico (PTP) quando sarà avviata la fase operativa della sua riconsiderazione.

DESCRIZIONE SINTETICA	Con il presente obiettivo ci si prefigge di identificare i possibili impatti sul territorio regionale dell'applicazione delle disposizioni previste all'articolo 8 del Regolamento del Regolamento UE 2024/1991, definire le misure per mitigarne gli effetti, fornire agli Enti locali gli indirizzi d'azione nella definizione delle attività volte al ripristino del verde urbano e al contrasto del consumo di suolo, individuare gli strumenti ritenuti più idonei al reperimento delle risorse finanziarie a ciò necessarie.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento ambiente e territorio, servizio idrico integrato e autorizzazioni ambientali, pianificazione territoriale
RISORSE UMANE	Annie BIONAZ, Francine Valerie NAVILLOD
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione all'Amministratore di riferimento e al Segretario generale del report finale dell'attività svolta che, identificati i possibili impatti del Regolamento sul territorio regionale in termini di superficie di verde urbano già edificata (rispetto alla rilevazione del 2024) o soggetta a potenziale edificazione, fornisca gli indirizzi d'azione (in particolare l'individuazione di superfici di compensazione da ripristinare a verde), definisca le misure per mitigare gli effetti dell'applicazione della norma sul territorio regionale individuandone il relativo costo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del report entro il 30/11/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del report entro il 31/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Tutino Santa
STRUTTURA	Biodiversita', Sostenibilita' E Aree Naturali Protette
OBIETTIVI STRATEGICI	Tutela ambientale - 2. Dare piena attuazione alla Rete Ecologica Regionale, approvata nel 2024, strumento per garantire connettività tra ecosistemi e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sulla biodiversità
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - E - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE. Tutela ambientale e biodiversità
FINALITA OBIETTIVO	Approvazione, ai sensi della legge regionale 8/2007, della Rete ecologica regionale
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione della deliberazione di Giunta regionale per l'approvazione della Rete ecologica regionale e dei relativi allegati tecnici e cartografici
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Francine Valerie NAVILLOD, Annie BIONAZ
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della proposta di deliberazione all'amministratore di riferimento

VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione della proposta di deliberazione entro il 31.10.2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione della proposta di deliberazione entro il 30.11.2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Perratone Claudio
STRUTTURA	Dipartimento Sanita', Salute E Politiche Sociali
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Integrazione tra sistema sanitario e sistema sociale
FINALITA OBIETTIVO	Costruire un quadro conoscitivo aggiornato, integrato e territorialmente articolato del sistema regionale dei servizi rivolti alla popolazione anziana, quale base tecnico-programmatoria per la definizione di una strategia regionale di sviluppo dell'assistenza territoriale, residenziale, semiresidenziale e domiciliare, nonché per la successiva elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani e per l'attuazione delle misure integrative connesse al riordino del sistema.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella predisposizione, entro il 2026, di una relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani della Valle d'Aosta, fondata su dati demografici, organizzativi, strutturali e di domanda, finalizzata a individuare criticità, squilibri territoriali, fabbisogni emergenti e priorità di sviluppo del sistema. Tale attività costituisce il presupposto tecnico per: la presentazione, nel 2027, di un Piano regionale per la non autosufficienza anziani; la successiva attuazione, nel 2028, di misure integrative e di interventi di riforma e adeguamento del sistema dei servizi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, prevenzione assistenza territoriale e ospedaliera, finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, sostegni alla comunità, invalidità civile e disabilità, welfare e politiche per la famiglia, politiche abitative
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2028
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avanzamento progressivo del percorso di analisi, programmazione e attuazione del sistema regionale dei servizi per la popolazione anziana, articolato su tre annualità: Anno 2026: predisposizione e trasmissione della relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani all'assessore; Anno 2027: elaborazione e presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani all'assessore per successiva approvazione con delibera di giunta regionale; Anno 2028: attuazione delle prime misure strutturali previste dal Piano, con evidenza di interventi concreti di sviluppo, riorganizzazione o potenziamento della rete dei servizi (residenziali, domiciliari o semiresidenziali).

VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/11/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 30/11/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 30/11/2028.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/12/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 31/12/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 31/12/2028.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Perratore Claudio
STRUTTURA	Dipartimento Sanita', Salute E Politiche Sociali
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento del sito internet istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, garantendo che le informazioni e i contenuti relativi a sanità e politiche sociali siano aggiornati, coerenti con il quadro normativo vigente e facilmente accessibili agli utenti, contribuendo a rafforzare la trasparenza amministrativa, l'accesso consapevole ai servizi e l'efficacia della comunicazione istituzionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nel riesaminare, aggiornare e uniformare i contenuti delle aree tematiche del sito internet istituzionale regionale dedicate alla sanità e alle politiche sociali, assicurando coerenza normativa, chiarezza comunicativa e allineamento con le più recenti disposizioni legislative e linee guida istituzionali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, sostegni alla comunità, invalidità civile e disabilità, welfare e politiche per la famiglia, politiche abitative
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Incremento del punteggio generale dei contenuti dei canali tematici 'sanità' e 'politiche sociali', con particolare riferimento agli indicatori di qualità dei contenuti, aggiornamento e affidabilità rilevati dallo strumento Siteimprove in utilizzo dal Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Incremento di due punti dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Incremento di un punto dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi

NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Zanello Katia
STRUTTURA	Programmazione E Innovazione Sociale, Sanitaria E Socio-sanitaria
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento del sito internet istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, garantendo che le informazioni e i contenuti relativi a sanità e politiche sociali siano aggiornati, coerenti con il quadro normativo vigente e facilmente accessibili agli utenti, contribuendo a rafforzare la trasparenza amministrativa, l'accesso consapevole ai servizi e l'efficacia della comunicazione istituzionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nel riesaminare, aggiornare e uniformare i contenuti delle aree tematiche del sito internet istituzionale regionale dedicate alla sanità e alle politiche sociali, assicurando coerenza normativa, chiarezza comunicativa e allineamento con le più recenti disposizioni legislative e linee guida istituzionali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanità salute e politiche sociali, sostegni alla comunità, welfare e politiche per la famiglia, finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, invalidità civile e disabilità, politiche abitative
RISORSE UMANE	Jacopo VERGARO, Simone FABRIZI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Incremento del punteggio generale dei contenuti dei canali tematici 'sanità' e 'politiche sociali', con particolare riferimento agli indicatori di qualità dei contenuti, aggiornamento e affidabilità rilevati dallo strumento Siteimprove in utilizzo dal Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	incremento di due punti dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	incremento di un punto dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Zanello Katia
STRUTTURA	Programmazione E Innovazione Sociale, Sanitaria E Socio-sanitaria
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Integrazione tra sistema sanitario e sistema sociale

FINALITA OBIETTIVO	Costruire un quadro conoscitivo aggiornato, integrato e territorialmente articolato del sistema regionale dei servizi rivolti alla popolazione anziana, quale base tecnico-programmatoria per la definizione di una strategia regionale di sviluppo dell'assistenza territoriale, residenziale, semiresidenziale e domiciliare, nonché per la successiva elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani e per l'attuazione delle misure integrative connesse al riordino del sistema.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella predisposizione, entro il 2026, di una relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani della Valle d'Aosta, fondata su dati demografici, organizzativi, strutturali e di domanda, finalizzata a individuare criticità, squilibri territoriali, fabbisogni emergenti e priorità di sviluppo del sistema. Tale attività costituisce il presupposto tecnico per: la presentazione, nel 2027, di un Piano regionale per la non autosufficienza anziani; la successiva attuazione di misure integrative e di interventi di riforma e adeguamento del sistema dei servizi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanità salute e politiche sociali, invalidità civile e disabilità, welfare e politiche per la famiglia, politiche abitative, prevenzione assistenza territoriale e ospedaliera, sostegni alla comunità, finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale
RISORSE UMANE	Micaela NOZ, Josienne REVIL
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2028
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avanzamento progressivo del percorso di analisi, programmazione e attuazione del sistema regionale dei servizi per la popolazione anziana, articolato su tre annualità: Anno 2026: predisposizione e trasmissione della relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani all'assessore; Anno 2027: elaborazione e presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani all'assessore per successiva approvazione e delibera di giunta regionale; Anno 2028: attuazione delle prime misure strutturali previste dal Piano, con evidenza di interventi concreti di sviluppo, riorganizzazione o potenziamento della rete dei servizi (residenziali, domiciliari o semiresidenziali).
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/11/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 30/11/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 30/11/2028.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 31/12/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 31/12/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 31/12/2028.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Guglielmino Barbara
STRUTTURA	Prevenzione, Assistenza Territoriale E Ospedaliera
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Integrazione tra sistema sanitario e sistema sociale

FINALITA OBIETTIVO	Costruire un quadro conoscitivo aggiornato, integrato e territorialmente articolato del sistema regionale dei servizi rivolti alla popolazione anziana, quale base tecnico-programmatoria per la definizione di una strategia regionale di sviluppo dell'assistenza territoriale, residenziale, semiresidenziale e domiciliare, nonché per la successiva elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani e per l'attuazione delle misure integrative connesse al riordino del sistema.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella predisposizione, entro il 2026, di una relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani della Valle d'Aosta, fondata su dati demografici, organizzativi, strutturali e di domanda, finalizzata a individuare criticità, squilibri territoriali, fabbisogni emergenti e priorità di sviluppo del sistema. Tale attività costituisce il presupposto tecnico per: la presentazione, nel 2027, di un Piano regionale per la non autosufficienza anziani; la successiva attuazione, nel 2028, di misure integrative e di interventi di riforma e adeguamento del sistema dei servizi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanita' salute e politiche sociali, invalidita' civile e disabilita', politiche abitative, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, sostegni alla comunita', finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, welfare e politiche per la famiglia
RISORSE UMANE	Alessandra CACI, Sara DIEMOZ, Monica MOSTACCHI, Karen VUILLERMOZ, Erica SALA, Carla FIOU
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2028
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avanzamento progressivo del percorso di analisi, programmazione e attuazione del sistema regionale dei servizi per la popolazione anziana, articolato su tre annualità: Anno 2026: predisposizione e trasmissione della relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani all'assessore; Anno 2027: elaborazione e presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani all'assessore per successiva approvazione con delibera di giunta regionale; Anno 2028: attuazione delle prime misure strutturali previste dal Piano, con evidenza di interventi concreti di sviluppo, riorganizzazione o potenziamento della rete dei servizi (residenziali, domiciliari o semiresidenziali).
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/11/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 30/11/2027; 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 30/11/2028.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 31/12/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 31/12/2027; 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 31/12/2028.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Guglielmino Barbara
STRUTTURA	Prevenzione, Assistenza Territoriale E Ospedaliera
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 2. Rafforzare il Servizio Sanitario Regionale, garantendo cure di qualità, riducendo le disuguaglianze e investendo su innovazione e prevenzione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Tempestività e appropriatezza delle risposte ai bisogni di cura

FINALITA OBIETTIVO	Predisporre il Piano Regionale 2026 di sorveglianza e risposta ai virus West Nile (WND) e Usutu (USUV) della Valle d'Aosta, quale atto di programmazione regionale, finalizzato a garantire un approccio integrato One Health tra sanità animale e salute umana, in coerenza con il quadro normativo e tecnico-scientifico nazionale vigente.
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione e proposta di adozione del Piano Regionale WND/USUV 2026, quale documento di indirizzo regionale che definisce le attività di sorveglianza previste per le aree a rischio minimo, il raccordo informativo e procedurale tra sanità animale e sanità pubblica umana, nonché i flussi informativi verso i sistemi nazionali competenti.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: veterinario regionale
RISORSE UMANE	Carla FIOU, Cinzia CALLIPARI, Monica MOSTACCHI, Erica SALA, Marzia LUMIGNON
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione della DGR di approvazione del Piano Regionale 2026 di sorveglianza e risposta ai virus West Nile (WND) e Usutu (USUV) della Valle d'Aosta.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Piano redatto e presentato per l'adozione entro il 30 giugno 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Piano redatto e presentato per l'adozione entro il 30 settembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Ottonello Marco
STRUTTURA	Finanza E Valorizzazione Delle Risorse Del Servizio Sanitario Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Integrazione tra sistema sanitario e sistema sociale
FINALITA OBIETTIVO	Costruire un quadro conoscitivo aggiornato, integrato e territorialmente articolato del sistema regionale dei servizi rivolti alla popolazione anziana, quale base tecnico-programmatica per la definizione di una strategia regionale di sviluppo dell'assistenza territoriale, residenziale, semiresidenziale e domiciliare, nonché per la successiva elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani e per l'attuazione delle misure integrative connesse al riordino del sistema.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella predisposizione, entro il 2026, di una relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani della Valle d'Aosta, fondata su dati demografici, organizzativi, strutturali e di domanda, finalizzata a individuare criticità, squilibri territoriali, fabbisogni emergenti e priorità di sviluppo del sistema. Tale attività costituisce il presupposto tecnico per: la presentazione, nel 2027, di un Piano regionale per la non autosufficienza anziani; la successiva attuazione di misure integrative e di interventi di riforma e adeguamento del sistema dei servizi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI

TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanita' salute e politiche sociali, invalidita' civile e disabilita', politiche abitative, prevenzione assistenza territoriale e ospedaliera, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, sostegni alla comunita', welfare e politiche per la famiglia
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2028
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avanzamento progressivo del percorso di analisi, programmazione e attuazione del sistema regionale dei servizi per la popolazione anziana, articolato su tre annualità: Anno 2026: predisposizione e trasmissione della relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani all'assessore; Anno 2027: elaborazione e presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani all'assessore per successiva approvazione con delibera di giunta regionale; Anno 2028: attuazione delle prime misure strutturali previste dal Piano, con evidenza di interventi concreti di sviluppo, riorganizzazione o potenziamento della rete dei servizi (residenziali, domiciliari o semiresidenziali).
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/11/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 30/11/2027; 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 30/11/2028.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 31/12/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 31/12/2027; 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 31/12/2028.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Ottonello Marco
STRUTTURA	Finanza E Valorizzazione Delle Risorse Del Servizio Sanitario Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento del sito internet istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, garantendo che le informazioni e i contenuti relativi a sanità e politiche sociali siano aggiornati, coerenti con il quadro normativo vigente e facilmente accessibili agli utenti, contribuendo a rafforzare la trasparenza amministrativa, l'accesso consapevole ai servizi e l'efficacia della comunicazione istituzionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nel riesaminare, aggiornare, uniformare i contenuti delle aree tematiche dedicate alla sanità e alle politiche sociali, assicurando coerenza normativa, chiarezza comunicativa e allineamento con le più recenti disposizioni legislative e linee guida istituzionali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanita' salute e politiche sociali, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, sostegni alla comunita', invalidita' civile e disabilita', welfare e politiche per la famiglia, politiche abitative

RISORSE UMANE	Teresa Paola MASI, Barbara BANTE, Denis ARBIZZI, Stefania ROSSIGNOLO, Roberta AMEDE, Daisy GERARD, Chantal SAGARIA, Stefania FORETIER, Pietro SANTILLI, Valentina DOMANICO, Sylvie ALBERT, Federica GRAPPEIN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Incremento del punteggio generale dei contenuti tematici "sanita" e "politiche sociali", con particolare riferimento agli indicatori di qualità dei contenuti, aggiornamento e affidabilità rilevati dallo strumento Siteimprove in utilizzo al Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Incremento di un due punti dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Incremento di un punto dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Mombelli Valter
STRUTTURA	Sostegni Alla Comunita'
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Integrazione tra sistema sanitario e sistema sociale
FINALITA OBIETTIVO	Costruire un quadro conoscitivo aggiornato, integrato e territorialmente articolato del sistema regionale dei servizi rivolti alla popolazione anziana, quale base tecnico-programmatoria per la definizione di una strategia regionale di sviluppo dell'assistenza territoriale, residenziale, semiresidenziale e domiciliare, nonché per la successiva elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani e per l'attuazione delle misure integrative connesse al riordino del sistema.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella predisposizione, entro il 2026, di una relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani della Valle d'Aosta, fondata su dati demografici, organizzativi, strutturali e di domanda, finalizzata a individuare criticità, squilibri territoriali, fabbisogni emergenti e priorità di sviluppo del sistema. Tale attività costituisce il presupposto tecnico per: la presentazione, nel 2027, di un Piano regionale per la non autosufficienza anziani; la successiva attuazione, nel 2028, di misure integrative e di interventi di riforma e adeguamento del sistema dei servizi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanita' salute e politiche sociali, invalidita' civile e disabilita', politiche abitative, prevenzione assistenza territoriale e ospedaliera, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, welfare e politiche per la famiglia
RISORSE UMANE	Monique CHATRIAN
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2028
PESO	60

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avanzamento progressivo del percorso di analisi, programmazione e attuazione del sistema regionale dei servizi per la popolazione anziana, articolato su tre annualità: Anno 2026: predisposizione e trasmissione della relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani all'assessore; Anno 2027: elaborazione e presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani all'assessore per successiva approvazione con delibera di giunta regionale; Anno 2028: attuazione delle prime misure strutturali previste dal Piano, con evidenza di interventi concreti di sviluppo, riorganizzazione o potenziamento della rete dei servizi (residenziali, domiciliari o semiresidenziali).
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/11/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 30/11/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 30/11/2028.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 31/12/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 31/12/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Mombelli Valter
STRUTTURA	Sostegni Alla Comunita'
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento del sito internet istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, garantendo che le informazioni e i contenuti relativi a sanità e politiche sociali siano aggiornati, coerenti con il quadro normativo vigente e facilmente accessibili agli utenti, contribuendo a rafforzare la trasparenza amministrativa, l'accesso consapevole ai servizi e l'efficacia della comunicazione istituzionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nel riesaminare, aggiornare e uniformare i contenuti delle aree tematiche del sito internet istituzionale regionale dedicate alla sanità e alle politiche sociali, assicurando coerenza normativa, chiarezza comunicativa e allineamento con le più recenti disposizioni legislative e linee guida istituzionali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanità salute e politiche sociali, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, invalidità civile e disabilità, welfare e politiche per la famiglia, politiche abitative
RISORSE UMANE	Romeo SANDRI
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Incremento del punteggio generale dei contenuti dei canali tematici 'sanità' e 'politiche sociali', con particolare riferimento agli indicatori di qualità dei contenuti, aggiornamento e affidabilità rilevati dallo strumento Siteimprove in utilizzo dal Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili

VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	incremento di due punti dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	incremento di un punto dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Casola Sabrina
STRUTTURA	Welfare E Politiche Per La Famiglia
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Integrazione tra sistema sanitario e sistema sociale
FINALITA OBIETTIVO	Costruire un quadro conoscitivo aggiornato, integrato e territorialmente articolato del sistema regionale dei servizi rivolti alla popolazione anziana, quale base tecnico-programmatoria per la definizione di una strategia regionale di sviluppo dell'assistenza territoriale, residenziale, semiresidenziale e domiciliare, nonché per la successiva elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani e per l'attuazione delle misure integrative connesse al riordino del sistema.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella predisposizione, entro il 2026, di una relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani della Valle d'Aosta, fondata su dati demografici, organizzativi, strutturali e di domanda, finalizzata a individuare criticità, squilibri territoriali, fabbisogni emergenti e priorità di sviluppo del sistema. Tale attività costituisce il presupposto tecnico per: la presentazione, nel 2027, di un Piano regionale per la non autosufficienza anziani; la successiva attuazione di misure integrative e di interventi di riforma e adeguamento del sistema dei servizi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanita' salute e politiche sociali, invalidita' civile e disabilita', politiche abitative, prevenzione assistenza territoriale e ospedaliera, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, sostegni alla comunita', finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale
RISORSE UMANE	Elisa LASAGNA, Maria Luisa TRAVERSA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2028
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avanzamento progressivo del percorso di analisi, programmazione e attuazione del sistema regionale dei servizi per la popolazione anziana, articolato su tre annualità: Anno 2026: predisposizione e trasmissione della relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani all'assessore; Anno 2027: elaborazione e presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani all'assessore per successiva approvazione con delibera di giunta regionale; Anno 2028: attuazione delle prime misure strutturali previste dal Piano, con evidenza di interventi concreti di sviluppo, riorganizzazione o potenziamento della rete dei servizi (residenziali, domiciliari o semiresidenziali).

VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/11/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 30/11/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 30/11/2028.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/12/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 31/12/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 31/12/2028.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Casola Sabrina
STRUTTURA	Welfare E Politiche Per La Famiglia
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Accesso equo e continuità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento del sito internet istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, garantendo che le informazioni e i contenuti relativi a sanità e politiche sociali siano aggiornati, coerenti con il quadro normativo vigente e facilmente accessibili agli utenti, contribuendo a rafforzare la trasparenza amministrativa, l'accesso consapevole ai servizi e l'efficacia della comunicazione istituzionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nel riesaminare, aggiornare e uniformare i contenuti delle aree tematiche del sito internet istituzionale regionale dedicate alla sanità e alle politiche sociali, assicurando coerenza normativa, chiarezza comunicativa e allineamento con le più recenti disposizioni legislative e linee guida istituzionali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, dipartimento sanità salute e politiche sociali, invalidità civile e disabilità, politiche abitative, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, sostegni alla comunità
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Incremento del punteggio generale dei contenuti dei canali tematici 'sanità' e 'politiche sociali', con particolare riferimento agli indicatori di qualità dei contenuti, aggiornamento e affidabilità rilevati dallo strumento Siteimprove in utilizzo dal Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	incremento di due punti dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	incremento di un punto dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Antonacci Annamaria
STRUTTURA	Politiche Abitative
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Integrazione tra sistema sanitario e sistema sociale
FINALITA OBIETTIVO	Costruire un quadro conoscitivo aggiornato, integrato e territorialmente articolato del sistema regionale dei servizi rivolti alla popolazione anziana, quale base tecnico-programmatoria per la definizione di una strategia regionale di sviluppo dell'assistenza territoriale, residenziale, semiresidenziale e domiciliare, nonché per la successiva elaborazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani e per l'attuazione delle misure integrative connesse al riordino del sistema.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella predisposizione, entro il 2026, di una relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani della Valle d'Aosta, fondata su dati demografici, organizzativi, strutturali e di domanda, finalizzata a individuare criticità, squilibri territoriali, fabbisogni emergenti e priorità di sviluppo del sistema. Tale attività costituisce il presupposto tecnico per: la presentazione, nel 2027, di un Piano regionale per la non autosufficienza anziani; la successiva attuazione, nel 2028, di misure integrative e di interventi di riforma e adeguamento del sistema dei servizi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanita' salute e politiche sociali, invalidita' civile e disabilita', welfare e politiche per la famiglia, prevenzione assistenza territoriale e ospedaliera, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, sostegni alla comunita', finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2028
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Avanzamento progressivo del percorso di analisi, programmazione e attuazione del sistema regionale dei servizi per la popolazione anziana, articolato su tre annualità: Anno 2026: predisposizione e trasmissione della relazione aggiornata di analisi e mappatura del sistema regionale dei servizi per anziani all'assessore; Anno 2027: elaborazione e presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza anziani all'assessore per successiva approvazione con delibera di giunta regionale; Anno 2028: attuazione delle prime misure strutturali previste dal Piano, con evidenza di interventi concreti di sviluppo, riorganizzazione o potenziamento della rete dei servizi (residenziali, domiciliari o semiresidenziali).
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 30/11/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 30/11/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 30/11/2028.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	2026: relazione di analisi e mappatura completa, validata e trasmessa all'assessore entro il 31/12/2026; 2027: Piano regionale per la non autosufficienza anziani formalmente predisposto e presentato all'assessore entro il 31/12/2027 2028: avvio e realizzazione di almeno una misura strutturale prevista dal Piano, con evidenza di atti adottati e interventi concretamente attivati entro il 31/12/2028.

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Antonacci Annamaria
STRUTTURA	Politiche Abitative
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 1. Assicurare maggiore capacità di riorganizzazione e integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, mettendo al centro i bisogni dei cittadini, attraverso un welfare moderno, di prossimità e capace di rispondere con efficacia alle nuove sfide sociali
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornamento del sito internet istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, garantendo che le informazioni e i contenuti relativi a sanità e politiche sociali siano aggiornati, coerenti con il quadro normativo vigente e facilmente accessibili agli utenti, contribuendo a rafforzare la trasparenza amministrativa, l'accesso consapevole ai servizi e l'efficacia della comunicazione istituzionale.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nel riesaminare, aggiornare e uniformare i contenuti delle aree tematiche del sito internet istituzionale regionale dedicate alla sanità e alle politiche sociali, assicurando coerenza normativa, chiarezza comunicativa e allineamento con le più recenti disposizioni legislative e linee guida istituzionali.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento sanità salute e politiche sociali, programmazione e innovazione sociale sanitaria e socio-sanitaria, finanza e valorizzazione delle risorse del servizio sanitario regionale, invalidità civile e disabilità, welfare e politiche per la famiglia, sostegni alla comunità
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Incremento del punteggio generale dei contenuti dei canali tematici 'sanità' e 'politiche sociali', con particolare riferimento agli indicatori di qualità dei contenuti, aggiornamento e affidabilità rilevati dallo strumento Siteimprove in utilizzo dal Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Incremento di due punti dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Incremento di un punto dell'attuale punteggio generale rilevabile con lo strumento Siteimprove
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Muraro Enrica
STRUTTURA	Veterinario Regionale

OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 2. Rafforzare il Servizio Sanitario Regionale, garantendo cure di qualità, riducendo le disuguaglianze e investendo su innovazione e prevenzione Agricoltura - 9. Riservare particolare attenzione alla filiera della Fontina DOP, anche attraverso il sostegno alle necessarie innovazioni del ciclo produttivo che ne garantiscano le caratteristiche e assicurino la sostenibilità economica, sociale e ambientale, oltre alla sicurezza sanitaria
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 5. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Sviluppo economico e competitività dei sistemi produttivi 2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI. Competitività e sostenibilità delle filiere agricole e foresta-legno regionali
FINALITA OBIETTIVO	Garantire la tutela della salute pubblica mediante l'elaborazione di indicazioni operative regionali che recepiscano le Linee guida nazionali STEC e le adattino alle specificità produttive del territorio valdostano, caratterizzato da filiere lattiero‑casearie a latte non pastorizzato e sistemi di produzione di montagna.
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione delle indicazioni operative regionali per l'applicazione delle Linee guida nazionali STEC nel settore lattiero caseario, con adattamento alle peculiari condizioni produttive e organizzative della Valle d'Aosta, al fine di armonizzare l'attività degli OSA e dell'Autorità Competente e rafforzare la prevenzione del rischio per la salute pubblica.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Sara BARAILLER, Valdiseva SHKRELI, Susy LISERRA, Mathieu ROSSET
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Adozione del documento 'Indicazioni Operative Regionali STEC' mediante provvedimento del Veterinario Regionale e trasmissione delle indicazioni ai Servizi veterinari dell'Azienda USL e agli operatori del settore alimentare (OSA), anche per il tramite dei Servizi veterinari stessi o delle Associazioni di settore.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30 novembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31 dicembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Muraro Enrica
STRUTTURA	Veterinario Regionale
OBIETTIVI STRATEGICI	Salute - 2. Rafforzare il Servizio Sanitario Regionale, garantendo cure di qualità, riducendo le disuguaglianze e investendo su innovazione e prevenzione
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI. Tempestività e appropriatezza delle risposte ai bisogni di cura
FINALITA OBIETTIVO	Predisporre il Piano Regionale 2026 di sorveglianza e risposta ai virus West Nile (WND) e Usutu (USUV) della Valle d'Aosta, quale atto di programmazione regionale, finalizzato a garantire un approccio integrato One Health tra sanità animale e salute umana, in coerenza con il quadro normativo e tecnico‑scientifico nazionale vigente.
DESCRIZIONE SINTETICA	Redazione e proposta di adozione del Piano Regionale WND/USUV 2026, quale documento di indirizzo regionale che definisce le attività di sorveglianza previste per le aree a rischio minimo, il raccordo informativo e procedurale tra sanità animale e sanità pubblica umana, nonché i flussi informativi verso i sistemi nazionali competenti.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale

PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: prevenzione assistenza territoriale e ospedaliera
RISORSE UMANE	Sara BARAILLER, Valdiseva SHKRELI, Susy LISERRA, Mathieu ROSSET
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione della DGR di approvazione del Piano Regionale 2026 di sorveglianza e risposta ai virus West Nile (WND) e Usutu (USUV) della Valle d'Aosta.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Piano redatto e presentato per l'adozione entro il 30 giugno 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Piano redatto e presentato per l'adozione entro il 30 settembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Bieler Peter
STRUTTURA	Dipartimento Bilancio, Finanze E Politiche Creditizie
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Trasparenza e affidabilità della rappresentazione economico-patrimoniale della Regione
FINALITA OBIETTIVO	Definire le esigenze informative e il conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità Accrual.
DESCRIZIONE SINTETICA	Mappatura dei processi inerenti al patrimonio regionale con particolare riferimento ai processi che impattano sui cespiti, sui costi e sui ricavi del bilancio economico-patrimoniale finalizzata definizione delle esigenze informative per la successiva alimentazione e l'adeguamento dei propri sistemi informativi, per il recepimento degli standard contabili e del Piano dei conti unico previsti dalla riforma ACCRUAL 1.15 del PNRR.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico - patrimoniale, espropriazione valorizzazione del patrimonio contratti pubblici e casa da gioco, dipartimento infrastrutture
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna al Segretario generale, agli Assessori di riferimento e al Presidente della Regione di un documento di ricognizione, mappatura e analisi che evidenzia le esigenze informative e di conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità Accrual.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 31 ottobre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 30 novembre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale.

VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Bieler Peter
STRUTTURA	Dipartimento Bilancio, Finanze E Politiche Creditizie
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Tracciabilità e correttezza nella gestione delle entrate e delle spese pubbliche
FINALITA OBIETTIVO	Mettere a disposizione la procedura per la contabilizzazione nel bilancio regionale dei fondi immobiliari, sia per gli aspetti relativi alla loro costituzione che alla loro gestione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Mettere a disposizione la procedura per la contabilizzazione nel bilancio regionale dei fondi immobiliari, sia per gli aspetti relativi alla loro costituzione che alla loro gestione.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	30/09/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	entro il 30 settembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30 novembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Nuolari Roberto
STRUTTURA	Programmazione E Bilanci
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Trasparenza e affidabilità della rappresentazione economico-patrimoniale della Regione
FINALITA OBIETTIVO	Migliorare la conoscenza dei dipendenti regionali del sistema di contabilità finanziaria armonizzata attualmente utilizzata dall'Amministrazione regionale
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre il materiale per la realizzazione di un corso di formazione in materia di contabilità finanziaria armonizzata, riguardante, in particolare alla parte spesa, e organizzare un incontro di presentazione di tale documentazione ai referenti contabili dell'Amministrazione in concomitanza con la fase di programmazione finanziaria 2026-2028.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura

PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della struttura del corso e dei contenuti ai referenti contabili
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della documentazione ai referenti contabili dell'Amministrazione entro il 30/9/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della documentazione ai referenti contabili dell'Amministrazione entro il 15/12/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Nuvolari Roberto
STRUTTURA	Programmazione E Bilanci
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Trasparenza e affidabilità della rappresentazione economico-patrimoniale della Regione
FINALITA OBIETTIVO	Garantire la presentazione del Rendiconto per l'esame della Giunta regionale entro il 30 aprile 2026 e dell'assestamento al bilancio entro il 30 giugno 2026
DESCRIZIONE SINTETICA	Presidiare e coordinare le diverse fasi delle operazioni contabili propedeutiche alla composizione del rendiconto regionale e dell'assestamento al bilancio regionale
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/01/2026
DATA FINE	30/06/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione alla Giunta della legge di rendiconto e della legge di assestamento
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	presentazione della legge di rendiconto in Giunta entro il 30/04/2026 e della legge di Assestamento entro il 12/6/2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	presentazione della legge di rendiconto in Giunta entro il 30/04/2026 e della legge di Assestamento entro il 30/6/2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Quinson Valentina
STRUTTURA	Gestione E Regolarità Contabile Della Spesa E Contabilità Economico - Patrimoniale

OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Trasparenza e affidabilità della rappresentazione economico-patrimoniale della Regione
FINALITA OBIETTIVO	Definire le esigenze informative e il conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità accrual.
DESCRIZIONE SINTETICA	Mappatura dei processi inerenti al patrimonio regionale con particolare riferimento ai processi che impattano sui cespiti, sui costi e sui ricavi del bilancio economico-patrimoniale finalizzata definizione delle esigenze informative per la successiva alimentazione e l'adeguamento dei propri sistemi informativi, per il recepimento degli standard contabili e del Piano dei conti unico previsti dalla riforma ACCRUAL 1.15 del PNRR.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento bilancio finanze e politiche creditizie, dipartimento infrastrutture, espropriazionevalorizzazione del patrimonio contratti pubblici e casa da gioco
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Consegna al Segretario generale, agli Assessori di riferimento e al Presidente della Regione di un documento di ricognizione, mappatura e analisi che evidenzi le esigenze informative e di conseguente adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei processi inerenti al patrimonio, anche sotto il profilo della nuova contabilità accrual.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 31 ottobre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Processi mappati e collegato documento di analisi entro il 30 novembre 2026, con validazione da parte del Segretario Generale
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Quinson Valentina
STRUTTURA	Gestione E Regolarità Contabile Della Spesa E Contabilità Economico - Patrimoniale
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica

FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo ha quale finalità quella di definire il modello organizzativo ottimale di esercizio delle funzioni contabili, funzioni core dell'Amministrazione regionale, trasversali a tutti i Dipartimenti. L'esercizio delle funzioni contabili è articolato su due livelli: livello centrale, esercitato da parte delle strutture organizzative del Dipartimento bilancio, finanze e politiche creditizie, che svolgono funzioni di governance, coordinamento e supporto all'intera Amministrazione livello periferico, esercitato nell'ambito dei diversi Dipartimenti secondo organizzazioni variegate. La finalità dell'obiettivo è quella di definire un nuovo modello organizzativo standard per lo svolgimento delle funzioni contabili a livello periferico, che punta a superare la attuale duplicazione di uffici che svolgono le stesse funzioni presso le strutture sott'ordinate di un medesimo Dipartimento, generando dispersione delle competenze e pregiudicando lo sviluppo di competenze specialistiche sempre più necessarie in tale ambito.
DESCRIZIONE SINTETICA	Le note e strutturali carenze di organico, unite alla sempre maggiore specializzazione delle funzioni delle pubbliche amministrazioni, che richiedono competenze e conoscenze specifiche, rendono preferibile l'adozione di modelli organizzativi che prevedano la centralizzazione di alcune funzioni, a garanzia del loro corretto e puntuale svolgimento e presidio. Le funzioni interessate dall'obiettivo sono le funzioni contabili, nelle quali sono oggi impegnati, con diversi gradienti di intensità e di occupazione del proprio tempo di lavoro, numerosi dipendenti, distribuiti tra tutte le strutture organizzative. La complessità e dinamicità della normativa di riferimento unita alla numerosità degli adempimenti (prenotazioni e impegni di spesa, riaccertamento dei residui, previsioni e variazioni di bilancio, liquidazioni, gestione dei fondi vincolati ..) e all'uso di applicativi e piattaforme specifici (SICER, Bellatrix, BIFI, ..), rendono necessario poter contare su risorse umane competenti e appositamente formate, che, ancorché incardinate presso ciascun Dipartimento, possano costituire cellule di un unico team di professionisti, trasversale all'intera amministrazione regionale, governato e coordinato a livello centrale dalle strutture di staff competenti per materia. L'adozione di un nuovo modello organizzativo per le funzioni e le attività contabili riveste carattere di priorità in vista del progetto di sostituzione della contabilità finanziaria con la contabilità economico-patrimoniale, conosciuta come riforma Accrual, che impone di limitare il numero degli interlocutori per le Strutture organizzative del Dipartimento bilancio e di professionalizzare i referenti di settore.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	SI
TRASVERSALITA	SI: dipartimento personale e organizzazione
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Completamento delle Fasi 1 e 2 previste dall'obiettivo entro il 30/11/2026 per la successiva attivazione, nel primo trimestre dell'anno 2027, del modello organizzativo degli uffici contabilità periferici così come definito e di costituzione della rete dei professional contabili dell'Amministrazione regionale.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Proposizione alla Giunta regionale dell'atto organizzativo concernente gli Uffici Contabilità dei Dipartimenti dell'Amministrazione regionale con le relative dotazioni organiche e le principali funzioni e attività di competenza, entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Proposizione alla Giunta regionale dell'atto organizzativo concernente gli Uffici Contabilità dei Dipartimenti dell'Amministrazione regionale con le relative dotazioni organiche e le principali funzioni e attività entro il 31/12/2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1

DIRIGENTE	Borney Luigina
STRUTTURA	Finanze E Tributi
OBIETTIVI STRATEGICI	Sostegno alle famiglie - 3. Riflettere sull'introduzione di detrazioni regionali per i figli a carico e di un'agevolazione fiscale stabile a favore delle famiglie con figli, in relazione alla manovrabilità consentita, con particolare attenzione ai nuclei numerosi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 1. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Attrattività e tenuta demografica del territorio
FINALITA OBIETTIVO	Riflettere su possibili incentivi per sostenere la natalità, in particolare con interventi a favore delle famiglie numerose, e su misure di agevolazione per chi trasferisce la residenza e/o risiede nei piccoli comuni di montagna
DESCRIZIONE SINTETICA	Individuare forme di agevolazione fiscale relative a tributi regionali che possano costituire una leva per incentivare la natalità, con particolare attenzione alle famiglie numerose, e che possano incentivare il trasferimento e/o mantenimento della residenza nei piccoli comuni di montagna
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Elis GRIMOD, Roberto BONTURI, Consuelo MINUZZO, Emanuela FOGHINO, Filippo BLANC
DATA INIZIO	01/04/2026
DATA FINE	31/10/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Documento da presentare alla Giunta regionale che individui le possibili manovre sui tributi regionali e/o provinciali, con la stima del relativo impatto, e gli strumenti per attuare le finalità dell'obiettivo.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31 ottobre
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 30 novembre
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Borney Luigina
STRUTTURA	Finanze E Tributi
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 1. Garantire robustezza economico-finanziaria e bilancio solido, attraverso un'oculata e costante programmazione degli investimenti e il giusto equilibrio delle spese correnti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE. Trasparenza e affidabilità della rappresentazione economico-patrimoniale della Regione
FINALITA OBIETTIVO	Migliorare la conoscenza dei dipendenti regionali del sistema di contabilità finanziaria armonizzata, secondo le regole nazionali, applicata anche dall'Amministrazione regionale
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisporre il materiale per la realizzazione di un corso di formazione in materia di contabilità finanziaria armonizzata, con particolare riferimento alle entrate regionali, ed illustrarlo nel corso di un incontro di presentazione ai referenti contabili dell'Amministrazione, in concomitanza con la fase di programmazione finanziaria
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Alice VIGNATI, Francesca PORO MARCHETTI, Daniela PETEY
DATA INIZIO	01/04/2026

DATA FINE	30/09/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della struttura del corso e dei contenuti ai referenti contabili
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della documentazione ai referenti contabili dell'Amministrazione entro il 30 settembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Presentazione della documentazione ai referenti contabili dell'Amministrazione entro il 15 dicembre 2026
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Addiego Monica
STRUTTURA	Credito E Previdenza
OBIETTIVI STRATEGICI	Politiche per la casa - 2. Strutturare un sistema integrato che affronti il disagio abitativo in modo multidimensionale, collegando le politiche abitative a quelle sociali, lavorative ed educative, anche mediante un intervento normativo di razionalizzazione e l'introduzione di interventi di sostegno per i nuclei più fragili
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 2. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Accesso equo e qualità dei servizi per cittadini e comunità
FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo ha la finalità di divulgare le informazioni circa le opportunità offerte dai mutui per la casa previsti dalle norme regionali. In particolare deve essere previsto il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio al fine di definire congiuntamente gli ambiti di interesse in merito agli strumenti attivi e alle procedure operative.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione di un dossier relativo ai mutui regionali. Svolgimento di una giornata di formazione rivolta alle associazioni presenti sul territorio, rivolta da un numero minimo di 20 partecipanti, e valutazione del gradimento del corso.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/01/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione, entro il 30/06/2026, di un dossier relativo ai mutui regionali, da pubblicare sul sito istituzionale della Regione. Svolgimento, entro il 31/10/2026, di almeno una giornata di formazione rivolta alle associazioni presenti sul territorio, rivolta ad un numero minimo di 20 partecipanti. Elaborazione, entro il 30/11/2026, degli esiti dei questionari di gradimento somministrati ai partecipanti.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Rispetto delle scadenze previste.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Ritardo rispetto ad almeno una delle scadenze previste.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2

DIRIGENTE	Addiego Monica
STRUTTURA	Credito E Previdenza
OBIETTIVI STRATEGICI	Amministrazione e governo regionale - 7. Stimolare l'operatività di Finaosta S.p.A. a favore delle imprese e dell'occupazione, anche ricalibrando i fondi rotativi e attraverso ulteriori forme di contributi e sostegni, favorendo il partenariato pubblico-privato e stimolando l'elaborazione di nuovi strumenti finanziari a sostegno del tessuto economico regionale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 4. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Governo sostenibile del territorio e tutela delle risorse
FINALITA OBIETTIVO	Le Autorità di vigilanza e regolamentari, nazionali ed europee, a decorrere dal 2017 hanno progressivamente fornito indicazioni e best practise a banche e intermediari finanziari al fine di consentire ai medesimi di disporre di procedure e strumenti utili ad 'individuare e gestire potenziali clienti con posizioni deteriorate in uno stadio molto precoce' (BCE, Linee guida per le banche sui crediti deteriorati − Governance e assetto operativo nella gestione degli NPL, marzo 2017, p. 39 ss.). Fra tali strumenti rientrano le c.d. misure di concessione che attraverso la rinegoziazione delle condizioni di rimborso delle esposizioni creditizie mirano a riportare le stesse, se prossime al deterioramento, in una situazione di rimborso 'sostenibile' e, ove già deteriorate, a porre le basi per una regolarizzazione stabile nel tempo e un successivo rientro in bonis, a beneficio, da un lato, del debitore e, dall'altro lato, della qualità degli attivi dell'intermediario. Il presente obiettivo intende fornire alla società finanziaria regionale, in modo permanente, degli stessi strumenti 'di difesa' di cui dispongono gli operatori creditizi privati. Nella stessa prospettiva si pone, inoltre, il legislatore nazionale del Codice della crisi che ha introdotto strumenti di risoluzione della crisi d'impresa volti ad anticipare e prevenire il default, ponendo un preciso onere di partecipazione agli stessi 'in modo attivo ed informato' in capo a banche e intermediari finanziari (articolo 16, comma 5, d. lgs. n. 14/2019). L'obiettivo consiste pertanto nella predisposizione di una norma di legge volta finalizzata a consentire a FINAOSTA S.p.A. la rinegoziazione dei mutui previsti da leggi regionali, e nel successivo monitoraggio degli effetti prodotti dal ricorso allo strumento della rinegoziazione.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione della norma di legge, con relativa relazione e scheda tecnica. Effettuazione del monitoraggio degli effetti derivanti dall'applicazione della norma di cui trattasi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/01/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Presentazione, entro il 31/05/2026, della norma di legge, con relativa relazione e scheda tecnica. In caso di approvazione da parte del Consiglio regionale, raccolta dei dati sul numero di adesioni e sulle caratteristiche delle 'rinegoziazioni' concesse da Finaosta fino al 31/10/2026 ed analisi degli stessi entro il 30/11/2026.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Rispetto delle scadenze previste.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Ritardo rispetto ad almeno una delle scadenze previste.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Barbieri Sara
STRUTTURA	Autorita' Di Audit Dei Fondi Dell'unione Europea

OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 5. Cogliere nuove opportunità di sviluppo e crescita
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Semplificare l'operatività degli auditors in servizio presso l'Autorità di audit nella compilazione delle checklist afferenti alle diverse procedure di gara effettuate ex d.lgs. 50/2016 presenti nelle operazioni campionate oggetto di audit. Questo comporta di riflesso un onere del controllo più gestibile nei confronti delle strutture regionali (SR-SRRAI) nei diversi ruoli ad esse assegnati dai programmi regionali programmi regionali-PR FSE+ e FESR 2021-2027 o enti di organismo pubblico che hanno sostenuto spese tramite appalti pubblici.
DESCRIZIONE SINTETICA	Analisi e revisione dei punti di controllo delle checklist relative alle diverse procedure di gara espletate ai sensi del d.lgs. 50/2016 che verranno allegate alla prossima versione del Manuale delle procedure di audit dell'Autorità di Audit. Confronto informale con alcune Autorità di Audit regionali e analisi delle medesime checklist da loro adottate con valutazione di eventuale integrazione solo di quegli aspetti risultati rilevati in sede di audit da parte della Commissione europea e della Corte dei conti europea in materia di appalti.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Lisa VALLET, Catia GRANNONICO, Alessia BARBIERO
DATA INIZIO	01/01/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Completamento di tutte e 5 le fasi del cronoprogramma.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Stesura di una breve relazione delle modifiche apportate alle checklist (nello specifico, una relativa alla fornitura di beni e servizi e una relativa alle opere pubbliche) relative alle procedure di gara espletate ai sensi del d.lgs. 50/2016 e verifica, tramite test, dell'applicazione delle stesse a n. 2 casi concreti.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Completamento delle 4 fasi del cronoprogramma.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Barbieri Sara
STRUTTURA	Autorita' Di Audit Dei Fondi Dell'unione Europea
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 5. Cogliere nuove opportunità di sviluppo e crescita
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - 3. OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE Capacità istituzionale, affidabilità e continuità dell'azione pubblica
FINALITA OBIETTIVO	Semplificare l'operatività di tutti gli attori coinvolti nella gestione dei diversi progetti che ricorrono all'utilizzo delle risorse eurounitarie.
DESCRIZIONE SINTETICA	Per le principali tipologie di progetto finanziato mediante il ricorso a risorse eurounitarie, predisporre un elenco di documenti indispensabili che gli attori che gestiscono tali fondi (beneficiari, strutture regionali, Autorità di Gestione e controllore di I° livello) sono tenuti a conservare per rendere il fascicolo di progetto completo di tutti gli elementi utili all'espletamento delle procedure di audit già nella fase desk, semplificando così, in primis, l'operatività gestionale e, di riflesso, quella del controllore di I livello e degli auditors in servizio presso l'Autorità di audit.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO

TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Lisa VALLET, Catia GRANNONICO, Alessia BARBIERO
DATA INIZIO	01/01/2026
DATA FINE	31/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Completamento delle 4 fasi del cronoprogramma.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Predisposizione dell'elenco dei documenti con indicazione dei soggetti chiamati a generare, raccogliere e conservare detti documenti, in vista di un eventuale audit di II° livello da parte dell'Autorità di audit con la strutturazione di un repository di archiviazione documentale e la redazione di una breve relazione che verrà indirizzata a tutti i soggetti coinvolti nell'iter di audit.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Completamento delle 3 fasi del cronoprogramma.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Di Martino Enrico
STRUTTURA	Dipartimento Turismo, Sport E Commercio
OBIETTIVI STRATEGICI	Turismo - 9. Valorizzare tutti gli eventi sportivi che da sempre caratterizzano la realtà locale, vivace tutto l'anno, anche attraverso una legge quadro riguardante lo sport e gli eventi sportivi Turismo - 10. Continuare a sviluppare le necessarie strategie per organizzare sul territorio eventi sportivi di caratura internazionale, considerata la capacità organizzativa dimostrata dalle comunità e il valore promozionale-turistico di tali manifestazioni, anche per stimolare il pubblico a svolgere attività sportiva sugli stessi tracciati e negli stessi contesti ove hanno gareggiato i professionisti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Sviluppo dello sport come fattore di benessere, attrattività e coesione territoriale
FINALITA OBIETTIVO	Con l'obiettivo di rendere stabili e programmabili gli interventi in ambito sportivo volti al perseguimento della promozione del territorio superando l'attuale frammentazione degli interventi realizzati anche con leggi ad hoc, si intende dotare l'amministrazione regionale di un quadro normativo organico finalizzato a: - sostenere grandi eventi sportivi - promuovere la notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso la visibilità offerta da grandi eventi sportivi - promuovere la notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso progetti promo-pubblicitari, ivi compresi quelli volti alla sponsorizzazione di atleti e squadre di punta - realizzare una Sport Commission.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella redazione di un disegno di legge regionale che disciplini in modo sistematico: - il sostegno ai grandi eventi sportivi - la promozione della notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso la visibilità offerta da grandi eventi sportivi - la promozione della notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso progetti promo-pubblicitari, ivi compresi quelli volti alla sponsorizzazione di atleti e squadre di punta - la realizzazione di una Sport Commission.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: enti professioni del turismo e sport, sviluppo dell'offerta marketing e promozione turistica
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2027
DATA FINE	15/12/2027
PESO	50

INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione formale del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento, all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 15.12.2026: trasmissione formale all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31.12.2026: trasmissione all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Di Martino Enrico
STRUTTURA	Dipartimento Turismo, Sport E Commercio
OBIETTIVI STRATEGICI	Turismo - 14. Favorire la riconversione di edifici esistenti al fine di creare alloggi destinati ai lavoratori stagionali del settore turistico, commerciale e della ristorazione, con la previsione di forme di gestione innovative, così da rispondere in modo più ampio alle esigenze di reperimento, fidelizzazione e trasferimento definitivo del personale in tutte le località, in particolare in quelle a più alta intensità turistica
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Qualità, sostenibilità e aggiornamento del sistema dell'offerta turistico-ricettiva
FINALITA OBIETTIVO	Dare concreta attuazione alla legge regionale 10 giugno 2025, n. 16 (Disposizioni per il riuso di edifici esistenti finalizzato all'alloggio del personale di imprese alberghiere, commerciali o esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande attive sul territorio regionale, nonché di altre attività strettamente correlate al settore turistico. Modificazioni alle leggi regionali 6 luglio 1984, n. 33, e 4 settembre 2001, n. 19).
DESCRIZIONE SINTETICA	Giungere alla definitiva approvazione delle disposizioni attuative di cui agli articoli 7 e 10 della l.r. 16/2025 e pubblicare sul sito della Regione le disposizioni, un quadro informativo per le aziende, comprensivo di FAQ, ed i riferimenti necessari per l'avvio delle iniziative e la richiesta delle agevolazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: strutture ricettive e commercio
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/01/2027
DATA FINE	31/12/2027
PESO	50
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Pubblicazione delle disposizioni attuative sul sito della Regione, corredate di un quadro informativo e di FAQ, così che gli operatori economici dispongano degli strumenti informativi necessari per avviare le iniziative di cui alla l.r. 16/2025.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Pubblicazione delle disposizioni attuative sul sito della Regione, corredate di un quadro informativo e di FAQ, entro il 15.12.2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Pubblicazione delle disposizioni attuative sul sito della Regione, corredate di un quadro informativo e di FAQ, entro il 31.12.2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1

DIRIGENTE	Trevisan Marco
STRUTTURA	Strutture Ricettive E Commercio
OBIETTIVI STRATEGICI	Specificità valdostana - 1. Salvaguardare le prerogative riconosciute dallo Statuto speciale
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Qualità, sostenibilità e aggiornamento del sistema dell'offerta turistico-ricettiva
FINALITA OBIETTIVO	Aggiornare la legge regionale 18 luglio 2023, n. 11 (Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazioni brevi per finalità turistiche).
DESCRIZIONE SINTETICA	Aggiornamento della l.r. 11/2023, tenendo conto della disciplina nazionale sopravvenuta con il DL 145/2023 ed il successivo decreto ministeriale attuativo emanato nel 2024, nonché delle competenze legislative statutarie in materia di urbanistica e di turismo, e salvaguardando l'impostazione amministrativa e tecnologica regionale e le relative procedure.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Antonietta BARILE, Patrik CHAPELLU
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione formale del disegno di legge e della relativa relazione illustrativa all'Assessore.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Entro il 15.12.2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Entro il 31.12.2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Trevisan Marco
STRUTTURA	Strutture Ricettive E Commercio
OBIETTIVI STRATEGICI	Turismo - 14. Favorire la riconversione di edifici esistenti al fine di creare alloggi destinati ai lavoratori stagionali del settore turistico, commerciale e della ristorazione, con la previsione di forme di gestione innovative, così da rispondere in modo più ampio alle esigenze di reperimento, fidelizzazione e trasferimento definitivo del personale in tutte le località, in particolare in quelle a più alta intensità turistica
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - B - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Qualità, sostenibilità e aggiornamento del sistema dell'offerta turistico-ricettiva
FINALITA OBIETTIVO	Dare concreta attuazione alla legge regionale 10 giugno 2025, n. 16 (Disposizioni per il riuso di edifici esistenti finalizzato all'alloggio del personale di imprese alberghiere, commerciali o esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande attive sul territorio regionale, nonché di altre attività strettamente correlate al settore turistico. Modificazioni alle leggi regionali 6 luglio 1984, n. 33, e 4 settembre 2001, n. 19).
DESCRIZIONE SINTETICA	Giungere alla definitiva approvazione delle disposizioni attuative di cui agli articoli 7 e 10 della l.r. 16/2025 e pubblicare sul sito della Regione le disposizioni, un quadro informativo per le aziende, comprensivo di FAQ, ed i riferimenti necessari per l'avvio delle iniziative e la richiesta delle agevolazioni.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale

PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento turismo sport e commercio
RISORSE UMANE	Lorena GRIVON, Luca PASTEUR
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Pubblicazione delle disposizioni attuative sul sito della Regione, corredate di un quadro informativo e di FAQ, così che gli operatori economici dispongano degli strumenti informativi necessari per avviare le iniziative di cui alla l.r. 16/2025.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Pubblicazione delle disposizioni attuative sul sito della Regione, corredate di un quadro informativo e di FAQ, entro il 15.12.2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Pubblicazione delle disposizioni attuative sul sito della Regione, corredate di un quadro informativo e di FAQ, entro il 31.12.2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Chenal Nadia
STRUTTURA	Enti, Professioni Del Turismo E Sport
OBIETTIVI STRATEGICI	Turismo - 11. Sostenere le attività sportive amatoriali che caratterizzano la realtà locale e consentono insostituibili momenti di aggregazione e di confronto fra le diverse generazioni partecipanti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Sviluppo dello sport come fattore di benessere, attrattività e coesione territoriale
FINALITA OBIETTIVO	Realizzazione di una nuova disciplina per l'accesso ai contributi per il ripristino funzionale dei campi da golf, di cui all'art. 5 della l.r. 16/2007.
DESCRIZIONE SINTETICA	Aggiornamento della l.r. 16/2007, limitatamente all'articolo 5 relativo ai contributi per il ripristino funzionale dei campi da golf ad inizio della stagione, e delle relative disposizioni applicative disciplinanti la concessione della provvidenza di cui trattasi.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo individuale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Nessun dipendente
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/11/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione del DDL e delle relative disposizioni applicative all'Assessore regionale al Turismo, sport e commercio.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 30.11.2026: trasmissione del DDL e delle disposizioni applicative all'Assessore regionale al Turismo, sport e commercio
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31.12.2026: trasmissione del DDL e delle disposizioni applicative all'Assessore regionale al Turismo, sport e commercio
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2

DIRIGENTE	Chenal Nadia
STRUTTURA	Enti, Professioni Del Turismo E Sport
OBIETTIVI STRATEGICI	Turismo - 9. Valorizzare tutti gli eventi sportivi che da sempre caratterizzano la realtà locale, vivace tutto l'anno, anche attraverso una legge quadro riguardante lo sport e gli eventi sportivi Turismo - 10. Continuare a sviluppare le necessarie strategie per organizzare sul territorio eventi sportivi di caratura internazionale, considerata la capacità organizzativa dimostrata dalle comunità e il valore promozionale-turistico di tali manifestazioni, anche per stimolare il pubblico a svolgere attività sportiva sugli stessi tracciati e negli stessi contesti ove hanno gareggiato i professionisti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Sviluppo dello sport come fattore di benessere, attrattività e coesione territoriale
FINALITA OBIETTIVO	Con l'obiettivo di rendere stabili e programmabili gli interventi in ambito sportivo volti al perseguimento della promozione del territorio superando l'attuale frammentazione degli interventi realizzati anche con leggi ad hoc, si intende dotare l'amministrazione regionale di un quadro normativo organico finalizzato a: -sostenere grandi eventi sportivi -promuovere la notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso la visibilità offerta da grandi eventi sportivi -promuovere la notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso progetti promo-pubblicitari, ivi compresi quelli volti alla sponsorizzazione di atleti e squadre di punta -realizzare una Sport Commission.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella redazione di un disegno di legge regionale che disciplini in modo sistematico: -il sostegno ai grandi eventi sportivi -la promozione della notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso la visibilità offerta da grandi eventi sportivi -la promozione della notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso progetti promo-pubblicitari, ivi compresi quelli volti alla sponsorizzazione di atleti e squadre di punta - la realizzazione di una Sport Commission.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: dipartimento turismo sport e commercio, sviluppo dell'offerta marketing e promozione turistica
RISORSE UMANE	Patrizia NALE
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione formale del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento, all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 15.12.2026: trasmissione formale all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31.12.2026: trasmissione all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	1
DIRIGENTE	Cavilli Moreno
STRUTTURA	Sviluppo Dell'offerta, Marketing E Promozione Turistica

OBIETTIVI STRATEGICI	Turismo - 1. Raggiungere l'obiettivo cardine della destagionalizzazione - operando in sinergia con enti locali, operatori dei settori turistico-ricettivo e commerciale e portatori di interesse, nell'ottica di sviluppo di un turismo rispettoso dell'ambiente e sostenibile - valorizzando potenzialità e risorse meno conosciute durante le stagioni primaverile e autunnale, anche per mezzo del turismo 'lento' di carattere culturale ed enogastronomico, legato ai cicli produttivi dell'attività agricola, e nuove forme di ospitalità che consentano di conoscere da vicino le realtà rurali Turismo - 13. Predisporre il nuovo Piano di Marketing Strategico che definirà le linee guida dello sviluppo, della promozione e del marketing del sistema turistico regionale, previo ampio coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle realtà presenti sul territorio, anche al fine di creare i presupposti per la realizzazione di un unico calendario degli eventi
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - A - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Attrattività e posizionamento competitivo della Valle d'Aosta come destinazione turistica
FINALITA OBIETTIVO	L'obiettivo 2026 riguarda la predisposizione e l'avvio della procedura di affidamento, quale condizione necessaria per l'avvio operativo, dal 2027, di una campagna di comunicazione turistica multicanale strutturata, trasparente e coerente con le indicazioni del Piano di marketing strategico, superando il ricorso sistematico agli affidamenti diretti e garantendo qualità, concorrenzialità e aderenza alle priorità strategiche della legislatura.
DESCRIZIONE SINTETICA	Predisposizione della strategia e dei documenti di gara, comprensivi del brief creativo ufficiale e del provvedimento dirigenziale di decisione di contrarre, ai fini dell'espletamento della gara a cura della Centrale Unica di Committenza della Valle d'Aosta (CUC).
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa legata al core business della struttura
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	NO
RISORSE UMANE	Ancuta NIGA
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	30/09/2026
PESO	40
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Approvazione del provvedimento dirigenziale di decisione di contrarre.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	Approvazione del provvedimento dirigenziale entro il 30 settembre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	Approvazione del provvedimento dirigenziale entro il 31 ottobre 2026.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi
NUMERO OBIETTIVO	2
DIRIGENTE	Cavilli Moreno
STRUTTURA	Sviluppo Dell'offerta, Marketing E Promozione Turistica
OBIETTIVI STRATEGICI	Turismo - 9. Valorizzare tutti gli eventi sportivi che da sempre caratterizzano la realtà locale, vivace tutto l'anno, anche attraverso una legge quadro riguardante lo sport e gli eventi sportivi Turismo - 10. Continuare a sviluppare le necessarie strategie per organizzare sul territorio eventi sportivi di caratura internazionale, considerata la capacità organizzativa dimostrata dalle comunità e il valore promozionale-turistico di tali manifestazioni, anche per stimolare il pubblico a svolgere attività sportiva sugli stessi tracciati e negli stessi contesti ove hanno gareggiato i professionisti
PRIORITA STRATEGICHE	2026 - C - PRIORITA' STRATEGICA SETTORIALE DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT E COMMERCIO. Sviluppo dello sport come fattore di benessere, attrattività e coesione territoriale

FINALITA OBIETTIVO	Con l'obiettivo di rendere stabili e programmabili gli interventi in ambito sportivo volti al perseguimento della promozione del territorio superando l'attuale frammentazione degli interventi realizzati anche con leggi ad hoc, si intende dotare l'amministrazione regionale di un quadro normativo organico finalizzato a: - sostenere grandi eventi sportivi - promuovere la notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso la visibilità offerta da grandi eventi sportivi - promuovere la notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso progetti promo-pubblicitari, ivi compresi quelli volti alla sponsorizzazione di atleti e squadre di punta - realizzare una Sport Commission.
DESCRIZIONE SINTETICA	L'obiettivo consiste nella redazione di un disegno di legge regionale che disciplini in modo sistematico: - il sostegno ai grandi eventi sportivi - la promozione della notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso la visibilità offerta da grandi eventi sportivi - la promozione della notorietà della Valle d'Aosta quale destinazione turistica attraverso progetti promo-pubblicitari, ivi compresi quelli volti alla sponsorizzazione di atleti e squadre di punta - la realizzazione di una Sport Commission.
TIPO OBIETTIVO	Obiettivo di performance organizzativa trasversale
PLURIENNALITA	NO
TRASVERSALITA	SI: enti professioni del turismo e sport, dipartimento turismo sport e commercio
RISORSE UMANE	Stefania FORTUNATO
DATA INIZIO	01/05/2026
DATA FINE	15/12/2026
PESO	60
INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	Trasmissione formale del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento, all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio.
VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	entro il 15.12.2026: trasmissione formale all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento.
VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	entro il 31.12.2026: trasmissione all'Assessore regionale al turismo, sport e commercio del DDL, con la relativa relazione di accompagnamento.
VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO	In tutti gli altri casi